



<b>Oggetto:</b>	<b>Relazione della performance - Anno 2016</b>		
<b>N. o.d.g.: 04</b>	<b>C.d.A. 26/05/2017</b>	<b>Verbale n. 5/2017</b>	<b>UOR: Direzione generale</b>

<b>qualifica</b>	<b>nome e cognome</b>	<b>presenze</b>
Rettore – Presidente	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Giovanni Gison	P
	Roberto Perna	A
	Stefano Pollastrelli	P
	Anna Ascenzi	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	AG
	Alessandro Lucchetti	A
Rappresentanti studenti	Lorenzo Di Tommaso	P
	Matteo Martelli	P

Al termine della discussione, il Consiglio di amministrazione, **esaminata** la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi documenti allegati; **ritenuto** di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata; **visto** il Dlgs 27 ottobre 2009 n. 150 di attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni; **visto** l'art. 10, comma 1, lett. d) del citato Dlgs 150/2009, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche redigono annualmente *“un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti [...]”*; **visto** che ai sensi dell'art. 15, comma 2, lett. b) del citato Dlgs n. 150/2009 l'organo di indirizzo politico *“definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione la relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b)”*; **vista** la delibera n. 5/2012 dell'A.N.A.C. *“Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b) del Dlgs n. 150/2009 relative alla struttura e alla modalità di redazione della relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) dello stesso decreto”*; **vista** la delibera n. 23/2013 dell'A.N.A.C. *“Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni;* **viste** le *“Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali”* emanate dall'ANVUR nel luglio 2015;



**visto** il Sistema di Misurazione e valutazione della performance (SMVP) approvato dal CdA nella seduta del 29.4.2016;

**visto** il *“Piano triennale integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza - 2016/2018”* adottato con delibera del CdA del 29.1.2016;

**considerata** la necessità di procedere all’approvazione della *“Relazione sulla performance – anno 2016”*, per l’invio al Nucleo di Valutazione che dovrà validare la stessa, anche ai sensi dell’art. 14, comma 4, lett. c) del Dlgs 150/2009, essendo condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti per premiare il merito;

**con voti favorevoli unanimi**

**delibera:**

- 1) di approvare l’allegata *“Relazione sulla performance – anno 2016”* ai sensi e per gli effetti dell’art. 15, comma 2, lett. b) del Dlgs 150/2009;
- 2) di dare mandato all’Ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione di curare il format ed apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie per l’invio al NdV.



**unIMC**  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

# **Relazione sulla Performance**

*/ anno 2016*





# 1 PRESENTAZIONE E INDICE

Nella seduta del CdA del 29.1.2016 è stato approvato il “*Piano triennale integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza - 2016/2018*” (d’ora in avanti “Piano”) la cui adozione è prevista dall’art.10, comma 1, lett. a) del Dlgs 150/2009 in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono stati declinati – per il triennio di riferimento - gli obiettivi strategici ed operativi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, gli obiettivi assegnati alle strutture e i relativi indicatori.

Con la delibera ANVUR n. 103 del 20 luglio 2015 sono state emanate le “*Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance*” delle università statali e degli enti pubblici di ricerca italiani che trovano quindi in questa relazione il loro primo anno di attuazione. All’interno delle nuove Linee Guida dell’ANVUR l’impianto teorico non subisce alcuna modifica sostanziale, mentre cambia l’approccio metodologico con il quale le amministrazioni predispongono tali documenti, alla ricerca di una integrazione di tutti gli atti programmatici richiesti agli atenei e variatamente collegati con la performance amministrativa. Le università statali negli anni sono state interessate da una stratificazione normativa che ha comportato la redazione di numerosi atti programmatici, fra i quali si annoverano oltre ai piani di natura economico-finanziaria, il piano della performance, quello sulla trasparenza e in ultimo, quello per la prevenzione della corruzione. Mentre ciascuna di queste normative ha obiettivi di elevato significato sociale e civile, la loro sovrapposizione ha generato nel tempo un sovraccarico a livello di adempimenti amministrativi. Come definito dalle stesse linee guida, il Piano rappresenta il documento unico che sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla performance, alla trasparenza e all’anticorruzione tenendo conto della strategia relativa alle attività istituzionali e, non ultima, della programmazione economico-finanziaria.

Il Piano garantisce dunque una visione allargata della performance, intesa quale concetto guida intorno al quale si collocano le diverse prospettive della trasparenza (concepita come obbligo di rendicontazione a studenti, famiglie, imprese e territorio) e della prevenzione alla corruzione (intesa come attività di contrasto e mitigazione dei rischi derivanti da comportamenti inappropriati e illegali), ancorandola indissolubilmente con le missioni istituzionali dell’università (collegamento strategico) e con le risorse finanziarie necessarie per perseguirle (collegamento con il sistema di bilancio). Va infine evidenziato che sulla scorta delle linee fornite dal CdA e dal Nucleo di valutazione, l’Ateneo ha inteso dotarsi di un nuovo SMVP, approvato dal CdA nella seduta del 29.4.2016 che ha sostituito integralmente quello previgente approvato d’intesa con l’Università di Camerino in virtù dell’accordo di programma. Il procedimento di formulazione del SMVP, dettagliatamente monitorato e valutato dal Nucleo di Valutazione, tiene conto delle numerose evoluzioni intervenute sulla materia e introduce fundamentalmente due aspetti principali di novità:

- il SMVP non è più concepito esclusivamente come sistema di misurazione della performance individuale ai soli fini della corresponsione dell’incentivo al personale tecnico amministrativo, ma diviene il sistema complessivo di valutazione della performance di Ateneo, delle strutture e del personale che vi opera;
- a completamento del ciclo della performance mette a sistema in maniera integrata anche la valutazione del Direttore Generale.

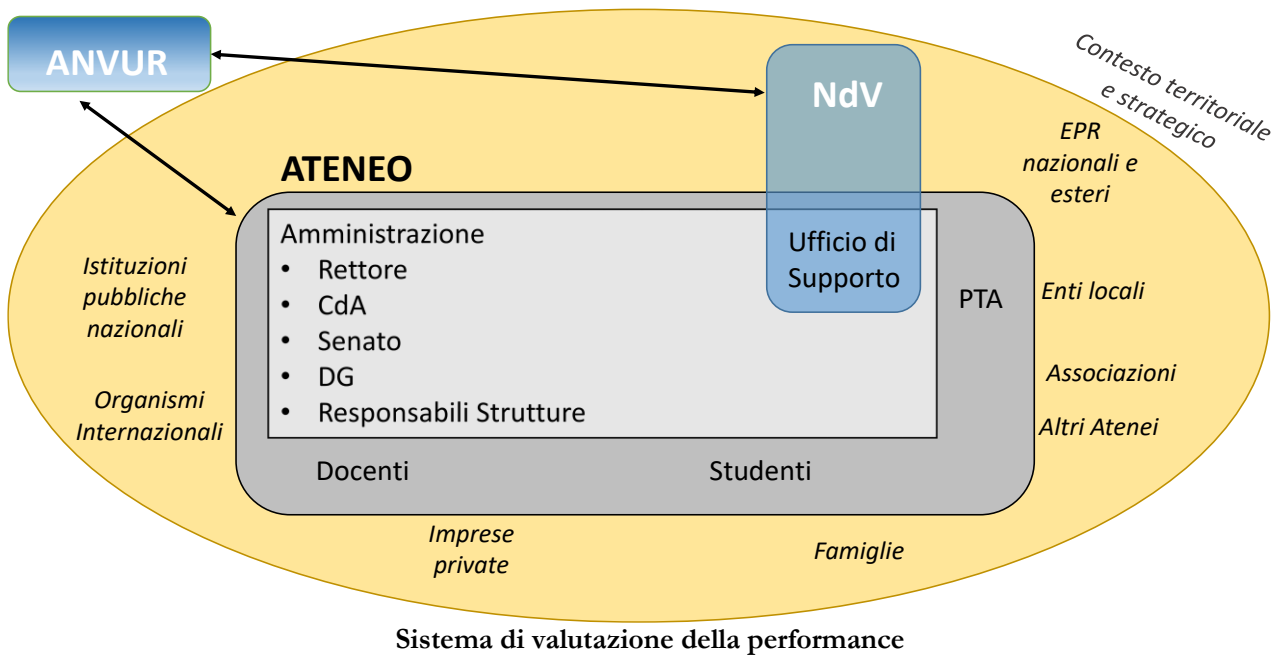
La Relazione sulla performance prevista dall’art. 10, comma 1, lettera b), del decreto costituisce, quindi, lo strumento mediante il quale l’amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell’anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance. La funzione di comunicazione verso l’esterno è riaffermata dalle previsioni dell’art. 11, commi 6 e 8, del decreto che prevedono rispettivamente la presentazione della Relazione “*alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell’ambito di apposite giornate della trasparenza*”, e la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”. Più in dettaglio, la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell’anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

In riferimento alle finalità sopradescritte, la Relazione si configura quindi come un documento snello e comprensibile accompagnato da una serie di allegati che raccolgano le informazioni di maggior dettaglio. La declinazione dei contenuti della Relazione tiene in considerazione le caratteristiche specifiche dell’amministrazione, ad esempio, in termini di complessità organizzativa, articolazioni territoriali, tipologia di servizi resi al cittadino.

Al pari del Piano della performance, ai sensi dell’art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, la Relazione è approvata dall’Organo di indirizzo politico amministrativo, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell’amministrazione. Si rammenta, infine, che ai sensi dell’art. 14, commi 4, lettera c), e 6, del decreto, la Relazione deve essere validata dall’Organismo indipendente di valutazione come condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto.

Per la gestione del Ciclo della Performance si è rivelata proficua la collaborazione con il Nucleo di Valutazione di Ateneo che, contraddistinto dai preziosi suggerimenti formulati in fase di validazione e verifica dei documenti redatti dall’Amministrazione, è stato propositore di uno stimolo costante al perfezionamento dei processi di misurazione della performance.

L’intero sistema di valutazione della performance è sintetizzato nella figura seguente.



## Sommario

1	PRESENTAZIONE E INDICE.....	4
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.....	7
2.1	Il contesto esterno di riferimento.....	7
2.2	L'Amministrazione.....	10
2.3	Il personale.....	11
2.4	I risultati raggiunti: la performance di Ateneo.....	13
2.4.1	Didattica.....	14
2.4.2	Ricerca.....	15
2.4.3	Economico-Gestionale.....	17
2.4.4	Valutazione della performance di Ateneo.....	18
2.5	Le opportunità e i fattori di rischio.....	19
3	OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	21
3.1	Albero della performance.....	21
3.2	Obiettivi strategici.....	24
3.3	Obiettivi del Direttore Generale.....	24
3.4	Obiettivi operativi assegnati alle strutture.....	25
3.4.1	Analisi degli scostamenti.....	27
3.5	Risultati in materia di Trasparenza e integrità.....	29
3.6	Valutazione della performance individuale del personale.....	30
3.6.1	Personale di categoria EP.....	30
3.6.2	Personale di categoria D responsabile di unità organizzativa.....	31
3.6.3	Personale di categoria B, C, D.....	32
3.6.4	Risultati delle valutazioni.....	32
4	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	33
5	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.....	36
6	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE.....	37
6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	37
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della <i>performance</i> .....	37



## 2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

Gli stakeholder sono tutti i portatori di legittimi interessi rispetto all'attività dell'Ateneo e si possono distinguere, in sintesi, nelle categorie sotto riportate.

- Studenti/famiglie: in questa categoria sono da ricomprendere sia gli studenti attuali che quelli già laureati, nonché le famiglie degli stessi, che rappresentano i soggetti determinanti nella decisione delle scelte del percorso universitario.
- Studenti e docenti di istituti di istruzione secondaria superiore: tale categoria è rappresentata dai potenziali studenti dell'Ateneo e dai docenti come interlocutori privilegiati che possono indirizzare e orientare gli studenti nelle scelte future.
- Personale: tale categoria è rappresentata dal personale dipendente dell'università suddiviso per categoria (docenti, ricercatori, contrattisti, etc.; personale tecnico e personale amministrativo).
- Organi Istituzionali dell'Università: Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, etc.
- Associazioni ed Istituzioni: in tale categoria sono compresi quegli enti, di norma a natura associativa, portatori di interessi collettivi o di categoria che non hanno natura di enti pubblici.
- Pubbliche Amministrazioni: in tale categoria sono ricompresi tutti gli enti pubblici territoriali e non.
- Imprese: in tale categoria sono ricomprese tutte le imprese di natura privata nazionali e internazionali che intessono rapporti con l'Università di Macerata.
- Comunità scientifica: tutte le università nazionali ed internazionali e gli altri soggetti che appartengono alla comunità scientifica.
- Soggetti regolatori del sistema: sono quei soggetti come lo Stato, il MIUR, gli altri ministeri, etc., dai quali dipende l'operato dell'amministrazione pubblica in generale e dell'università in particolare.

Nella ricerca del dialogo e del confronto con gli stakeholder, l'Ateneo ha organizzato, nel dicembre del 2015, un *"forum strategico di indirizzo"* che ha visto coinvolti tutte le categorie precedentemente elencate ed i cui risultati sono consultabili al link:

<http://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/direzione-generale/pianificazione/coinvolgimento/forum-indirizzo-strategico> e relativi anche a confronti precedenti con gli stakeholder.

### 2.1 Il contesto esterno di riferimento

Le ultime norme in materia di sistema universitario, quale la legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario nonché riforme di carattere generale, quali ad esempio il Dlgs n.150/2009, hanno fatto sì che si siano avuti profondi cambiamenti nell'ambito delle politiche e delle strategie che gli Ateneo potevano mettere in atto.

In particolare la già citata legge 240/2010, nel riaffermare i principi di semplificazione nell'organizzazione delle strutture, di efficienza, di valutazione e di verifica della qualità, al fine di migliorare l'offerta formativa e la ricerca e sviluppare l'internazionalizzazione, ha fatto sì che l'Ateneo riprogettasse e realizzasse un riassetto organizzativo profondo delle proprie strutture, degli organi di governo con conseguenti cambiamenti nelle politiche di gestione delle proprie risorse umane, finanziarie e strumentali.

L'anno 2016 è stato caratterizzato da ulteriori interventi normativi che hanno, comunque, influito sulle politiche dell'Ateneo e, conseguentemente, sugli obiettivi e i risultati che l'Ateneo si era prefisso di raggiungere e che, in dettaglio, verranno analizzati successivamente in questa relazione.

Fra le principali criticità del sistema universitario e dunque anche dell'Ateneo di Macerata, si ravvisa prioritariamente l'incertezza sul fronte del finanziamento del sistema universitario ovvero sulla progressiva riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Nel **contesto territoriale** regionale la perdurante crisi, dal 2008 ad oggi, ha avuto delle ripercussioni anche sulla tematica del diritto allo studio; infatti in molti casi ha determinato la tendenza a non proseguire gli studi superiori, ad abbandonare prematuramente il percorso formativo e, nel caso di studenti già in possesso di una laurea triennale, a posticipare l'iscrizione a un corso di secondo ciclo per esplorare il mercato del lavoro alla ricerca di un collocamento stabile o temporaneo, al reperimento di risorse economiche necessarie a contribuire ai costi di mantenimento agli studi e ad acquisire un'esperienza lavorativa che migliori le prospettive di occupabilità. La precarietà delle prospettive porta lo studente alla necessità di cercare il prima possibile un lavoro, anche senza un reale riconoscimento del titolo di studio conseguito; questa condizione riduce la motivazione al conseguimento di un ulteriore livello di istruzione (specialistica, master) e induce una standardizzazione delle competenze. E' importante conseguire un titolo a conclusione di un percorso formativo ma è altrettanto importante che questo consenta l'ingresso nel mercato del lavoro. La condizione occupazionale dei laureati offre elementi caratterizzanti non solo al sistema universitario ma anche al sistema sociale e produttivo. Il sistema economico regionale necessita

di politiche attive del lavoro sempre più integrate con il sistema educativo, di istruzione e formazione professionale, capaci di cogliere le radicali trasformazioni in atto nel mercato del lavoro e di far leva sulla formazione del capitale umano e su una valida qualificazione professionale.

Nel caso marchigiano la crescita del sistema produttivo è legata altresì in maniera fortemente consolidata, anche a tradizioni artistiche, agricole e di piccola industria che ne definiscono una precisa identità culturale, identità che va attentamente e sistematicamente valorizzata, implementata e diffusa come peculiarità di eccellenza e di successo.

Il quadro non favorevole del mercato del lavoro regionale emerge dal periodico trimestrale recentemente pubblicato dall'Osservatorio Mercato del Lavoro della Regione Marche<sup>1</sup>: i dati della Rilevazione Istat difatti mostrano nell'ultimo trimestre 2016 un'ulteriore flessione tendenziale dell'occupazione (dinamica riscontrabile in tre dei quattro trimestri 2016) e un nuovo aumento delle persone in cerca di lavoro che salgono a 87.189 unità (+6,8% sul 2015) il valore più alto di sempre. L'occupazione diminuisce rispetto all'ultimo trimestre 2015 di oltre 7mila unità segnando una flessione dell'1,1%.

L'ammontare dello stock di occupati scende a 613.328 unità una delle soglie più basse mai toccata dopo l'inizio della crisi, mentre nel Nord Ovest, Nord Est e Centro l'occupazione cresce. La diminuzione è totalmente imputabile alla componente dei lavoratori autonomi (-11mila unità, -6,4% sul 2015), mentre i dipendenti crescono dello 0,9%. L'incremento dell'occupazione dipendente nelle Marche è dovuto alle costruzioni e al terziario, mentre a calare è soprattutto il comparto manifatturiero che perde circa 5.300 posti di lavoro (-3,4%).

Prosegue per il terzo trimestre consecutivo l'aumento delle persone in cerca di occupazione che raggiungono le 87.189 unità (+5.537 in un anno), con una crescita esponenziale rispetto al periodo pre-crisi (erano 35.158 nel quarto trimestre 2008). Il tasso di disoccupazione complessivo sale al 12,4% uno dei valori più elevati di sempre che si colloca addirittura al di sopra della media nazionale pari al 12,2%.

Anche i dati relativi ad assunzioni, cessazioni, trasformazioni e saldi non risultano particolarmente favorevoli poiché il moderato aumento delle assunzioni (+4,2%) è generato dalla crescita dei contratti a tempo determinato, di apprendistato, somministrazione e intermittente, mentre si dimezza il tempo indeterminato; inoltre, la crescita è tutta dovuta al terziario, mentre diminuiscono manifattura e costruzioni. E' in aumento il saldo negativo assunzioni-cessazioni.

“All'interno del quadro istituzionale economico regionale, l'Ateneo di Macerata rientra tra le attività produttive legate all'Istruzione. In ragione di questa funzione produttiva, l'Università attiva una spesa cosiddetta diretta (domanda diretta) di beni e servizi, ma anche di fattori primari di produzione (lavoro e capitale), che si dirige, in buona parte, al territorio regionale, alle sue Imprese, Famiglie e Istituzioni. Allo stesso tempo, in ragione della sua presenza, l'Ateneo maceratese stimola, sullo stesso territorio, una spesa cosiddetta indiretta per consumi (domanda indiretta) ascrivibile agli studenti e a tutti gli attori che interagiscono a vario titolo con l'Ateneo. In base a queste riflessioni, diventa necessario iniziare a discutere di “*Sistema Integrato di Ateneo*”, per identificare un fenomeno singolarmente congeniato (o spontaneamente emerso), fatto di contiguità spaziale fra Università e attività produttive, al quale si combina un insieme di relazioni esterne ampie e variegate (ad esempio i rapporti dell'Ateneo con l'Unione Europea e il grado di internazionalizzazione delle imprese locali), da cui ricavare tutte le sinergie per la crescita del territorio. Nel “*Sistema Integrato di Ateneo*”, l'Università svolge certamente un ruolo produttivo diretto, con la sua produzione tipica di servizi di formazione e ricerca, ma allo stesso tempo condiziona l'articolazione dei servizi e dei prodotti offerti dal territorio, mediante una domanda indiretta alimentata da un numero sempre più ampio di operatori interagenti: studenti in qualità di utenti ma anche consumatori, imprese private locali e nazionali nel ruolo di fornitori di beni e servizi oltre ad essere fruitori del capitale umano generato, enti locali, centrali e sovranazionali.

Per dare conto del ruolo dell'Università di Macerata come attore di sviluppo per il territorio che lo ospita è necessario impostare un'analisi di tipo multisettoriale che si fonda sulla logica interpretativa del flusso circolare del reddito alla base della costruzione di tutta la contabilità nazionale e alla base dello sviluppo dei modelli multisettoriali estesi. Questo tipo di approccio è orientato dapprima a ricostruire i flussi economici che l'Ateneo genera nella sua attività istituzionale con tutti gli altri operatori, regionali ed extraregionali, creando una base dati disaggregata denominata Matrice di Contabilità Sociale Regionale nella quale i settori istituzionali pubblici sono distinti da quelli privati e che rappresenta l'economia regionale della regione Marche rispetto al resto dell'economia italiana. La produzione dell'Ateneo viene esplicitata e analizzata all'interno di un sistema produttivo regionale disaggregato, del quale si modellano i flussi di spesa dell'Ateneo per i beni intermedi, la generazione del valore aggiunto (redditi del lavoro, da capitale da imposte), la formazione della domanda finale.

In secondo luogo viene sviluppato un modello multisettoriale regionale che permette di simulare l'impatto della spesa dell'Università degli Studi di Macerata allo scopo di stimare:

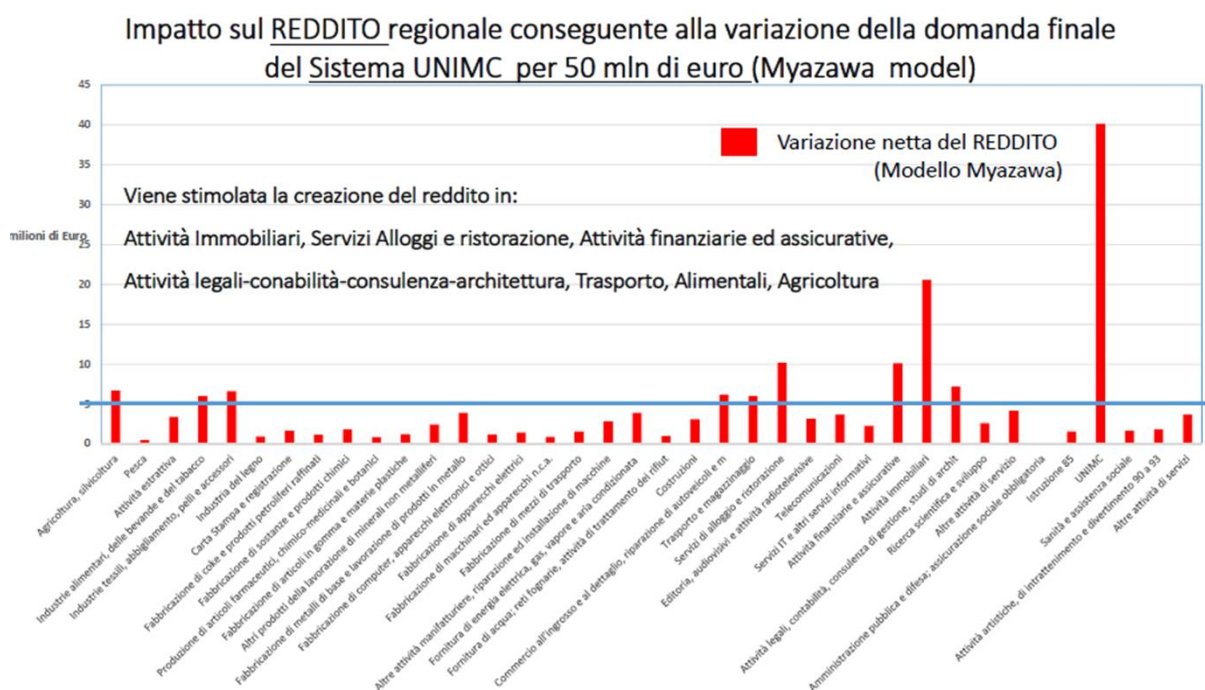
- - il moltiplicatore della produzione (effetti diretti e indiretti);
- - il moltiplicatore del reddito (effetti diretti, indiretti e indotti).

---

<sup>1</sup> I Quaderni dell'Osservatorio. Anno X – n. 39 Marzo 2017. Regione Marche

Il primo esercizio di valutazione viene condotto introducendo all'interno della funzione di spesa dell'Ateneo il contributo del MiUR pari a 5 Milioni di euro per l'adeguamento delle strutture immobiliari dell'Ateneo compromesse dal terremoto. In questo caso viene simulata una spesa addizionale dell'Ateneo completamente appaltata al settore delle Costruzioni che comprende le attività generiche e specializzate per la costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile. Tale stimolo di spesa dà un impatto sul reddito regionale di circa 14 milioni di nuovo reddito che, osservato in disaggregato, proviene da diverse attività economiche differentemente stimolate dalla nuova spesa dell'Ateneo tra cui le più rilevanti, in termini netti, sono il Commercio, le Attività immobiliari, le Attività finanziarie, le Attività legali-contabilità-consulenza-architettura, i Servizi Alloggio e Ristorazione, il Trasporto, il Tessile, l'Agricoltura.

Una seconda simulazione permette di stimare i moltiplicatori della produzione e del reddito associati alla spesa del Sistema Integrato di Ateneo. Il significato del moltiplicatore stimato attraverso un modello multisettoriale è quello di restituire, in termini quantitativi, l'intensità dell'espansione della spesa in nuova domanda finale, inglobando al proprio interno gli effetti, non solo diretti, ma anche indiretti ed indotti. In dettaglio, per questo studio, il moltiplicatore netto della produzione è pari a 5.35 che vale a dire che ogni euro addizionale di spesa veicolata all'interno del Sistema Integrato di Ateneo viene più che quintuplicata in termini di nuova produzione. Nel caso del reddito regionale, la simulazione evidenzia un moltiplicatore pari a 2.85 che significa che per ogni euro addizionale di spesa veicolata all'interno del Sistema Integrato di Ateneo possiamo verificare un aumento più che doppio del reddito regionale.<sup>22</sup>



In questo quadro, l'Ateneo maceratese ha contribuito alla promozione di politiche per lo sviluppo e il trasferimento tecnologico nel territorio, attraverso azioni proprie della cosiddetta "terza missione" con la costituzione, nel periodo 2015-2016, di 3 spin-off (più uno in fase di costituzione), trovando riconoscimenti a livello nazionale nell'ultimo esercizio di valutazione della VQR in cui Macerata, nei criteri di valutazione degli Spin-Off, è risultata al primo posto per la "Collaborazione con l'Ateneo" e al secondo per l'"Uscita di Capitale"<sup>23</sup>.

Un consolidamento qualitativo e reputazionale dell'Ateneo che si è andato consolidando anche nel fenomeno più "tangibile", ovvero quello delle immatricolazioni, in grado di fornire una rappresentazione istantanea dell'attrattività dei corsi di laurea e dell'Ateneo nel suo complesso.

Nel triennio 2014/15 – 2016/17, l'Ateneo di Macerata ha avuto un trend di immatricolazioni estremamente positivo, con una variazione percentuale positiva nel periodo pari al 4,9%. Ancora più significativa la variazione percentuale nel periodo per quanto riguarda le iscrizioni che, sempre nel periodo considerato, mettono in mostra una crescita del 7,6% rispetto all'anno 2014/2015, attestandosi, per l'A.A. 2016/2017<sup>4</sup> a 10.148 studenti iscritti ai soli Corsi di Laurea mentre, se si tiene conto anche dei Corsi Post-Laurea, il totale sale a 10.723 studenti.

<sup>2</sup> Sintesi tratta da "L'Università nell'economia del Territorio." Rosita Pretaroli. Dip.to di Economia e Diritto Università degli Studi di Macerata Contributo presentato nell'ambito del Convegno "Università e Città: un'idea di futuro" Macerata, 12 Aprile 2017

<sup>3</sup> Cfr. ANVUR - Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014. Parte Terza: Analisi delle singole istituzioni.

<sup>4</sup> Dati al 6/5/2017

Assolutamente da considerare l'impatto di questi dati direttamente sulla Città di Macerata: i 10.723 studenti iscritti, se rapportati alla popolazione del Comune di Macerata (42.327 residenti al 31/12/2016), sono poco più del 25% lasciando facilmente intuire quale sia l'impatto sul territorio in termini di consumi (vitto, alloggio, servizi di ricreazione e vari) e quindi la creazione di reddito aggiuntivo di cui la città beneficia.

Dato ancor più rilevante se lo si mette in relazione ai recenti eventi sismici che hanno colpito il territorio e che avrebbero potuto far desistere gli studenti nello scegliere Macerata come sede dei propri studi universitari.

In conseguenza degli eventi occorsi l'amministrazione universitaria si è trovata, dunque, nella condizione di dover celermente reperire nuovi spazi per ospitare le attività ordinariamente svolte negli immobili non più utilizzabili: in via temporanea alcune delle strutture e degli uffici sono stati ricollocati in immobili già disponibili, in quanto di proprietà dell'Ateneo; tuttavia, per rendere pienamente funzionale la gestione della fase dell'emergenza, sino a che gli stabili danneggiati non possano nuovamente essere destinati alla loro funzione, l'Università si è trovata nella necessità di individuare altri immobili, attraverso la sottoscrizione di contratti di locazione passiva o altre forme di acquisizione a carattere stabile avviando anche un confronto e di interlocuzione con le Autorità preposte alla gestione dell'emergenza conseguente agli eventi sismici al fine di individuare i costi che, secondo la normativa di legge potranno costituire oggetto di rimborso o di sostegno diretto da parte dello Stato, attraverso, in particolare, il Dipartimento della Protezione civile presso la Regione Marche.

Proprio per il suo impegno e perseguendo uno degli obiettivi strategici dell'Ateneo, "1.3 Curare lo studente in modo speciale", data la numerosità delle abitazioni private destinate alla residenzialità cittadina della popolazione studentesca dell'Ateneo, l'Università, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, ha attivato dal 15 novembre 2016 un servizio temporaneo per la verifica delle residenze private nelle quali alloggiano studenti universitari con regolare contratto di affitto. L'analisi condotta sul territorio dai n. 3 ingegneri strutturisti incaricati dall'Ateneo ha consentito di verificare e monitorare lo stato di 131 abitazioni private, sul totale di n. 162 domande di sopralluogo pervenute a seguito dell'attivazione del servizio da parte dell'Ateneo, raggiungendo così circa 500 studenti residenti all'interno delle mura cittadine e nei luoghi limitrofi dando un ulteriore segnale di fiducia e cura agli studenti e di integrazione con la città con i proprietari degli immobili sottoposti a verifica, analogamente a quanto fatto dall'ERSU per le proprie residenze.

## 2.2 L'Amministrazione

Il Piano Strategico 2013/2018, approvato dagli organi di governo nelle sedute del 24/9/2013 (Senato Accademico) e del 27/9/2013 (Consiglio di Amministrazione), ha definito<sup>5</sup> la Visione e la Missione dell'Ateneo maceratese che di seguito si riporta:

<b>Visione</b>	<b>Missione</b>
<p><i>L'Università è un'istituzione pubblica che riconosce la formazione e la ricerca come beni fondamentali per lo sviluppo di una società fondata sulla conoscenza, a vantaggio dell'intera comunità e dei territori. Promuove l'innovazione e l'apertura verso la dimensione inter-nazionale al fine di consolidare la qualità e la sostenibilità economico-finanziaria e socio-ambientale.</i></p>	<p><i>L'Ateneo di Macerata consolida e sviluppa i suoi caratteri distintivi di specializzazione nelle scienze umane e sociali e li proietta con dinamismo nella contemporaneità e nella sfida tecnologica, per garantire un incontro proficuo ed equilibrato fra tradizione e innovazione. Promuove una ricerca d'avanguardia e una formazione di alto profilo per preparare i giovani alle grandi sfide del presente e del futuro. Genera innovazione e sostiene la progettualità degli altri attori socio-economici. Razionalizza le attività per ancorarle alle funzioni e alle attività strategiche nel segno del miglioramento continuo e nel rispetto dei principi di piena sostenibilità.</i></p>

UNIMC pone al centro del proprio "core business" gli studenti che sono i destinatari diretti delle azioni volte a garantire servizi che favoriscano il diritto allo studio e la crescita personale per la loro realizzazione nel lavoro e nella società civile.

A tal fine, come detto in precedenza, con l'introduzione della Legge n. 240/2010, l'Ateneo ha concluso un profondo e radicale processo di rinnovamento organizzativo che ha permesso di superare le criticità evidenziate dalla precedente organizzazione dovute soprattutto alla frammentazione delle strutture e delle procedure.

Il 2016, infatti, ha confermato la strategia vincente intrapresa ed ha permesso, attraverso l'efficientamento delle risorse umane e strumentali, in un contesto caratterizzato dal limitato turn-over, di rafforzare e creare nuove sinergie tra le diverse aree/centri/dipartimenti in modo da "alleggerire" il peso di alcuni processi (condividendoli tra più uffici) nell'ottica del miglioramento dei servizi, sia interni che esterni.

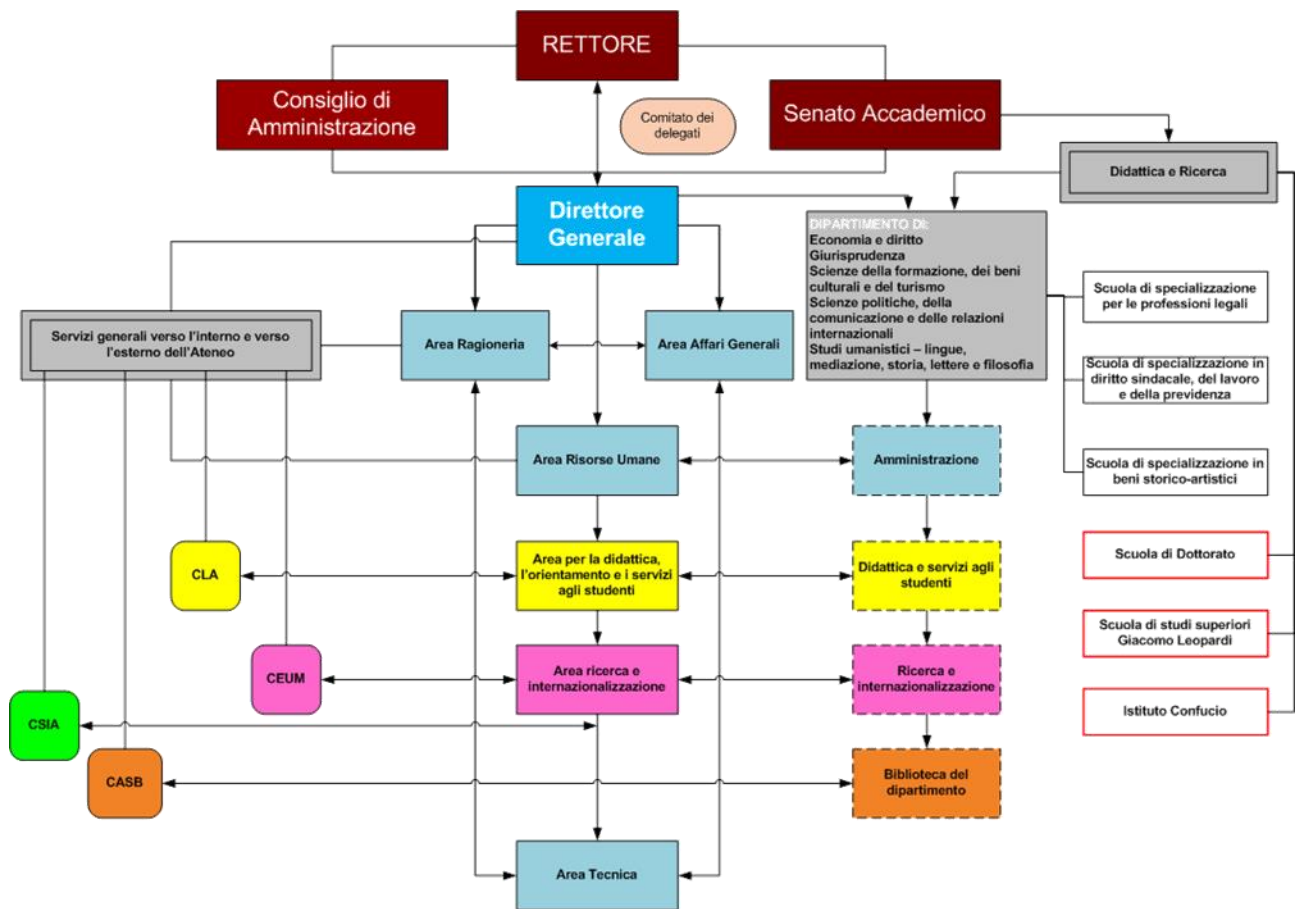
Nel corso del 2016, seppur limitate, sono intervenute ulteriori variazioni nell'assetto organizzativo volte alla massimizzazione dell'efficienza delle singole strutture sulla base delle competenze specifiche dei singoli.

<sup>5</sup> Cfr. Piano strategico 2013/2018, pg. 12, 13.

L'assetto organizzativo definitivo dell'Ateneo maceratese prevede:

- 5 Dipartimenti (al cui interno sono strutturate 3 Scuole di Specializzazione e la sede distaccata di Jesi (AN))
- 4 Centri di Servizio
- 6 Aree Amministrative
- 1 Scuola di Eccellenza
- Istituto Confucio

così come evidenziato nella figura seguente della pagina seguente.



Organigramma dell'Università degli Studi di Macerata

#### Legenda

- CLA Centro Linguistico di Ateneo  
 CSIA Centro Servizi Informatici di Ateneo  
 CEUM Centro Edizioni Università Macerata  
 CASB Centro di Ateneo per i Servizi Bibliotecari

Per maggiori approfondimenti, si rinvia all'apposita sezione all'interno del link "Amministrazione Trasparente".

## 2.3 Il personale

La dotazione organica del personale alla data del 31/12/2016 risultava costituita come descritto nella tabella 1 che mette a confronto i dati dal 2011 al 2016 (non è compreso nel conteggio il Direttore Generale):

Personale di Ruolo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Var % Periodo
Ordinari	88	83	83	74	68	66	-25,00
Associati	75	79	76	91	110	107	42,67
Ricercatori	145	139	139	121	102	98	-32,41
art. 24 c. 3 lett a L 240/10						1	
art. 24 c. 3 lett b L 240/10					3	11	
<b>TOTALE Docenti</b>	<b>308</b>	<b>301</b>	<b>298</b>	<b>286</b>	<b>280</b>	<b>271</b>	<b>-12,01</b>
B	5	5	6	7	7	7	40,00
C	186	180	178	173	167	162	-12,90
D	91	90	88	83	88	87	-4,40
EP	14	13	14	13	13	13	-7,14
CEL	10	9	8	7	7	7	-30,00
<b>TOTALE PTA</b>	<b>306</b>	<b>297</b>	<b>294</b>	<b>283</b>	<b>282</b>	<b>276</b>	<b>-9,80</b>
<b>TOTALE ATENEO</b>	<b>614</b>	<b>598</b>	<b>592</b>	<b>569</b>	<b>562</b>	<b>547</b>	<b>-10,91</b>

Tabella 1 – Situazione del personale di ruolo.

Fonte: Procedura PROPER/MiUR – Andamenti annuali con integrazione dati CSA per quanto inerente i Ricercatori a tempo determinato di cui all'art.24 c.3 lett. a) e b) della L 240/2010. Gli stessi non sono calcolati nei totali del personale docente di ruolo.

Come ben si evince dai dati inerenti la numerosità del personale, esso risulta, nel periodo considerato, avere avuto una diminuzione complessiva del 10,91%. Se si analizzano però i dati per categoria di personale –accorpare le varie categorie di docenti in una sola- si può notare come la riduzione maggiore si sia concentrata sui Docenti che diminuiscono del 12,01% mentre il PTA del 9,80%. Da notare come, per le politiche di reclutamento adottate dall'Ateneo nonché da normative sul sistema di reclutamento dei Docenti (piano associati) il numero dei ricercatori dal 2011 al 2016 sia diminuito di ben 47 unità che però risultano riassorbite, per la maggior parte, nella categoria dei Professori associati che subiscono un incremento pari a 32 unità con una variazione percentuale pari al +42,67%. Da prendere in considerazione anche i Ricercatori Universitari a tempo determinato (art. 24 c. 3 lett a) e b) Legge 240/10) che risultano essere per il 2015 solo in numero di 3 di cui alla lettera b) e, per il 2016, 1 per la lettera a) e 11 per la lettera b), per cui, se si considerano questi come appartenenti alla categoria dei docenti, nel periodo 2011-2016, complessivamente, gli stessi sono diminuito solo di 25 unità con una v.p. pari al -8,11% contro il -9,80 del PTA. I ricercatori a tempo determinato, non sono stati computati ai fini dei totali e delle variazioni percentuali inerente il personale docente né tantomeno se ne tiene conto nel grafico seguente, che rappresenta l'evoluzione del personale docente in Ateneo.

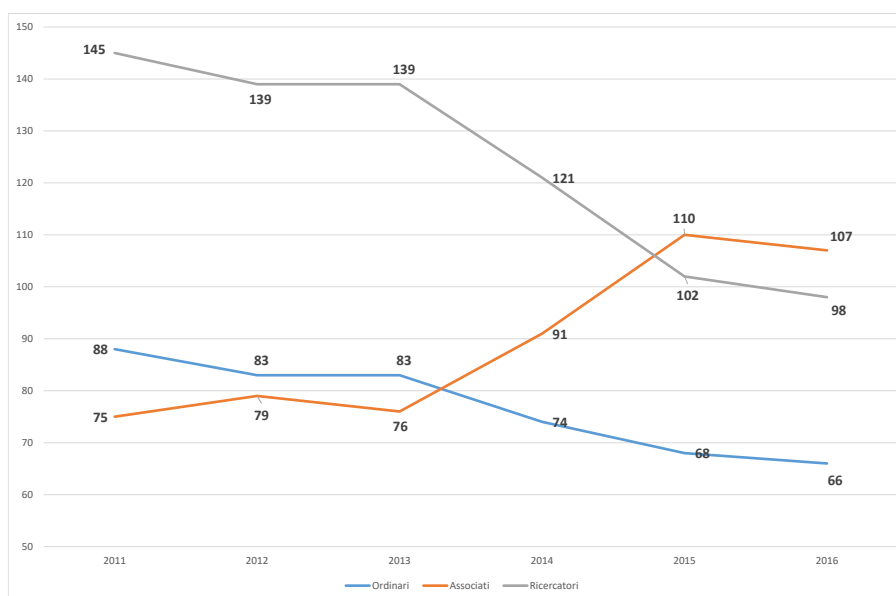


Figura 2. Evoluzione del personale docente per ruolo al 31/12 di ogni anno (Fonte: ns. elaborazioni su dati PROPER)

Sostanzialmente invariata la composizione percentuale del personale di UNIMC distinguendolo tra personale docente e personale tecnico-amministrativo.

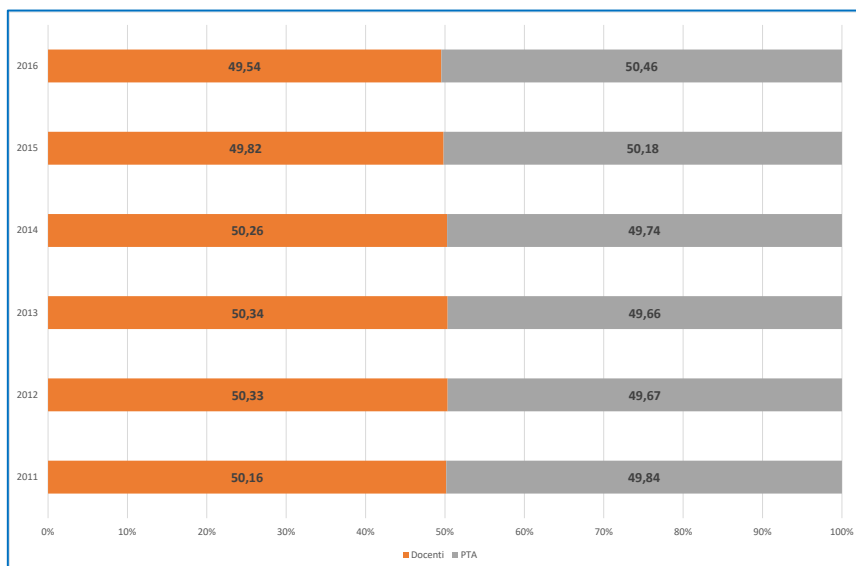


Figura 3 – Composizione del Personale UNIMC per Categoria (Fonte: ns elaborazioni su dati PROPER)

Nel grafico successivo, invece, viene rappresentata l'evoluzione del Personale Tecnico Amministrativo per categoria.

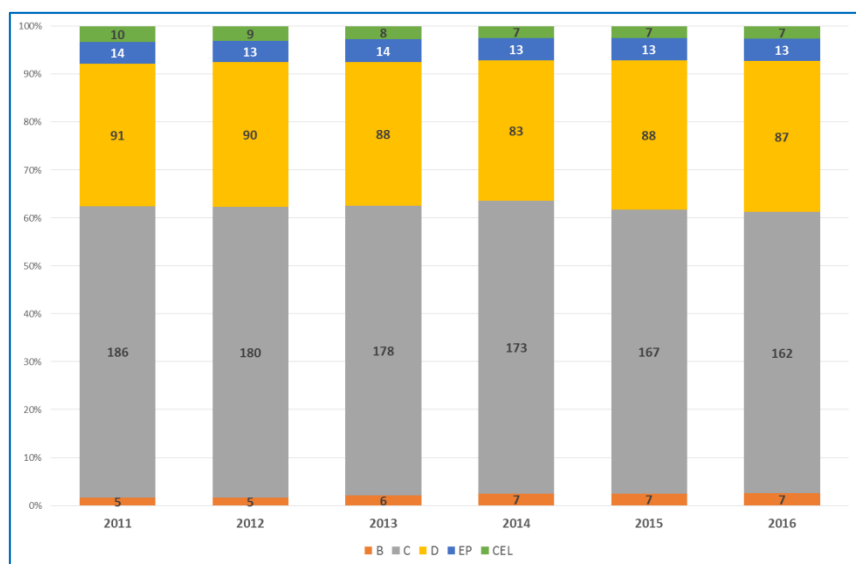


Figura 4 - Composizione per categoria del PTA al 31/12 degli anni indicati (Fonte: ns. elaborazioni su dati PROPER)

Nel periodo 2011-2016 il Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) ha subito un calo di 30 unità in valore assoluto con una v.p. pari al -10,91%. Se si analizzano i dati riferiti alle singole categorie, sono tutte in diminuzione con v.p. che vanno dal -30% dei Collaboratori esperti linguistici (CEL) al -4,40 dei funzionari (Cat. D). Unica categoria con v.p. positive è quella B che risulta avere avuto un incremento del 40% pur trattandosi di sole 2 unità di personale.

## 2.4 I risultati raggiunti: la performance di Ateneo

Ai fini dell'applicazione di quanto previsto nel nuovo SMVP, per il 2016 gli indicatori di valutazione della performance di Ateneo, sono riconducibili alle seguenti tre aree:

1. Didattica;
2. Ricerca;
3. Economico-gestionale

In questa sezione si farà riferimento ai risultati ottenuti dall'Ateneo illustrando l'andamento degli indicatori riferiti alle tre aree di intervento individuate all'interno del "Piano" - aggiornamento 2016, intesi quali "driver di sistema" ritenuti maggiormente significativi nella prospettiva di un consolidamento qualitativo delle azioni già intraprese e per quelle di sviluppo.

Didattica	Ricerca	Economico-gestionale
Andamento immatricolazioni	Produzione scientifica degli ultimi 5 anni	Indice spese di personale
Andamento iscrizioni	Percentuale prodotti con coautore internazionale	Indicatore di indebitamento
Media CFU acquisiti	Prodotti della ricerca (annuale)	Indicatore di sostenibilità economico finanziaria
Tasso di reiscrizione tra il I e il II anno	Prodotti della ricerca triennale VTR	Conteggio studenti per costo standard
Media CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno	Risorse umane dedicate alla ricerca	Misure di contenimento della spesa ex D.L. 78/2010
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus	Numero visiting professor cui è stato assegnato un corso ufficiale o comunque con periodi di presenza certificati di almeno tre mesi	Numero processi amministrativi dematerializzati
Attrattività lauree magistrali		
Tasso di laurea		
Studenti regolari attivi		
Numero studenti in mobilità all'estero		

**Tabella 2** – Driver di valutazione degli obiettivi di Ateneo per le tre aree di intervento

Per ognuna delle tre aree, verranno presentati, sinteticamente, i risultati ottenuti, sia in forma di valori che di trend nel periodo considerato, in modo da dare al lettore una visione immediata di quanto fatto.

Tale set di indicatori concorrono alla distribuzione del fondo accessorio per il Direttore Generale e del PTA, nella misura del 20% delle risorse da distribuire. Da tenere presente che tali indicatori, in particolare quelli riferibili all'ambito della ricerca, così come già evidenziato nel "Piano 2017", seppur rientranti nel cruscotto della performance di Ateneo, non concorreranno nella loro totalità ai fini della valutazione individuale del personale sopramenzionato, in quanto non rientranti nella loro disponibilità ma, essenzialmente legati alla performance del personale Docente dell'Ateneo.

#### 2.4.1 Didattica

L'Università di Macerata ha sempre guardato con interesse allo sviluppo di politiche della qualità, sia nel campo della didattica sia nel campo della ricerca. Così, con l'adesione nel 2001 di alcune strutture didattiche al progetto *CampusOne* e all'estensione nel 2007 all'intero Ateneo di un Sistema integrato di gestione della qualità ai sensi della norma ISO 9001 (con il conseguimento della relativa certificazione), il successivo passaggio al sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento) è stato relativamente semplice, permettendo all'Università di Macerata di ottenere un giudizio "*pienamente soddisfacente*" a seguito della visita delle Commissioni di Esperti Valutatori (CEV) svoltasi nell'aprile del 2015 e che, proprio in questi giorni, ha avuto ampio riscontro e visibilità per la nuova metodologia di valutazione applicata dall'ANVUR (scala quantitativa in sostituzione di quella qualitativa) che ha fatto sì che UNIMC, sul totale degli Atenei fino ad oggi sottoposti a visita, tra le Università con almeno il 70% dei corsi in modalità convenzionale o mista, sia seconda in classifica a livello nazionale dietro al solo Politecnico di Torino.

Questo primo importante risultato è stato raggiunto in particolare grazie alla graduale attuazione del **Piano strategico di Ateneo 2013-2018**, approvato dagli organi di governo nel settembre 2013, che ha individuato, con riferimento alle politiche di miglioramento della qualità della didattica e dei servizi, tre grandi obiettivi:

- 1) garantire una formazione innovativa e integrata, volta allo sviluppo di solide competenze e di una mentalità flessibile;
- 2) valorizzare la didattica in prospettiva internazionale e tecnologica;
- 3) curare lo studente in modo speciale.



Sono proprio queste politiche di miglioramento che hanno permesso ad UNIMC di avere risultati più che lusinghieri sul versante della “*Fiducia degli studenti?*” facendo sì che gli indicatori<sup>6</sup> “*di performance della didattica?*” mostrino tutti trend positivi come ben si può evincere dalla tabella successiva.

<b>Indicatore (dati rilevati al 30/4 dell'anno t+1)</b>	<b>2014/15</b>	<b>2015/16</b>	<b>2016/17</b>	<b>Trend</b>
Studenti immatricolati	1.756	1.849	1.842	
Studenti iscritti	9.249	9.689	9.952	
Studenti regolari attivi	3.488	3.951	4.282	
Tasso di reiscrizione tra il I e il II anno	74,96	74,55	75,41	
Attrattivita' lauree magistrali	11,71	14,61	16,65	
<b>Indicatore (dati rilevati al 30/4 dell'anno t+2)</b>	<b>2013/14</b>	<b>2014/15</b>	<b>2015/2016</b>	<b>Trend</b>
Tasso di laurea	36,63	45,40	48,25	
Media CFU acquisiti	37,78	37,95	38,66	
Media CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno	71,96	90,12	90,75	
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus	37,00	35,00	37,00	
<b>Indicatore (dati rilevati al 30/10 dell'anno t+1)</b>	<b>2013/14</b>	<b>2014/15</b>	<b>2015/2016</b>	<b>Trend</b>
Numero studenti in mobilità ERASMUS	293	311	383	
<i>di cui Erasmus Studio</i>	208	207	264	
<i>di cui Erasmus Tirocinio</i>	85	104	119	

**Tabella 3 – Indicatori della didattica**

Particolare valore assumono gli indicatori che riguardano “*l’ingresso*” degli studenti di UNIMC nel periodo considerato: in *primis* le “*immatricolazioni*” che hanno variazione percentuale (v.p.) in positivo del 4,90% ma che, considerati i recenti eventi sismici, hanno un valore con ben altra significatività in rapporto alla fiducia che i nostri studenti, al loro primo ingresso nel sistema universitario, hanno nei nostri confronti. Dato più che mai confermato da una v.p. del 42,19% se si guarda l’indicatore di “*Attrattività delle lauree magistrali*” che misura la quota di studenti che scelgono i corsi di laurea magistrali ad UNIMC avendo conseguito la laurea di primo livello in altro Ateneo: dimostrazione del fatto che i corsi di laurea che UNIMC offre sono tenuti in considerazione anche a livello nazionale dai nostri studenti. In totale, ovvero se si guarda l’indicatore “*Studenti iscritti*” la v.p. nel periodo risulta essere +7,60% avvalorando quanto già detto in merito alle iscrizioni e al grado di attrattività di UNIMC.

Cresce anche la quota degli “*studenti regolari attivi*” che, all’interno dei vari sistemi premiali e di valutazione ministeriali, assume un ruolo di non poco rilievo in merito, facendo registrare una v.p. pari al 22,76%.

I dati inerenti gli indicatori che fanno riferimento al “*pervorso di studio*” fanno registrare tutti v.p. positive tra le quali piace ricordare il +31,72 del “*Tasso di laurea*” e il +26,11% della “*Media dei CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno*”. Sul fronte degli indicatori dell’internazionalizzazione, il “*Numero studenti in mobilità Erasmus*” fa registrare un +30,72% mentre restano stabili, dopo una flessione nel 2015, il “*Numero di CFU acquisiti dagli studenti Erasmus*”.

## 2.4.2 Ricerca

Il Piano Strategico 2013-2018 ha inteso proporre una prospettiva di consolidamento e sviluppo di tale carattere distintivo di specializzazione nelle scienze umane e sociali, delineando una strategia complessiva anche per le politiche e le azioni nell’ambito della ricerca, dell’internazionalizzazione e della terza missione essendo l’Università di Macerata a prevalente vocazione umanistica.

All’interno di tale disegno strategico sono stati approvati i Piani di Programmazione triennale, che hanno specificato, di volta in volta, obiettivi e azioni determinati al perseguimento della visione e della missione sulla base del contesto, in continuo cambiamento.

In attuazione delle strategie ivi delineate sono state, dunque, progettate e realizzate diverse azioni per attuare i principali obiettivi strategici:

1. Tutelare e incrementare la ricerca dipartimentale
2. Rafforzare l’internazionalizzazione della ricerca

<sup>6</sup> Per il dettaglio degli indicatori si veda l’Allegato 1 alla presente relazione

3. Ampliare la capacità di reperire fondi di ricerca esterni
4. Sostenere la formazione alla ricerca scientifica
5. Facilitare il trasferimento dei risultati della ricerca

di cui si darà conto, nello specifico, all'interno dei risultati raggiunti dalle strutture di Ateneo mentre, per gli obiettivi di Ateneo 2016, si terrà conto dei driver che riguardavano il consolidamento/miglioramento degli indicatori presentati precedentemente in Tabella 2 e di cui si dà evidenza in Tabella 4.

Indicatore (dati rilevati al 30/4 dell'anno t+1)	2014	2015	2016	Trend
Produzione scientifica degli ultimi 5 anni	1.522	1.516	1.251	
Percentuale prodotti con coautore internazionale	3,89	6,36	8,02	
Prodotti della ricerca (annuale)	1.464	1.463	1.246	
Prodotti della ricerca triennale VTR	5.007	4.760	4.163	
<b>Risorse umane dedicate alla ricerca</b>	<b>455</b>	<b>462</b>	<b>416</b>	
<i>di cui:</i>				
Professori Ordinari	74	68	66	
Professori Associati	91	110	107	
Ricercatori Universitari	121	102	98	
Ricercatori Universitari art. 24 c. 3 lett a L 240/10			1	
Ricercatori Universitari art. 24 c. 3 lett b L 240/10		3	11	
Dottorandi(*)	155	164	123	
Assegnisti di ricerca(**)	14	15	10	
Numero visiting professor cui è stato assegnato un corso ufficiale o comunque con periodi di presenza certificati di almeno tre mesi	10	10	12	

Tabella 4 – Indicatori della ricerca

Dall'analisi della tabella precedente, si evince subito che gli indicatori “*Percentuale prodotti con coautori stranieri*” e “*Numero di visiting professor ...*” hanno seguito, nel periodo considerato, un trend crescente con v.p. positive pari al 106,17% nel primo e del 20% nel secondo.

Questo trend è certamente da attribuire alle politiche di sviluppo dell'Ateneo volte a far entrare l'Università in prestigiose reti e associazioni internazionali al fine di promuovere l'internazionalizzazione della ricerca e una maggiore visibilità dell'Ateneo nel contesto internazionale. Tra le reti cui l'Ateneo maceratese ha aderito nel triennio, le più significative sono: *European University Association (EUA)*, *Economic Policy Forum - (EPF)*, *Collegium Politicum*, *Organization for Social Science Research in Eastern and Southern Africa (OSSREA)*, *European Consortium for Humanities Institutes and Centres (ECHIC)* di cui l'Ateneo ha assunto la presidenza da aprile 2016, lo *European Network of Cultural Administration Training Centres (ENCATC)*, *UNLADRION* – la rete che collega gli Atenei degli 8 stati membri della strategia della Macro Regione Adriatico-ionica.

La conseguenza che queste politiche hanno avuto è stata non tanto sulla “*quantità della produzione scientifica*” che negli ultimi 5 anni ha avuto un trend decrescente, ma piuttosto sulla “*qualità della produzione scientifica*”. Se osserviamo infatti nel dettaglio l'indicatore “*Prodotti della ricerca annuale*”, si possono osservare valori, per la “*Qualificazione dei prodotti*”, che assumono trend crescenti proprio per i prodotti che fanno riferimento alla internazionalizzazione tra i quali spicca la v.p. del +82,46% dei prodotti con “*Coautore Straniero*” e il 36,76% di quelli pubblicati da un “*Editore straniero*”.

Qualificazione dei Prodotti	2014	2015	2016	Trend
Rilevanza internazionale	474	467	514	
Lingua straniera	418	401	421	
Editore straniero	253	268	346	
Coautore straniero	57	93	104	
Censito Isi	75	97	74	
Censito Scopus	96	114	90	
Rivista in fascia A	202	209	177	
<b>Totale</b>	<b>1.464</b>	<b>1.463</b>	<b>1.246</b>	

Tabella 5 – Dettaglio dell'indicatore “*Prodotti annuali della Ricerca*”

Questi risultati non potevano che essere il frutto, oltre che della “*rete*” di cui già detto precedentemente, anche dell'opportunità che l'Ateneo ha avuto di ospitare “*Visiting Professor*” proprio nell'ottica di un'apertura internazionale della ricerca del nostro Ateneo.

Nella tabella successiva, sono riportati il numero dei docenti e i periodi di permanenza degli stessi nel nostro Ateneo.

BANDO 2013	N. SELEZIONATI	PERIODO 3 MESI
1° SEMESTRE	4	SETT. 2014/GEN 2015
2° SEMESTRE	6	FEBB. 2015/GIU 2015

BANDO 2014	N. SELEZIONATI	PERIODO 3 MESI
1° SEMESTRE	5	SETT. 2015/GEN 2016
2° SEMESTRE	5	FEBB. 2016/GIU 2016

BANDO 2015	N. SELEZIONATI	PERIODO 2 MESI
1° SEMESTRE	7	SETT. 2016/GEN 2017
2° SEMESTRE	13	FEBB. 2017/GIU 2017

**Tabella 6** – Periodi di permanenza dei Visiting Professor in Ateneo

Gli indicatori riferibili alla “*quantità della produzione scientifica*” in Ateneo, mostrano valori decrescenti nel periodo che, principalmente, sono riferibili a diverse cause. In primis al turn-over del personale Docente (con una v.p. complessiva pari al -8.57% nel triennio considerato) e al calo della registrazione dei prodotti nelle banche dati di Ateneo dopo il periodo 2014/2015 in cui sono stati inseriti i prodotti per la VQR 2010-2014.

### 2.4.3 Economico-Gestionale

Per quanto riguarda la performance Economico-Gestionale, il CdA nell’approvare gli obiettivi per l’anno 2016, ha ritenuto che questi potessero essere riassunti in quelli definiti dal D.Lgs. 49/2012 che il MiUR utilizza per valutare le performance degli Atenei sugli aspetti che poi avranno ricadute sia in termini occupazionali per l’Ateneo, dotazione di punti organico per l’assunzione, sia per l’accreditamento e l’istituzione di nuovi corsi di studio<sup>7</sup>.

Nella tabella successiva viene riportato l’andamento degli indicatori per gli anni 2012-2016, che dimostra come l’Ateneo, attraverso opportune politiche di efficientamento e razionalizzazione, sia in termini di risorse umane che strumentali, abbia raggiunto livelli tali da consentire di ottenere, dopo la fine dell’accordo di programma con Camerino, consistenti risorse in termini di premialità.

I dati del 2016 (ricordando che si tratta di stime poiché la procedura PROPER ancora non ha restituito i valori calcolati sulla base dei dati rilevati dal MiUR), rilevano un consolidamento rispetto a quelli dello scorso anno.

Il lettore non venga tratto in inganno dall’andamento del trend (in diminuzione per i primi due indicatori) poiché gli stessi vanno “*letti al contrario*” ovvero, essendo il limite di legge pari all’80% per il primo e del 15% per il secondo, quanto più il valore è basso tanto più la *performance* è positiva. Andamento altalenante per l’ISEF che, avendo valori maggiori di 1, garantisce comunque la piena sostenibilità economica per i nostri Corsi di Laurea.

Indicatori D.Lgs. 49/2012	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Trend
Spese di personale/Entrate	76,7	70,93	69,67	69,2	70	69,22	
Indebitamento/Entrate	18,50	7,46	8,83	8,66	8,98	8,67	
ISEF (Ind. Situazione Economico Finanziaria)		1,11	1,13	1,14	1,13	1,14	

**Tabella 7** – Indicatori Economico-gestionali D.Lgs 49/2012

L’indicatore “*Conteggio studenti per costo standard (CSTD)*” risulta particolarmente significativo per le Entrate dell’Ateneo essendo il valore sul quale viene calcolata la parte di “*Quota Base*” (28% per il 2016) del FFO.

Indicatore	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016(*)	Trend
Conteggio studenti per costo standard(**)	6.213,0	6.050,3	6.381,0	6.468,3	

(\*) Dato tendenziale calcolato attraverso il sistema di Monitoraggio Integrato di Ateneo (MIA)

(\*\*) Dati rilevati dai relativi DM di assegnazione del FFO per gli anni 2014 - 2015 - 2016

**Tabella 8** – Indicatori Economico-gestionali: Conteggio studenti per Corso Standard

Significativo il trend crescente degli studenti che, in linea teorica, garantirebbero risorse sempre più crescenti visto che il DM 635/2016 stabilisce che per l’anno 2017 tale percentuale dovrebbe assumere un valore compreso tra il

<sup>7</sup> Cfr. nota 3

30 e il 35% della quota base mentre nel 2018 raggiungerebbe una quota variabile tra il 40 e il 45%. Non da ultimo significativa la sentenza della Corte Costituzionale 104/2017 con cui la stessa Corte, su costituzione in giudizio al TAR del Lazio da parte di UNIMC ha dichiarato incostituzionali alcuni articoli del DM 49/2012 riaprendo nuovi scenari in merito alle fonti di finanziamento sul fronte del Costo standard

Per quanto attiene invece alla “*Dematerializzazione dei Processi Amministrativi*”, sono stati dematerializzati i seguenti processi:

- Conferma on-line dei titoli delle scuole superiori attraverso collegamento con ANS Istruzione
- Bando per la gestione delle pre-iscrizioni al concorso di ammissione del corso di Scienze della formazione primaria (a numero chiuso)
- Bando per senior tutor di Ateneo e tutorato specializzato per servizio disabilità e DSA
- Scambio automatico dati ISEE con banca dati INPS (completato nel 2016 e rendicontato anche nella PRO3)
- Perfezionamento Domanda conseguimento titolo.

Il target prefissato è stato quindi rispettato come si evince dalla tabella successiva

Indicatore	Target	Risultato
Numero processi amministrativi dematerializzati	5	5

**Tabella 9** – Indicatori Economico-gestionali: Numero processi amministrativi dematerializzati

Di seguito, invece, viene dato conto del rispetto delle “*Misure di contenimento della spesa ex D.L. 78/2010*” che, sebbene inserito come unico indicatore all’interno della performance di Ateneo, risulta composto da una serie di voci che vengono illustrate nella tabella successiva e che risultano tutte pienamente rispettate. Per una maggiore fruibilità del lettore, per ogni singola voce sono stati inseriti i riferimenti normativi a cui i parametri fanno riferimento e tutte le indicazioni atte ad avere la misura di quanto il rispetto sia stato mantenuto

Descrizione e riferimenti normativi	Previsione iniziale	Totale scritture autorizzatorie	Limite	Differenza rispetto al limite	Rispetto indicatore
Spese mobili e arredi: 20% spesa media anni 2010 e 2011 (art. 1, comma 141, legge 228/2012 e ss.mm.ii.)	€ 10.000,00	€ 220,00	€ 19.456,00	€ 19.236,00	😊
Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	€ 1.000.000,00	€ 1.003.315,12	€ 1.226.938,97	€ 223.623,85	😊
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 30% del 2011 (art.15 DL 66/2014)	€ 5.652,00	€ 5.307,11	€ 5.652,00	€ 344,89	😊
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	€ 17.578,00	€ 16.983,39	€ 17.578,00	€ 594,61	😊
Spese personale a tempo determinato: 50% spesa 2009 (art. 9, comma 28, DL 31.05.2010, n. 78, e ss.mm.ii.)	€ 71.000,00	€ 34.432,29	€ 71.000,00	€ 36.567,71	😊
Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12) limite ricalcolato ex novo	€ 20.950,00	€ 18.539,72	€ 20.950,00	€ 2.410,28	😊
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13) limite ricalcolato ex novo	€ 32.500,00	€ 24.048,04	€ 32.500,00	€ 8.451,96	😊
Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	€ 261.000,00	€ 251.438,12	€ 261.000,00	€ 9.561,88	😊

**Tabella 10** – Indicatori Economico-gestionali: Misure di contenimento della spesa ex D.L. 78/2010. Fonte: Area Ragioneria

#### 2.4.4 Valutazione della performance di Ateneo

Come già detto precedentemente, gli indicatori riferibili alla ricerca, non rientrano tra quelli che concorrono alla valutazione del Direttore Generale e del PTA ma, in un’ottica più ampia, danno indicazioni sull’andamento generale dell’Ateneo.

Volendo comunque dare una lettura “quantitativa” della performance di Ateneo, sicuramente riduttiva rispetto a quella “qualitativa” che necessariamente abbisognerebbe di una più ampia trattazione di merito, si è deciso di dare un “peso” ad ogni obiettivo rapportandolo al peso che la singola area aveva sul totale.

In questo modo l’area della Didattica, in funzione del numero di indicatori inseriti, assume un peso pari al 62,5% del totale (10 indicatori su 16) mentre l’area Economico-Gestionale pesa il 37,5% (6 su 16).

Il numero di indicatori della didattica che hanno valori positivi, risultano essere 9 su 10 per cui, opportunamente pesati come descritto prima, rappresentano il 56,25% del totale (il solo indicatore non positivo risulta essere quello degli immatricolati per sole 7 matricole).

L'intera area Economico-Gestionale ha indicatori che mostrano trend positivi (6 su 6) e che quindi, opportunamente pesati, rappresentano il 37,5% della performance di Ateneo.

Per quanto sopra riportato, la performance dell'Ateneo è da ascrivere alla prima fascia della tabella di riferimento (Tabella 1) del SMVP essendo la somma delle due aree pari a 93,75%.

## 2.5 Le opportunità e i fattori di rischio

Tra le opportunità, oltre a quelle evidenziate nel corso della relazione, si conferma l'importante fattore rappresentato dall'Ateneo in maniera sistemica di dinamismo culturale, economico e sociale. L'Università ha maturato, soprattutto nell'ultimo triennio e con grande rapidità, una visione e un insieme di modalità operative in grado di valorizzare la sua peculiare vocazione nel campo delle scienze umane e sociali.

Nella tabella seguente sono riportate le Opportunità e i Fattori di Rischio così come declinati all'interno del Piano strategico (nella prospettiva generale)<sup>8</sup>

<p><b>Punti di forza</b></p> <p><i>Omogeneità e compattezza</i></p> <p>Dotata di omogeneità e compattezza scientifica e disciplinare, l'Università di Macerata ha una evidente e forte vocazione come Ateneo delle scienze umane e delle scienze sociali. Questo dato – rafforzato dalla dimensione medio-piccola – favorisce la coesione ed è presupposto positivo per il coordinamento dei processi e l'attivazione di importanti sinergie.</p> <p><i>Focalizzazione strategica</i></p> <p>“L'umanesimo che innova” è la formula sintetica che segnala la volontà dell'Ateneo di coniugare dedinzioni del sapere che hanno radici antiche con forme innovative che fondono, in chiave interdisciplinare, la ricerca ‘a trazione umanistica’ e le nuove frontiere tecnologiche. Un neumanesimo digitale che rivalorizza la tradizione nella contemporaneità e ridiventa attore protagonista del cambiamento e dello sviluppo.</p>	<p><b>Are di migliorabilità</b></p> <p><i>Identificazione e visibilità</i></p> <p>È necessario irrobustire il processo di peculiare differenziazione di Unime per renderlo chiaramente percepibile. “L'umanesimo che innova” deve sempre più diventare azione e contenuto, curando un approccio strategico volto a promuovere qualità e innovazione.</p> <p><i>Processi interni e coesione organizzativa</i></p> <p>I processi interni vanno resi più fluidi, sollecitando discussione e partecipazione. Per migliorare la spinta verso l'innovazione e il consolidamento della qualità, occorre rafforzare la coesione organizzativa e valorizzare il forte potenziale di interrelazione tra tutte le aree disciplinari.</p>
<p><b>Opportunità</b></p> <p><i>La crisi e il cambiamento come opportunità</i></p> <p>La crisi è sinonimo di difficoltà ma essa può anche “generare” un cambiamento strategico in grado di ridare senso alle più autentiche e profonde ragioni dell’essere Università”. Ritornare ai fondamentali, togliere il superfluo, fare rete, favorire scambi e collegamenti, aumentare la “massa critica”.</p> <p><i>Un “mondo nuovo”</i></p> <p>Emerge un mondo nuovo e un modo innovativo di immaginare il confronto con gli altri. Sono nuovi protagonisti i docenti e i ricercatori che lavorano insieme, coordinano le loro attività, rompono schemi del passato. Nel futuro si intravede: aree strategiche, focalizzazione, maggiore capacità di indirizzo e di scelta.</p> <p><i>Prospettiva locale e prospettiva internazionale</i></p> <p>Il radicamento nel territorio locale è un autentico e duraturo elemento di forza se convive con un'adeguata apertura al mondo. L'Ateneo deve poter essere globale: cogliere appieno le opportunità di collegamento con i protagonisti dello sviluppo territoriale (a cominciare dagli altri Atenei marchigiani) e rafforzare ulteriormente i processi di internazionalizzazione. La prospettiva “Horizon 2020” è parte integrante del modo nuovo di operare.</p>	<p><b>Fattori di rischio</b></p> <p><i>La crisi come minaccia e le politiche nazionali</i></p> <p>Clima generale di incertezza, politiche universitarie nazionali di breve respiro dettate dal mero contenimento della spesa pubblica. Meccanismi di finanziamento che conformano quel che resta dell'autonomia universitaria. Enorme appesantimento burocratico-amministrativo che brucia energie e allontana dai bisogni reali, dalla domanda e dalle precipe funzioni universitarie.</p> <p><i>Indebolimento dell'autorevolezza universitaria</i></p> <p>Nell'ultimo decennio l'autorevolezza dell'Università si è indebolita a causa di diversi fattori: in particolare, decisioni assunte a livello politico nazionale senza un'apparente strategia; impoverimento graduale ma inesorabile del sistema; avvio confuso e “punitivo” della logica premiale; enfattizzazione dei mali dell'Università; polverizzazione del sistema universitario; uso non sempre virtuoso dell'autonomia finanziaria da parte del sistema nel suo insieme; carenza di strategie nello sviluppo dei singoli Atenei e incapacità di cogliere i mutamenti in atto.</p> <p><i>Concorrenza</i></p> <p>Nella logica di “regionalizzazione” dei sottosistemi universitari, le Marche presentano evidenti criticità, con una notevole quantità di offerta e di sovrapposizioni. La percezione è che le Marche abbiamo “troppo” rispetto alla taglia della regione. Se si valuta razionalmente il fenomeno, i quattro Atenei presenti pesano come una grande Università italiana (con valori simili) ma il vero problema è quello delle vocazioni e della migliore allocazione possibile delle risorse.</p>

L'introduzione del nuovo modello di autovalutazione e accreditamento delle sedi universitarie, dei corsi e dei Dipartimenti hanno consentito e consentiranno di diffondere in modo più capillare la cultura del miglioramento continuo e di definire obiettivi allineati ai meccanismi di incentivazione adottati dal Ministero.

Tra le criticità, oltre alla perdurante riduzione del Fondo di Finanziamento ordinario e dei finanziamenti nazionali, ai vincoli normativi in materia di assunzione del personale e i limiti al turn over, si inserisce il nuovo sistema di




<sup>8</sup> Per una visione d'insieme e una compiuta analisi in merito alle opportunità e dei punti di forza, aree di migliorabilità, fattori di rischio dell'Università di Macerata si rinvia al Piano strategico 2013/2018.







tassazione universitario inserito nella Legge 232/2016, che ulteriormente accresce gli elementi di incertezza finanziaria futura del sistema universitario.

### 3 OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

#### 3.1 Albero della performance

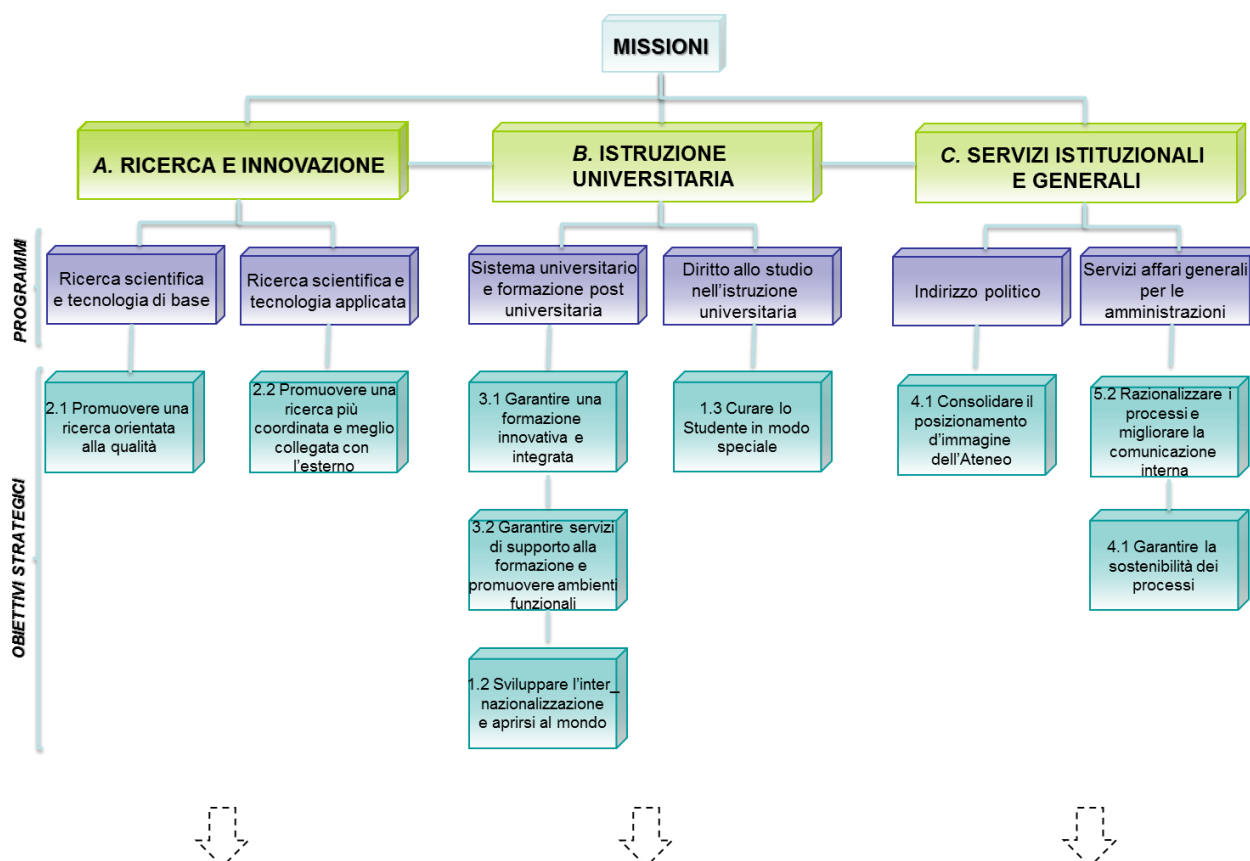
Di seguito si riporta l'albero della performance: la mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, obiettivi strategici e obiettivi operativi annuali relativi allo stato di avanzamento 2016. Quest'ultimi sono stati declinati dalla governance di Ateneo attraverso il Piano 2016, deliberato dal CdA in data 29.01.2016 e assegnati ai Responsabili delle Aree/Dipartimenti/Centri di servizio. La seguente rappresentazione grafica si concentra esclusivamente sugli ambiti del Piano strategico per i quali sono stati declinati obiettivi operativi nell'anno di riferimento della presente relazione. Un quadro d'insieme più ampio ed esaustivo al complesso degli obiettivi operativi posti a base della filosofia di Ateneo per il quinquennio 2013-2018 è riscontrabile alle pp. 138 e 139 del Piano Strategico.

A fianco ad ogni singolo obiettivo operativo annuale, attraverso l'apposita simbologia, si dà conto dell'esito delle azioni svolte al fine del raggiungimento o meno dei target stabiliti: con  si indica l'obiettivo pienamente raggiunto; con  obiettivi parzialmente raggiunto e infine con  obiettivi non raggiunto. Talvolta, affianco ai suddetti simboli è possibile riscontrare un indice: tale valore (utilizzato per gli obiettivi condivisi dei cinque Dipartimenti), intende porre in evidenza lo stato di attuazione del singolo obiettivo con riferimento ai 5 Dipartimenti, quantificando quanti di essi hanno raggiunto i target stabiliti e quanti presentano criticità più o meno gravi (si veda il box successivo).

Box: guida di lettura dello stato di attuazione degli obiettivi operativi		
Obiettivo x		Obiettivo di pertinenza di un unico Dipartimento o Centro pienamente raggiunto
		Obiettivo di pertinenza di un unico Dipartimento o Centro parzialmente raggiunto
		Obiettivo di pertinenza di un unico Dipartimento o Centro non raggiunto
	  	Obiettivo di pertinenza di più Dipartimenti, con indicazione del nr. di attori organizzativi che hanno raggiunto, del nr di quelli che l'hanno raggiunto parzialmente e del nr. di quelli che non l'han raggiunto

La rappresentazione grafica permette al lettore di avere un immediato colpo d'occhio sull'andamento generale dell'Ateneo nell'anno in considerazione.

L'albero della Performance dell'Università di Macerata



## A. RICERCA E INNOVAZIONE

### 2.1 PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITA' 2.2 PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLECAGA CON L'ESTERNO

- Organizzare corsi di formazione sulla "progettazione europea" tenuti dal personale dell'Ufficio Ricerca Internazionale, rivolti particolarmente ai dottorandi e assegnisti di ricerca ✓
- Organizzare corsi di formazione in house su specifici argomenti richiesti nei formulari (es. aspetti etici, gender, public engagement) ✓
- Ottimizzare la partecipazione a eventi di brokeraggio e/o conferenze internazionali per garantire la visibilità dell'Ateneo ✓
- Contribuire alla organizzazione in UNIMC di workshop per favorire la partecipazione di UNIMC a reti internazionali (ECHIC, Macroregione, Althour) ✓
- Informazione/istruzione degli utenti accademici (docenti dottorandi) sulle funzionalità dei portali Primo Full (Callimaco) e Sebina You (Bibli.io) + Wos e Scopus e sull'utilizzo dei relativi servizi offerti. ✓
- Promozione di nuove banche dati, archivi digitali e piattaforme di e-book per la ricerca bibliografica ✓
- Messa a punto implementazione processo avviato nel 2015 di formalizzazione della qualità della ricerca 5 ✓

- Proseguimento nella Valorizzazione del patrimonio bibliografico cartaceo, posseduto dall'Ateneo e dall'Istituto Confucio e necessario allo sviluppo della ricerca scientifica (es. fondi CESCO, Riccio, Coccia, Thordarson etc) ✓
- Migliorare la gestione del Catalogo IRIS a sostegno della ricerca e dei relativi processi di valutazione interni ed esterni ✓
- Pulizia dell'archivio istituzionale IRIS per la corretta gestione delle descrizioni bibliografiche ✓
- Aumentare il livello di autofinanziamento dell'Ateneo ✓
- Rafforzare l'attività di mentoring verso la costituzione di nuovi spin off accademici, start up e iniziative imprenditoriali ✓
- Migliorare il sistema qualificato di referaggio delle pubblicazioni (con l'adesione all'iniziativa del coordinamento UPI di creazione di un elenco nazionale condiviso referee) ✓
- Favorire la diffusione delle pubblicazioni scientifiche dei soggetti in formazione (bande tesi di dottorato) ✓
- Supporto alla valutazione e all'accreditamento della ricerca: VQR 2011-2014 – Sua-RD 5 ✓
- Informazione su uso banche dati bibliografiche e su classificazione riviste internazionali. 5 ✓

- Monitoraggi finalizzati all'assicurazione della qualità della ricerca (banche dati ISI/SCOPUS, catalogo prodotti IRIS per verifica eventuali situazioni di inattività) 5 ✓
- Segnalazioni di link a bandi nazionali e internazionali di finanziamento alla ricerca, utilizzo della newsletter Umanews 5 ✓
- Promuovere la partecipazione a reti di ricerca: organizzazione seminari, convegni e conferenze nazionali e internazionali 5 ✓
- Promuovere la diffusione e la comunicazione dei risultati della ricerca: segnalazione dei risultati significativi dell'attività di ricerca nel sito web e in altri siti e sugli organi di stampa 5 ✓
- Accrescere la partecipazione dei docenti del Dip. Alle attività di sensibilizzazione e di formazione in merito alle opportunità di finanziamento 5 ✓
- Elaborare una mappatura del capitale relazionale del Dipartimento al fine di documentare in modo esaustivo la rete dei rapporti con il territorio 5 ✓
- Individuazione di uno schema di convenzione/protocollo di intesa da utilizzare per la formalizzazione di rapporti di collaborazione che i docenti e ricercatori intraprendono con associazioni, istituti culturali, biblioteche, enti, aziende, etc 5 ✓

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

## B. ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

### 3.1 GARANTIRE UNA FORMAZIONE INNOVATIVA E INTEGRATA

- AQ Formazione: potenziamento legami con gli stakeholders le parti sociali 5 ✓
- Consolidamento attività di supporto e monitoraggio CPDS 2 ✓ 3
- Studio di modalità didattiche più dinamiche e interattive 5 ✓
- Consolidare l'offerta didattica erogata con metodologie e-learning potenziando materiali multimediali messi a disposizione sull'apposita piattaforma e tutoraggio studenti 4 ✓ 1
- Aggiornamento piattaforma OLAT / e-learning ✓

### 3.2 GARANTIRE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E PROMUOVERE AMBIENTI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELL'ESPERIENZA FORMATIVA E DELLA VITA SOCIALE DELLO STUDENTE

- Progetto pilota Unimc per le Soft Skill (in particolare per attività di tutorato e tutorato specializzato nonché per le attività connesse a eventi quali: Univision, Musicultura, Laboratorio Macerata Opera Festival, Laboratorio Overtime – Overtime Festival - Career Day) ✓
- Dematerializzazione e digitalizzazione di procedure amministrative per i servizi agli studenti ✓
- Mantenimento degli attuali orari di apertura delle biblioteche ✓

- Consolidamento nell'utilizzo dei locali delle biblioteche per attività culturali e attività utili alla vita sociale dello studente: realizzazione di progetti, corsi, eventi etc. aperti anche all'esterno: presentazione di libri, incontri a tema, eventi, corsi, cineforum etc ✓
- Sviluppare un progetto di testing online ai fini dell'accertamento delle competenze linguistiche per gli studenti in mobilità in e out e per le esigenze per l'accesso ai corsi di laurea, valutazione ai fini delle certificazioni linguistiche, valutazione del personale docente e PTA per corsi di formazione ✓
- Nuovo portale per alta formazione / master ✓
- Migliorare servizio attività stage e placement 4 ✓ 1
- Previsione eventuali attività da implementare su social network o altro 4 ✓ 1 ✗
- Segnalazioni e reclami e questionari degli studenti sulla qualità della didattica 5 ✓

### 1.2 SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E APRIRSI AL MONDO

- Incrementare il numero di studenti in uscita con il Programma Erasmus+ ✓
- Ottimizzare il «patrimonio» esistente degli Accordi Erasmus+ attivi ✓

- Migliorare il processo di assegnazione di borse di studio e ottimizzare l'efficacia delle mobilità per studio extra – UE (anche ai fini del FFO) ✓
- Ottimizzare la stesura di accordi internazionali per la realizzazione delle attività di ricerca e di didattica e della mobilità studenti ✓
- Incrementare il numero di docenti e ricercatori in uscita con il Programma Erasmus+ ✓
- Incrementare il numero di aziende che accedono ai servizi AlmaLaurea ✓
- Realizzare procedure comuni e condividere per la progettazione e gestione dei corsi di studio internazionali, in collaborazione con Ufficio Rapporti Internazionali ✓
- Diversificare l'impiego delle nuove risorse CEL anche nell'ambito dei servizi di internazionalizzazione dell'Ateneo ✓
- Programmazione corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali L2/LS con accesso previsto anche per altri soggetti del territorio ✓
- Pubblicazione di testi in lingua ✓
- Monitoraggio del livello di soddisfazione degli studenti inseriti nei programmi di mobilità internazionale 3 ✓ 1 1 ✗
- Potenziamento servizi per agevolare l'attrattività, l'accoglienza e l'inserimento degli studenti stranieri 5 ✓

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI





## B. ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

- Consolidare l'internazionalizzazione della didattica (ampliamento offerta in lingua inglese, consolidamento lauree doppio titolo) 5 ✓

### 1.3 CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE

- Fase II progetto I CARE (in continuità con il piano performance 2015) ✓
- Servizio di consulenza orientativa alla scelta universitaria e al lavoro con particolare riferimento agli studenti con disabilità ✓
- Monitoraggio rinunce agli studi degli studenti, in collaborazione con i Dipartimenti attraverso la somministrazione di un questionario on-line ✓
- Informatizzazione della gestione dei tirocini, stage ✓
- Monitoraggio andamento della disciplina dell'accesso al diritto allo studio come da delibera CdA 29.05.2015 ✓
- Prosecuzione delle attività di orientamento e informazione dello studente rispetto ai servizi bibliotecari forniti (elaborazione di tutorial, linee guida, materiali informativi etc.) con particolare riguardo agli studenti lavoratori e fruitori di didattica on-line ✓
- Facilitare la mobilità Erasmus+ degli studenti in uscita ✓
- Realizzazione progetto cortile ex carcere ✓

- Realizzazione postazioni allattamento per studentesse mamme ■
- Implementazione di una mappa con evidenziati gli accessi ed i percorsi per disabili. ✓
- 2° stralcio Messa a norma Giurisprudenza: Emeroteca Giuridica ■
- Messa in funzione spazi dedicati a CreaHub, incubatore di Ateneo ✓
- Certificato Prevenzione Incendi Polo Pantaleoni ■
- Release successive / roadmap di sviluppo per app MyUniMC ✓

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

## C. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

### 5.2 RAZIONALIZZARE I PROCESSI E MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA

- Predisposizione guida amministrativa in un format maggiormente fruibile agli studenti ✓
- Modifica regolamento stage e stesura linee guida in materia ■
- Migliorare i procedimenti relativi alla gestione dei corsi di dottorato (lato i Coordinatori dei corsi e Responsabili dei curricula) ✓
- Ottimizzare il censimento dei dati in ordine alle mobilità in entrata e in uscita di Visiting, Fellow, ecc. ✓
- Censimento procedimenti amministrativi e adozione relativo regolamento per l'attribuzione puntuale di ciascun processo, affare o attività a una struttura o ufficio dell'Ateneo ■
- Progettazione e realizzazione del nuovo sistema di posta elettronica dell'ateneo (riservato al personale) basato su soluzioni open source ✓
- Integrazione DSA vs. ESSE3/OLAT ✓

### 1.4 GARANTIRE LA SOSTENIBILITA' DEI PROCESSI

- Monitoraggio delle criticità della gestione del bilancio unico U-GOV con riunioni con i responsabili amministrativi ✓
- Ricentralizzazione processi di liquidazione e pagamento strutture ✓

- Semplificazione e snellimento procedure di liquidazione spese economali ✓
- Monitoraggio incarichi esterni del personale docente e TA, anche ai fini della legge n. 190/2012 ✓
- Monitoraggio spesa di personale ✓
- Controllo sul rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro ✓

### 4.1 CONSOLIDARE IL POSIZIONAMENTO DELL'IMMAGINE DI ATENEIO

- Miglioramento del grado di accuratezza e completezza della pubblicazione dei dati su "Amministrazione trasparente" ✓
- Nel decennale eum rafforzare con iniziative qualificate (mostra, convegno, ecc.) l'immagine dell'ateneo, l'unico nelle Marche ad aver istituito la casa editrice interna e intrapreso azioni efficaci per favorire l'open access ✓
- Prospetto segnaletica stradale e pedonale ■
- Potenziamento rete esercizi commerciali convenzionati per servizi studenti ✓
- Consolidare il posizionamento di immagine dell'Ateneo attraverso campagne di comunicazione, attività di pubbliche relazioni e rapporti con i mass media ■

OBIETTIVI OPERATIVI ANNUALI

## 3.2 Obiettivi strategici

L'impianto degli obiettivi operativi, che rappresenta un quadro sintetico degli obiettivi da perseguire nel corso dell'anno, deriva dall'insieme degli obiettivi strategici che l'Ateneo ha declinato nel Piano Strategico 2013-2018, che rappresenta un documento fondamentale per traghettare l'università, attraverso la programmazione, l'indirizzo e la guida, verso uno sviluppo qualitativo generalizzato.

Gli obiettivi definiti nel Piano Strategico 2013-2018 sono declinati, con riferimento alle principali funzioni (ricerca, didattica, internazionalizzazione, gestione, centri di servizio) in azioni, indicatori e referenti in una logica di trasversalità e di forte sinergia che evidenzia come gli obiettivi di vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno complessivo coerente, al mandato istituzionale e quindi alla *mission* dell'Ateneo.

Tali obiettivi sono stati proposti e condivisi con "la squadra di governo" che lo stesso Rettore aveva costituito individuando i propri delegati, ai quali è stato richiesto di descrivere lo stato di avanzamento degli stessi obiettivi a ciascuno assegnati. Al tal fine, per prendere visione di quanto realizzato a tale riguardo, si rimanda al seguente link: <http://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/direzione-generale/pianificazione/reporting/realizzazione-piano-strategico> dove sono contenuti sia i report periodici dei delegati, sia il rapporto di fine mandato del Rettore in carica fino ad ottobre 2016

Sotto questo profilo si evidenzia, infatti, come l'anno 2016 è stato caratterizzato dalla scadenza del mandato rettorale. Con la successione della carica sono stati individuati nuovi delegati. L'Ateneo sta quindi lavorando per giungere alla formulazione di un nuovo Piano strategico.

Richiamando alcuni punti della rendicontazione di fine mandato del Rettore, consultabile più esaurientemente nella pubblicazione presente nel link sopra indicato, si riporta di seguito, sinteticamente, alcune azioni intraprese e i risultati conseguiti in merito agli obiettivi strategici riguardanti la funzione della didattica con riferimento, nella fattispecie, agli obiettivi **1.3 Curare lo studente in modo speciale** e **3.2 Garantire servizi di supporto alla formazione e promuovere ambienti funzionali allo sviluppo dell'esperienza formativa e della vita sociale dello studente**. Sono stati parimenti posti in evidenza i risultati della funzione della ricerca, in riferimento all'obiettivo **2.1 Promuovere una ricerca orientata alla qualità e in dialogo costante con i territori e gli ambiti nazionale e internazionale**.

Per quanto riguarda l'obiettivo 1.3 si sottolineano:

- ✓ l'istituzione e il potenziamento del **servizio 2000+**, un call-center composto da senior tutor, appositamente formati e coordinati dal personale dell'Area per la didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti e dai Dipartimenti;
- ✓ il potenziamento dei **canali comunicativi** attraverso il consolidamento e un nuovo posizionamento dell'immagine di ateneo attraverso l'ulteriore concretizzazione al *claim* "L'umanesimo che innova", alla completa riorganizzazione del sito web e l'uso dei principali *social media*;
- ✓ estensione del progetto **I Care** a tutti gli studenti, dopo un primo di "sperimentazione", al termine di un monitoraggio appositamente condotto dai senior tutor sui CFU acquisiti dalle matricole;

Per quanto riguarda l'obiettivo 3.2 l'ANVUR ha graduito, in attuazione dell'art. 2, comma 2 del DM 987/2016, i **giudizi di accreditamento periodico** già emessi secondo la scala prevista dall'art. 3, comma 3 dello stesso decreto; dalla menzionata operazione risulta che l'Ateneo maceratese si posiziona al secondo posto, dietro al Politecnico di Torino, con un giudizio "Pienamente soddisfacente", rispetto al giudizio di accreditamento delle Università finora visitate e accreditate con almeno il 70% dei corsi in modalità convenzionale o mista.

Per quanto riguarda, infine, l'obiettivo 2.1 si registra come:

- ✓ nel 2016 i **fondi attribuiti tramite la VTR** siano quasi raddoppiati rispetto il 2012 (attraverso un aumento costante negli anni), a sostegno della ricerca delle strutture dipartimentali e dei docenti, in controtendenza con quanto emerge a livello nazionale;
- ✓ sia stato registrato un incremento del 44% del **numero di dottorandi** iscritti nel 2016 rispetto all'anno precedente con il conseguente rafforzamento del **budget per attività di ricerca** del 62,79% (da € 86.000,00 del 2015 a € 140.000,00 del 2016)
- ✓ siano state ottenute 14 **borse EUREKA** per i dottorati di ricerca; tale risultato pone l'Ateneo maceratese al secondo posto nelle Marche, dietro solo alla Politecnica delle Marche;
- ✓ sia avvenuta l'inaugurazione di **Creahub**, il nuovo spazio per la creatività e l'innovazione volto a stimolare e condividere nuove iniziative imprenditoriali, ispirate al *claim* dell'Ateneo: l'Umanesimo che innova.

## 3.3 Obiettivi del Direttore Generale

Il Piano 2016 ha introdotto, come previsto dal nuovo SMVP, tre dimensioni di valutazione per il Direttore Generale, che riguardano: la performance di Ateneo, gli obiettivi individuali, i comportamenti organizzativi. Gli obiettivi individuali, nel 2016 sono stati formalizzati dal Rettore, di concerto con il Direttore Generale e assegnati dal Consiglio di Amministrazione.

Di seguito si rappresenta sinteticamente, utilizzando la medesima simbologia presente nell'Albero della Performance, il raggiungimento degli obiettivi individuali assegnati al Direttore Generale, rimandando il lettore all'Allegato 2 per un approfondimento sull'attività svolta.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI 2016	
a) Rafforzamento del progetto "I care" e monitoraggio dell'andamento del progetto con riferimento alle matricole e agli iscritti a.a. 2015/2016	✓
b) Ottenimento accreditamento periodico definitivo dei CdS con giudizio "condizionato" a seguito dell'esito della verifica CEV	✓
c) Rafforzare percorsi di autoimprenditorialità per gli studenti, laureati, giovani ricercatori, in stretta collegamento con le imprese, le istituzioni, gli enti e le associazioni del territorio, le associazioni professionali, fungendo da acceleratore per l'avvio a nuove forme di impresa quali start up e spin off: progetto CREA HUB - creare e sviluppare un ambiente collaborativo orientato alla generazione di nuove iniziative imprenditoriali ispirate all'Umanesimo che innova	✓
d) Azioni di sostegno alla progettazione europea	✓
e) Sistemazione definitiva del cortile dell'ex carcere in via Illuminati- recupero degli spazi sottostanti e sistemazione del cortile per finalità collettive	✓
f) Progetto pluriennale di restauro e rilancio Villa Lauri quale principale centro europeo per lo sviluppo degli scambi culturali, della ricerca e del business tra Europa e Cina, con speciale riferimento all'ambito delle scienze sociali e delle scienze umane	✓
g) Ampliamento del Polo di Mediazione linguistica al fine di migliorare gli spazi a servizio degli studenti	■
h) Coordinamento e pianificazione delle attività delle strutture ai fini della valutazione della ricerca con particolare riferimento alla VQR 2011-2014	✓

### 3.4 Obiettivi operativi assegnati alle strutture

A supporto di quanto già evidenziato nell'Albero della Performance, nelle tabelle allegate alla presente relazione (Allegato 3), vengono riportati i risultati raggiunti riguardo ai singoli obiettivi del "Piano - 2016", distinguendo per obiettivo strategico e indicando i soggetti coinvolti tra Aree dell'Amministrazione, Centri di Servizio e Dipartimenti.

In particolare, nella tabella allegata, per ogni obiettivo operativo 2016 si evidenzia il grado di raggiungimento con la simbologia descritta precedentemente in relazione all'Albero della Performance e la descrizione di dettaglio delle azioni attivate con riferimento ai singoli obiettivi.

Tali obiettivi, come già precedentemente ricordato, coincidono con quelli assegnati ai Responsabili delle strutture e costituiscono la base di valutazione delle attività svolte dal personale di categoria EP.

Il Direttore generale ha svolto le funzioni propulsive di coordinamento, controllo e verifica delle attività delle Strutture; si è cercato di promuovere e favorire processi trasversali, scambi di informazioni, discussioni partecipate e condivisione delle decisioni, con incontri specifici sulla revisione complessiva dei procedimenti amministrativi, su aspetti organizzativi e normativi. Con cadenza periodica sono stati svolti incontri con i Responsabili di struttura relativamente all'avanzamento degli obiettivi e al monitoraggio rispetto alle previsioni di entrata/uscita al fine di segnalare eventuali criticità gestionali.

A seguito dell'attività di verifica svolta sull'andamento della performance, nella fattispecie, in riferimento al monitoraggio degli obiettivi 2016 effettuato dalla Direzione Generale nella riunione del 12/10/2016, sono emerse alcune criticità in relazione agli obiettivi stabiliti. Prontamente è stato avviato un processo di analisi dello stato di avanzamento degli stessi, concluso, da un lato, con alcune proposte di rimodulazione da parte delle singole strutture interessate, dall'altro nella richiesta informale di poter prorogare. Le proposte sono state opportunamente vagliate dalla Direzione Generale e recepite nel Piano 2016 approvato dal CdA, con le modifiche apportate, nella seduta del 2/12/2016.

Le modifiche hanno interessato i seguenti obiettivi operativi:

- "Sviluppare le procedure e la modulistica del processo della "qualità della ricerca dipartimentale" nell'ambito della politica di assicurazione della Qualità dell'Ateneo (in collaborazione con il PQA)" – posticipo dell'avvio e della conclusione nel 2017;
- "Messa a punto implementazione processo avviato nel 2015 di formalizzazione della qualità della ricerca" – unito all'obiettivo dei Monitoraggi finalizzati all'assicurazione della qualità della ricerca nell'ottica di una semplificazione;
- "Segnalazioni di link a bandi nazionali e internazionali di finanziamento alla ricerca" – target modificato in un elemento numerico in quanto non è possibile per tutti i dipartimenti avere un trend rispetto all'anno precedente;

- “Accrescere la partecipazione dei docenti del Dipartimento alle attività di sensibilizzazione e di formazione in merito alle opportunità di finanziamento” – rimodulato sia indicatore che target in quanto non sempre risulta agevole registrare i partecipanti;
- “Pulizia dell’archivio istituzionale IRIS per la corretta gestione delle descrizioni bibliografiche” – approvata l’intera rimodulazione, sia dell’obiettivo, sia dell’indicatore che del target in quanto non è ancora stata approvata una policy di Ateneo idonea allo scopo;
- “Dematerializzazione e digitalizzazione di procedure amministrative per i servizi agli studenti” – ridimensionato il target per via di una errata interpretazione utilizzata in via di determinazione dello stesso;
- “Manuale di contabilità” – posticipata la realizzazione nel 2017 per mancanza di alcuni presupposti giuridici.

Tra le ulteriori criticità emerse nella suddetta riunione va menzionato l’obiettivo assegnato ai Dipartimenti relativo al “*Monitoraggio del livello di soddisfazione degli studenti inseriti nei programmi di mobilità internazionale*”, rispetto al quale i responsabili EP delle strutture dipartimentali lamentavano del fatto che non avevano a disposizione i dati necessari per poter procedere con le azioni previste, in quanto gli studenti in mobilità internazionale vengono gestiti dall’Ufficio dedicato dell’Area Ricerca e Internazionalizzazione. La responsabile di quest’ultima Area si è resa disponibile nell’inviare i dati necessari all’analisi ai cinque dipartimenti. Considerati gli eventi sismici di cui abbiamo più volte ricordato, l’invio dei dati, con apposito nulla osta della Direzione Generale, è stato effettuato nei primi giorni di gennaio, e i Dipartimenti hanno avuto la piena facoltà di decidere di utilizzarli, considerata la scadenza dell’anno di riferimento per il raggiungimento del target previsto.

Complessivamente, alla luce dell’aggiornamento sopra descritto, sono stati assegnati n. 80 obiettivi operativi annuali (11 in più rispetto lo scorso anno) a n. 11 responsabili di categoria EP (si segnala che la responsabilità del Centro di servizio per l’informatica di Ateneo, con provvedimento n. 136/2014, è tutt’ora assunta *ad interim* dal Direttore Generale; è stata mantenuta l’attribuzione dell’incarico di diretta collaborazione e supporto in staff con il responsabile di struttura a un responsabile di categoria D al fine di assicurare la migliore efficienza e funzionalità dei servizi).

Al fine di rendicontare l’attività svolta, è stato chiesto al personale di categoria EP di produrre un documento di autovalutazione sintetico: elemento conclusivo del processo di monitoraggio condotto in itinere dal Direttore Generale. Con l’ausilio degli uffici della Direzione generale è stato avviato, così, un confronto informale con i soggetti coinvolti al fine di chiarire eventuali criticità emerse o integrare con documentazione a supporto delle risultanze descritte.

Al fine di ottimizzare la lettura del presente documento, facilitando quindi il lettore nell’analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai responsabili di categoria EP, e nel determinare quindi la *Performance organizzativa delle strutture*, gli esiti degli stessi sono stati valutati utilizzando una scala di valori a tre modalità: raggiunto, parzialmente raggiunto e non raggiunto. Per il calcolo del “grado di raggiungimento”, è stata adottata la ponderazione per 1 qualora i singoli obiettivi sono stati raggiunti, per un valore compreso tra 0,1 e 0,9 (sulla base dello stato di avanzamento dell’obiettivo) se gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti, e per 0 nel caso di obiettivi non raggiunti. Il risultato dell’operazione appena descritta viene evidenziato nella seguente tabella dove vengono riportati il numero complessivo degli obiettivi, e il grado di raggiungimento degli stessi:

N. obiettivi Piano Integrato 2016-2018	grado realizzazione	
<b>Aree amministrazione</b>	<b>42</b>	<b>97,63</b>
Didattica orientamento e servizi studenti	10	92,00
Affari Generali e Legali	2	80,00
Ragioneria	3	100,00
Ricerca e internazionalizzazione	16	100,00
Risorse Umane	3	100,00
Tecnica	8	100,00
<b>Centri di servizio</b>	<b>19</b>	<b>97,37</b>
Servizi Bibliotecari	7	100,00
Edizione Universitarie	4	100,00
Linguistico	3	83,33
Servizi Informatici	5	100,00
<b>Dipartimenti</b>	<b>19</b>	<b>94,74</b>
Economia e Diritto	19	97,37
Giurisprudenza	19	97,37
Sc. Formazione Beni Culturali e Turismo	19	86,84
Sc. Politiche della Comunicazione	19	94,74
Studi Umanistici	19	97,37

**Tabella 11** – Performance di struttura

Va precisato che per i cinque Dipartimenti è stato definito un set di obiettivi comuni a tutti.

La natura trasversale degli obiettivi operativi implica azioni che spesso devono essere condivise tra strutture diverse, avvalorando quindi il ruolo di coordinamento e le capacità organizzative dei singoli Responsabili al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi e assicurare la performance.

Qualora l'attività preveda il coinvolgimento di più strutture è stata considerata come coordinatrice la prima indicata come capofila.

Sul totale di 61 obiettivi complessivamente assegnati alle aree dell'amministrazione (42 obiettivi) e ai centri di servizio (19 obiettivi), gli obiettivi raggiunti pienamente sono stati 54 (88,52%), 3 obiettivi sono stati parzialmente raggiunti (4,92%).

Con riferimento ai Dipartimenti, per i quali è stato definito un set di obiettivi comuni, sono presenti n. 5 obiettivi su un totale di 19 assegnati nei quali è presente almeno un Dipartimento che ha indicato un grado di raggiungimento parziale o non raggiunto.

Nell'adozione del nuovo SMVP, essendo il suo primo anno di applicazione ed in considerazione che è stato approvato il 29 aprile 2016 (in fase già avanzata del periodo di riferimento della valutazione) si è ritenuto di dover adottare per la misurazione della performance organizzativa di struttura, le medesime fasce di riferimento (Tabella 1 del SMVP) utilizzate per la misurazione della performance di Ateneo.

Per quanto sopra esposto, quindi, e per le motivazioni adottate nell'utilizzo di un differente criterio di valutazione, la performance organizzativa delle singole strutture è da ascrivere alla prima fascia della tabella di riferimento (Tabella 1) essendo pari o uguale all'80,00% il grado di raggiungimento delle singole strutture.

### 3.4.1 Analisi degli scostamenti

#### Obiettivi parzialmente raggiunti:

#### ❖ ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

##### ➤ **Garantire una formazione innovativa e integrata**

- *Consolidare l'offerta didattica erogata con metodologie e-learning potenziando materiali multimediali messi a disposizione sull'apposita piattaforma e tutoraggio studenti*

Si tratta di un obiettivo condiviso e trasversale tra tutti e cinque i dipartimenti dell'Ateneo; il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo ha effettuato, nella persona del docente delegato per i servizi in e-learning, un monitoraggio relativo limitatamente al livello di tutoraggio on-line. Non sono stati invece implementati i materiali multimediali disponibile nell'ambiente informativo, non avendo a disposizione report adeguati che possano evidenziare la qualità degli stessi. Tuttavia, non essendo pervenute al dipartimento segnalazioni o reclami da parte degli studenti fruitori del servizio, è ipotizzabile immaginare che i materiali presenti siano adeguati alle aspettative degli stessi.

- *Consolidamento attività di supporto e monitoraggio CPDS*

Il Dipartimento di Economia e diritto, il Dipartimento di Giurisprudenza, e quello di Studi umanistici, oltre a citare l'incontro formativo organizzato congiuntamente dal Nucleo di Valutazione e dal Presidio di Qualità di Ateneo, non hanno attivato ulteriori iniziative autonome a supporto della formazione delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, con particolare riguardo alla composizione studentesca.

##### ➤ **Garantire servizi di supporto alla formazione e promuovere ambienti funzionali allo sviluppo dell'esperienza formativa della vita sociale dello studente**

- *Migliorare servizio attività stage e placement*

Si tratta di un obiettivo condiviso e trasversale tra tutti e cinque i dipartimenti dell'Ateneo; il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo non gestisce direttamente attività di placement, mentre effettua periodicamente il monitoraggio sull'opinione di enti e imprese con accordi di stage curriculare previsto dalla Scheda SUA-CdS: non sufficiente a rispondere pienamente all'obiettivo.

- *Monitoraggio del livello di soddisfazione degli studenti inseriti nei programmi di mobilità internazionale*

Si tratta di un obiettivo condiviso e trasversale tra tutti e cinque i dipartimenti dell'Ateneo; il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, pur dichiarando di non aver avuto dati disponibili dall'ufficio centrale, ha comunque avviato un processo di monitoraggio con il docente delegato ai rapporti internazionali del Dipartimento sulle mobilità attivate per anno accademico e per CdL. La carenza informativa lamentata dal Dipartimento è spiegabile con le criticità emerse e descritte in premessa, e nella comunicazione/trasmissione dei dati in quanto gli uffici centrali hanno trasmesso le informazioni necessarie in data 13/01/2017, successivamente comunque al termine dell'esercizio.

##### ➤ **Curare lo studente in modo speciale**

- *Realizzazione postazioni allattamento per studentesse mamme*  
Nel corso del 2016 sono state avviate le procedure per la realizzazione dell'obiettivo individuando due locali – uno all'interno del livello zero del Polo Didattico Pantaleoni e l'altro al 2° piano del Polo Bertelli – dove inserire le postazioni. L'ufficio ha progettato gli spazi e le attrezzature necessarie. Successivamente, a partire dal mese di agosto 2014, con l'avvio della gestione dell'emergenza sisma, le priorità delle azioni hanno avuto un'inevitabile stravolgimento impedendo all'Area Tecnica di realizzare il progetto. In considerazione di quanto appena esposto, la parziale realizzazione di tale obiettivo non concorrerà alla valutazione della performance organizzativa della struttura.
- *2° stralcio Messa a norma Giurisprudenza: Emeroteca giuridica*  
In data 23/12 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento al quale tuttavia non è stato possibile dare seguito in quanto, come ricordato, le priorità dell'ufficio tecnico sono state modificate a seguito dell'avvio dell'emergenza sisma. In considerazione di quanto appena esposto, la parziale realizzazione di tale obiettivo non concorrerà alla valutazione della performance organizzativa della struttura.
- *Certificato prevenzione incendi Polo Pantaleoni*  
In data 23/12 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica a seguito dell'invio del progetto di prevenzione incendi inviato in data 4/10 al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata. Non è stato possibile raggiungere pienamente l'obiettivo in quanto le priorità dell'ufficio tecnico sono state modificate a seguito dell'avvio dell'emergenza sisma. In considerazione di quanto appena esposto, la parziale realizzazione di tale obiettivo non concorrerà alla valutazione della performance organizzativa della struttura.

## ❖ **SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI**

### ➤ **Razionalizzare i processi e migliorare la comunicazione interna**

- *Modifica regolamento stage e stesura linee guida in materia*  
Sono state predisposte e pubblicate on line apposite linee guida sulle informazioni generali in merito alla procedura stage, ma non è stato possibile raggiungere pienamente l'obiettivo in quanto il regolamento risulta in stato di bozza avanzata.
- *Censimento procedimenti amministrativi e adozione relativo regolamento per l'attribuzione puntuale di ciascun processo, affare o attività a una struttura o ufficio dell'Ateneo*  
Il censimento dei procedimenti è in via di completamento e vedrà coinvolto il CdA nelle adunanze del primo semestre 2017 per l'approvazione del regolamento. La ragione principale del mancato raggiungimento dell'obiettivo risiede nel fatto che gli eventi sismici, manifestati dall'agosto 2016 fino al gennaio di quest'anno hanno, hanno determinato un aggravio consistente degli oneri posti in capo all'Area, che ha assistito la Direzione generale in diversi adempimenti non preventivati e che si sono resi necessari per assicurare il ripristino della funzionalità dell'amministrazione universitaria (procedimento volto alla stipula di contratti di locazione passiva di nuovi immobili reperiti in sostituzione delle sedi danneggiate; studio della normativa emanata in occasione del sisma; iniziative in materia di residenzialità privata degli studenti universitari; interlocuzioni con la Regione e con la Protezione civile nazionale per la richiesta di eventuali contributi a sgravio dei costi sostenuti dall'Ateneo; ecc.); in questo contesto di grande difficoltà anche il confronto con le strutture e gli uffici è stato inevitabilmente rallentato.

### ➤ **Consolidare il posizionamento dell'immagine di Ateneo**

- *Prospetto segnaletica stradale e pedonale*  
È stato predisposto dall'Ufficio tecnico il progetto completo per l'implementazione della segnaletica stradale su base provinciale e comunale presentato ed approvato dal Direttore Generale. Sulla base di tale progetto, sono state inviate le richieste agli Enti che rilasciano le autorizzazioni all'installazione. Anche in questo caso, il mutato quadro delle priorità a seguito degli eventi sismici e della gestione dell'emergenza da parte dell'ufficio hanno impedito di compiere la fase realizzativa del progetto. In considerazione di quanto appena esposto, la parziale realizzazione di tale obiettivo non concorrerà alla valutazione della performance organizzativa della struttura.
- *Consolidare il posizionamento di immagine dell'Ateneo attraverso campagne di comunicazione, attività di pubbliche relazioni e rapporti con i mass media*  
L'obiettivo prevedeva due indicatori specifici: indagini e monitoraggio della *brand reputation* e aggiornamento del Piano e del Manuale di comunicazione. Il primo obiettivo, a cura della delegata alla comunicazione, è stato raggiunto e perfezionato. Si è deciso, invece, di rinviare l'aggiornamento del

Piano e del Manuale di comunicazione per adeguarlo alle strategie comunicative relative al nuovo mandato rettorale.

## Obiettivi non raggiunti:

### ❖ ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

#### ➤ **Garantire servizi di supporto alla formazione e promuovere ambienti funzionali allo sviluppo dell'esperienza formativa e della vita sociale dello studente**

- *Previsione eventuali attività da implementare su social network o altro*  
Si tratta di un obiettivo comune a tutti e cinque i Dipartimenti dell'Ateneo; il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo ha analizzato lo stato dell'arte e i canali informativi già attivi stabilendo, in concerto con i delegati alla didattica e all'orientamento del dipartimento, di non rilevare alcuna necessità di implementazione di ulteriori canali comunicativi ritenendo più che soddisfacenti i risultati ottenuti.
- *Monitoraggio del livello di soddisfazione degli studenti inseriti nei programmi di mobilità internazionale*  
Si tratta di un obiettivo comune a tutti e cinque i dipartimenti dell'Ateneo; il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali, nella veste del Delegato Erasmus, nella sua relazione dichiara che, non avendo ricevuto in tempo utile i dati inerenti la soddisfazione degli studenti inseriti nei programmi di mobilità internazionale, come evidenziato tra le premesse, non ha effettuato alcuna analisi.

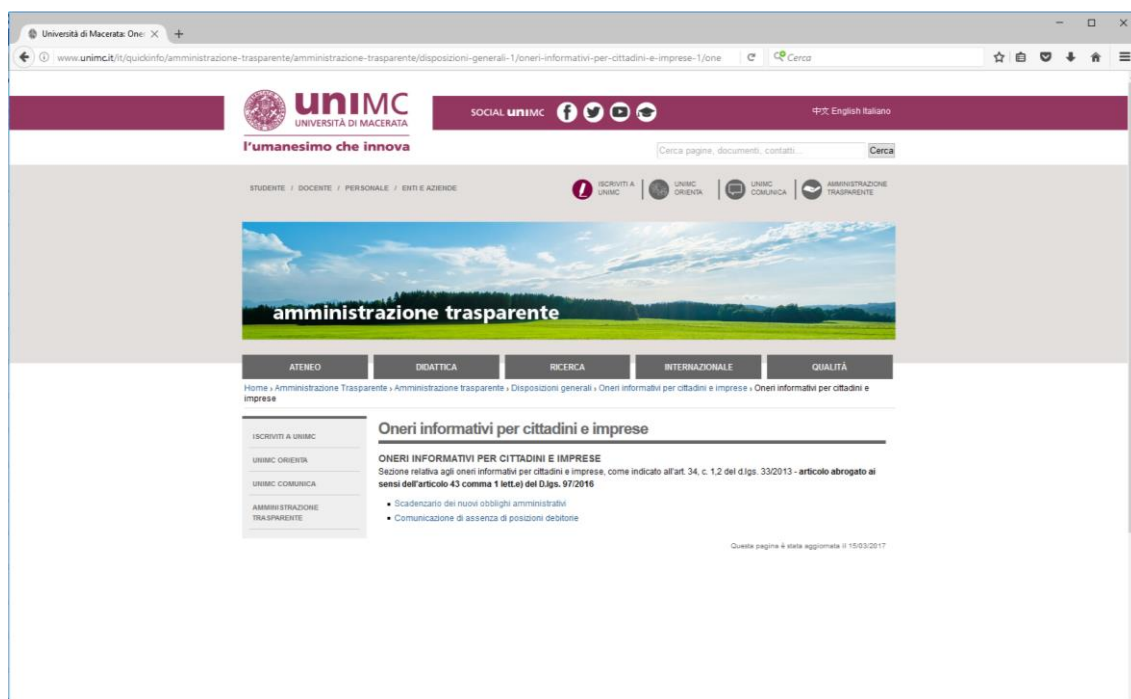
## 3.5 Risultati in materia di Trasparenza e integrità

(a cura del Responsabile della Trasparenza)

Il d.lgs. n.97/2016, in vigore dal 23 dicembre 2016, ha comportato un lavoro di studio della normativa di riferimento (legge n. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013) con i conseguenti adeguamenti della sezione del sito web di Ateneo denominato "Amministrazione trasparente". Al fine di assicurare la tempestiva implementazione della disciplina gli aggiornamenti normativi sono stati effettuati, in larga parte, tra il 27 e il 30 dicembre al fine di consegnare al Nucleo di valutazione una sezione perfettamente in linea con le nuove disposizioni di legge.

In particolare sono state rieditate tutte le sezioni, a regime quindi dal 31 dicembre 2016 ed è stata messa a disposizione la modulistica per consentire l'esercizio del diritto di accesso civico a norma del novellato articolo 5 bis. L'Ateneo quindi non si è avvalso di alcuna delle proroghe concesse agli enti collocati nel territorio gravemente colpito dai recenti eventi sismici.

Con riferimento alle sezioni oggetto di abrogazione esplicita, l'Amministrazione ha ritenuto utile mantenere l'assetto originario, precisando, per ciascun adempimento l'eventuale abrogazione sopravvenuta per effetto della novella legislativa, con l'obiettivo quindi di non stravolgere l'assetto originario della sezione "Amministrazione trasparente", ma dando al cittadino ogni informazione utile circa l'attualità dell'adempimento da porre in essere.



Attualmente la condizione generale del sito non è verificabile attraverso il portale <http://www.magellanopa.it/bussola/> in quanto lo strumento messo a punto, ovvero la Bussola della

trasparenza sarà riattivata al completamento delle modifiche tecniche, attualmente in corso, necessarie per adeguarla alla delibera n. 1310/2016 dell'ANAC.

Il rispetto dell'adeguatezza del sito alle prescrizioni normative è stata certificata dal Nucleo di valutazione con attestazione del 6 aprile 2017, pubblicata all'indirizzo [http://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-1/attestazioni-oiv-o-struttura-analog/Documentodiattestazione\\_OIV\\_2017.def.pdf](http://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-1/attestazioni-oiv-o-struttura-analog/Documentodiattestazione_OIV_2017.def.pdf) del sito web istituzionale di Ateneo che, unitamente al documento di sintesi redatto dal medesimo O.I.V. e pubblicato nella medesima sezione, certificano la cultura della trasparenza adottata da questo Ateneo, che è andato ben oltre i contenuti minimi di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti richiesti dalla disciplina di riferimento.

L'Ateneo ha posto una particolare attenzione alla corretta gestione dei flussi documentali e della conseguente attribuzione agli uffici competenti: l'esercizio ordinato dell'attività amministrativa, limitando quanto più possibile la creazione di aree grigie di inefficienza, ovvero di dubbia competenza, contribuisce all'esercizio trasparente della missione istituzionale dell'ente che limita oggettivamente il rischio di fenomeni corruttivi che, peraltro, non risultano presenti né da segnalazioni né tantomeno da azioni giudiziarie in corso.

Per consentire l'ordinata amministrazione, a partire dal mese di settembre 2016 è stata avviata l'interlocuzione di Ateneo sul corretto riparto dei procedimenti amministrativi tra le strutture in cui è articolato l'apparato organizzativo (Aree, Centri e Dipartimenti), con l'intenzione di concludere il mappaggio e procedere all'emanazione del regolamento prescritto entro la fine dell'anno, affiancando l'iniziativa allo svolgimento di una giornata di formazione specifica, da dedicare al personale dell'Ateneo in materia di reati contro la PA. Le gravi urgenze correlate al sisma del mese di ottobre hanno rallentato le attività che tuttavia sono già in fase di definizione e saranno perfezionate entro il primo semestre del 2017.

### 3.6 Valutazione della performance individuale del personale

Il novellato Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2016, vede nella valutazione dell'anno 2016 la sua prima applicazione.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati ottenuti dal personale dell'Ateneo ha quale obiettivo finale il progressivo miglioramento delle prestazioni erogate, quindi la crescita professionale dei dipendenti attraverso una maggiore partecipazione dei singoli al raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo.

La valutazione della performance individuale risponde ai seguenti criteri di massima:

- trasparenza e pubblicità dei criteri usati e dei risultati;
- equità di trattamento;
- partecipazione dei valutati al procedimento;
- procedura di conciliazione in caso di contestazione, da realizzarsi in tempi certi e congrui.

La trasparenza è un elemento fondamentale del sistema e una garanzia a tutela di tutto il personale.

Il processo di valutazione della performance individuale è un processo continuo a frequenza annuale, coincidente con l'anno solare. Esso si esplica mediante una serie di fasi predefinite e collegate cronologicamente, infatti la valutazione delle prestazioni da parte del responsabile della struttura del dipendente, non si limita alla compilazione annuale della scheda, ma viene inserita in un processo articolato in fasi, momenti, attività, volte a fornire al valutato l'opportunità di effettuare verifiche, di ripensare e migliorare, se necessario, la propria attività lavorativa.

La valutazione individuale del personale si esplica quindi in un processo che riconduce a sé differenti dimensioni di valutazione che tentano di evidenziare (con pesi differenti) non solo la qualità dei comportamenti individuali del singolo, ma anche la qualità dell'apporto che lo stesso, con il proprio contributo, può fornire al raggiungimento degli obiettivi della propria struttura, e alla performance di Ateneo.

Più precisamente, quindi, l'oggetto della valutazione del contributo individuale non è dunque la persona, ma le abilità e le competenze con le quali essa svolge le proprie funzioni all'interno del contesto organizzativo. Il suo modo di agire e di relazionarsi con gli altri (colleghi, superiori, collaboratori, utenti), il suo modo di svolgere le proprie competenze, e le capacità gestionali e intellettive, le sue capacità di raggiungere gli obiettivi assegnati. Pertanto, la valutazione dovrà riferirsi alla differenza tra i risultati attesi e quelli effettivi nel periodo preso in considerazione tenendo conto che la valutazione avverrà in base al peso che ogni singolo contributo apporta alla valutazione individuale

#### 3.6.1 Personale di categoria EP

Sul fronte della valutazione del personale dirigente l'Ateneo, non avendo ulteriori figure dirigenziali in organico, come avviene ormai di consueto, come *modus operandi* consolidato, ha assegnato obiettivi individuali al personale di categoria EP, adottando come criterio, la piena coincidenza tra obiettivi individuali e quelli di struttura, che costituiscono la base di valutazione delle attività svolte dal personale stesso.



Si rimanda all'Albero della Performance, per un approccio sintetico ai risultati relativi ai singoli obiettivi assegnati al personale di categoria EP, e all'Allegato 3 della presente relazione per una visione più completa degli stessi.

A titolo meramente informativo va evidenziato come nel 2017 è stato introdotto un elemento di novità rispetto a quanto finora adottato, assegnando in capo ai responsabili di categoria EP ulteriori specifici obiettivi individuali che rientrano nell'ambito della dimensione relativa alla qualità del loro apporto individuale, distinguendoli di fatto dagli obiettivi di struttura. La valutazione degli obiettivi individuali per l'anno 2016 come sopra intesa è stata avviata nei primi mesi del 2016, in seguito alla presentazione da parte di ciascun Responsabile di una relazione di autovalutazione sullo stato di attuazione dei propri obiettivi assegnati con riferimento a quanto specificato nel Piano 2016". Il modello di valutazione del personale di categoria EP rispetto al quale, come precedentemente ricordato, vengono attribuiti obiettivi individuali, prevede il grado di realizzazione degli stessi e la valutazione dei comportamenti organizzativi, ovvero una valutazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi attribuiti.

I fattori da prendere in considerazione per la valutazione della performance individuale e i valori massimi di riferimento sono:

- il grado di realizzazione degli obiettivi della struttura diretta assegnati all'EP (peso 30%);
- la qualità dell'apporto individuale, (peso 50%) che si traduce in:
  - capacità di innovazione e *problem solving*,
  - capacità di valorizzare le competenze e la professionalità del personale e di valutare i collaboratori in maniera motivata anche attraverso una differenziazione dei giudizi resi;
  - capacità di organizzare i servizi della struttura in modo efficace, efficiente e flessibile in relazione alle esigenze dell'Ateneo;
- la performance organizzativa di ateneo (peso 20%).

In base ai punteggi conseguiti nella valutazione delle tre dimensioni sopra richiamate, il personale di categoria EP è collocato in una delle fasce di merito finalizzate alla distribuzione dell'indennità di risultato che è corrisposta, ai sensi dell'art. 76 del vigente CCNL secondo una divisione in 6 fasce:

Fasce	Punteggio	Percentuale indennità di risultato spettante
1	Da 90 a 100	100%
2	Da 75 a 89	80%
3	Da 50 a 74	50%
4	Da 36 a 49	35%
5	Da 24 a 36	25%
6	Fino a 23	0%

**Tabella 12** – Fasce di merito per la distribuzione dell'indennità di risultato per il personale di categoria EP

### 3.6.2 Personale di categoria D responsabile di unità organizzativa

Al fine della corresponsione dell'indennità di responsabilità al personale responsabile di unità organizzativa ai sensi del 4° comma dell'art. 91 del vigente CCNL, corrispondente ad 1/3 dell'indennità di responsabilità in godimento, viene preso in considerazione il punteggio ottenuto nella dimensione di valutazione "Contributo individuale".

In base al predetto punteggio il personale viene collocato in una delle fasce di merito finalizzate alla distribuzione dell'indennità di risultato così come di seguito descritte:

Fasce	Punteggio	Percentuale indennità di risultato spettante
1	Da 46 a 55	100%
2	Da 34 a 45	80%
3	Da 20 a 33	50%
4	Da 0 a 19	0%

**Tabella 13** – Fasce di merito per la distribuzione dell'indennità di responsabilità per il personale responsabile di unità operativa

### 3.6.3 Personale di categoria B, C, D

La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale di questa categoria risulta composta da tre dimensioni di valutazione:

- o la performance organizzativa di Ateneo (peso 20%);
- o il contributo individuale (peso 50%), misurato attraverso:
  - il rendimento quantitativo e qualitativo della prestazione, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi assegnati (peso sotto-dimensione 28%),
  - lo svolgimento delle funzioni e delle attività di competenza con la capacità di dare attuazione operativa in modo efficace ed efficiente ai compiti assegnati (peso sotto-dimensione 36%),
  - il grado di flessibilità, autonomia e innovazione (peso sotto-dimensione 18%),
  - il grado di collaborazione e interazione con gli altri dipendenti (peso sotto-dimensione 18%);
- o performance di struttura (peso 30%), che si esplica nel grado di realizzazione degli obiettivi di struttura assegnati all'EP di riferimento.

### 3.6.4 Risultati delle valutazioni

Tenendo conto degli elementi sopra riportati e del processo descritto nel sistema di valutazione vigente, i responsabili delle strutture hanno esperito tutte le procedure di loro competenza in merito alla valutazione del personale di categoria B, C, D come pure il Direttore Generale ha formulato la sua valutazione del personale di categoria EP.

L'esercizio di valutazione è stato dunque completato sulla base dei risultati rappresentati nella presente relazione e in funzione di essi.

Come è noto la legge subordina l'erogazione dei premi incentivanti all'approvazione della relazione performance da parte del CdA e della validazione della stessa da parte del NdV; una diversa valutazione dei risultati complessivi di Ateneo e degli obiettivi raggiunti inciderebbe naturalmente sulla parte della valutazione che è funzione diretta degli stessi e comporterebbe pertanto una variazione conseguente in ordine ai dati statistici di seguito forniti.

Dalle risultanze delle performance di Ateneo e di Struttura, nonché dalla qualità dell'apporto individuale del personale di categoria EP nella tabella successiva si riporta la distribuzione, in termini assoluti e percentuali, del suddetto personale nelle fasce di merito, così come stabilite dal SMVP:

Punteggio	Nr. unità	%
Fascia 1 (da 90 a 100)	5	41,60
Fascia 2 (da 75 a 89)	3	25,00
Fascia 3 (da 50 a 74)	2	25,00
Fascia 5 (da 24 a 36)	1	8,30
<b>Totale unità di personale valutato</b>	<b>11</b>	
Personale non valutato perché non in servizio effettivo	1	

**Tabella 14** - Valutazione Performance – personale categoria EP

In base alle risultanze della valutazione del “contributo individuale” del personale di categoria D responsabile di unità operativa, ai fini della corresponsione di 1/3 dell'indennità di responsabilità, la collocazione nelle fasce di merito così come definite dal SMVP risulta essere quella presentata nella tabella seguente:

Fascia	Punteggio	Nr. Unità	%
1	Da 46 a 55	42	100,00
2	Da 34 a 45		
3	Da 20 a 33		
4	Da 0 a 19		
	<b>Totale unità di personale valutato</b>	<b>42</b>	

**Tabella 15** - Valutazione Contributo individuale – personale responsabile di unità operativa di categoria D

Infine, in riferimento alla sola dimensione del contributo individuale del personale di categoria B, C, D, si riporta la distribuzione dello stesso personale in classi di punteggio già utilizzate nel precedente SMVP.

Punteggio	Nr. Unità	%
Da 33 a 38	2	0,78
Da 39 a 43	7	2,71
Da 44 a 49	26	10,08
Da 50 a 54	149	57,75
Da 55	74	18,68
<b>Totale unità di personale valutato</b>	<b>258</b>	
Personale non valutato perché non in servizio effettivo	5	

Tabella 16 - Valutazione Contributo individuale – personale categoria B, C, D

## 4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

I risultati conseguiti nel corso del 2016 sono stati perseguiti salvaguardando l'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ateneo, nell'ottica di una sempre più efficiente ed economica gestione.

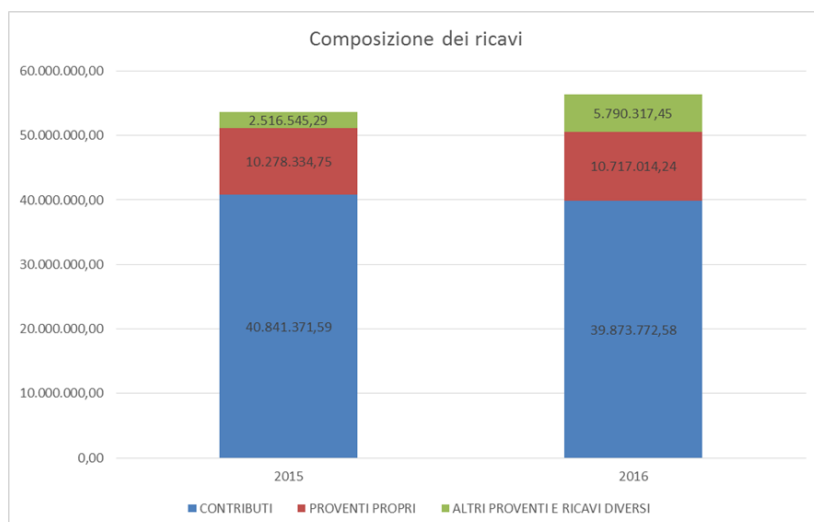
In ottemperanza al disposto del D.Lgs. 18/2012 e del D.L. 150/2013 (che, all'art. 6 comma 2, ha posticipato il termine d'obbligo al 31 dicembre 2014), l'Università di Macerata ha adottato già dal 1° gennaio 2015 il sistema contabile "economico-patrimoniale", che consente una più corretta rappresentazione delle dinamiche economiche utilizzando il principio di competenza economica al posto del principio di competenza finanziaria. L'anno 2016 ha permesso di affinare ulteriormente la predetta gestione introducendo nuovi indicatori economico e patrimoniali che rispondono meglio ad una rendicontazione coerente della gestione con il sistema di contabilità adottato.

Sotto il punto di vista del contesto normativo interno, con D.R. n. 219 del 9 settembre 2016, è stato emanato il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità (RAFC), mentre il manuale operativo di contabilità, a supporto delle attività gestionali, verrà predisposto successivamente, tenendo conto dei contenuti della versione definitiva del manuale tecnico-operativo ex art. 8, comma 1, del suddetto D.I. n. 19/2014 e dell'esperienza accumulata sulla gestione secondo le nuove regole contabili.

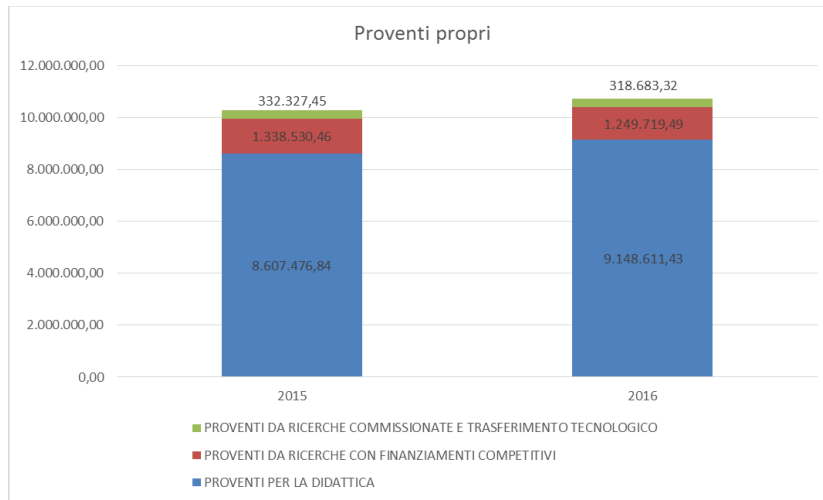
Al fine di rappresentare sinteticamente le performance raggiunte dall'Ateneo dal punto di vista delle risorse, dell'efficienza e dell'economicità, si rimanda gli indicatori definiti dal D.Lgs. 49/2012 già evidenziati nella Tabella 5 del paragrafo 2.4.3.

Potendo procedere quest'anno ad una comparazione di dati equivalenti (almeno per gli ultimi periodi amministrativi) si evidenzia di seguito la struttura dei ricavi e dei costi.

La composizione dei proventi si caratterizza, come di consueto, con una netta prevalenza dei contributi; tuttavia, nel pieno rispetto delle linee di indirizzo 2016 dettate dal Piano 2016, l'Ateneo ha continuato a perseguire l'obiettivo di aumentare il livello di autofinanziamento attraverso il consolidamento della contribuzione studentesca, i risultati della ricerca, il trasferimento di conoscenze e competenze, il conto terzi e ogni altra azione utile a tale scopo, come evidenziato nel seguente prospetto, che presenta un incremento del 4,28% della voce "proventi propri", mentre è più che raddoppiata (+130,08%) la voce relativa al "altri proventi e ricavi diversi". Quest'ultimo fenomeno si spiega principalmente a causa della presenza di ricavi da utilizzo del fondo di patrimonio netto da economie vincolate provenienti dalla contabilità finanziaria (tali risorse economiche sono comunque da considerarsi indisponibili).

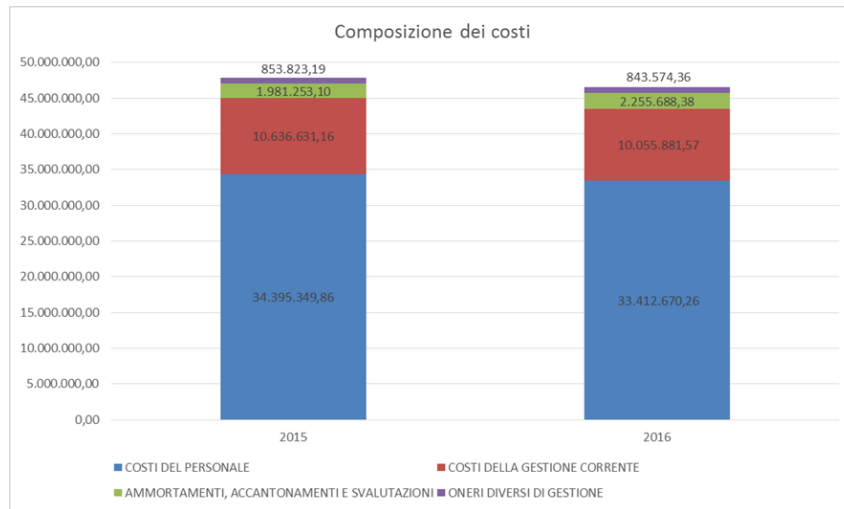


Più nel dettaglio, si riporta di seguito la composizione dei “*proventi propri*” dove emerge chiaramente che l’aumento complessivo è stato determinato essenzialmente dai proventi per la didattica:



Fonte: Bilancio Unico di esercizio 2016

La struttura dei costi, evidenzia i risultati conseguiti con l’azione di risanamento e di puntuale monitoraggio dell’andamento della spesa e delle procedure con revisione dei meccanismi generatrici della stessa, nel rispetto delle strategie di razionalizzazione ed efficientamento perseguite nell’ultimo quinquennio, dove essenzialmente si rileva un contenimento dei “*costi del personale*”, confermando il trend decrescente dell’ultimo quinquennio (per l’analisi della composizione si rimanda al paragrafo 2.3 della presente relazione), e dei “*costi della gestione corrente*”.



Fonte: Bilancio Unico di esercizio 2016

I buoni risultati della gestione raggiunti negli ultimi anni sono confermati dal confortante risultato economico della gestione relativo all’esercizio in esame. Di seguito si riporta le tabelle aggregate del risultato economico della gestione e della gestione patrimoniale a confronto con l’esercizio precedente. Per approfondimenti si rimanda alla lettura del Bilancio Unico di Ateneo dell’esercizio 2016.

DESCRIZIONE AGGREGATO	31/12/2015	31/12/2016	variazione	%
<b>ATTIVO</b>	<b>105.396.661,41</b>	<b>110.256.100,32</b>	<b>4.859.438,91</b>	<b>4,6%</b>
IMMOBILIZZAZIONI	68.760.958,14	67.636.753,51	- 1.124.204,63	-1,6%
ATTIVO CIRCOLANTE	36.268.666,95	42.378.871,21	6.110.204,26	16,8%
RATE E RISCONTI ATTIVI	367.036,32	240.475,60	- 126.560,72	-34,5%
<b>PASSIVO</b>	<b>105.396.661,41</b>	<b>110.256.100,32</b>	<b>4.859.438,91</b>	<b>4,6%</b>
PATRIMONIO NETTO	41.045.930,00	46.663.581,09	5.617.651,09	13,7%
FONDI PER RISCHI E ONERI	4.526.301,45	4.467.269,21	- 59.032,24	-1,3%
T.F.R.	331.848,52	350.809,52	18.961,00	5,7%
DEBITI	15.891.791,32	15.233.046,45	- 658.744,87	-4,1%
RATE E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	43.600.790,12	43.541.394,05	- 59.396,07	-0,1%

Fonte: Bilancio Unico di esercizio 2016

DESCRIZIONE AGGREGATO	31/12/2015	31/12/2016	variazione	%
<b>PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>53.636.251,63</b>	<b>56.381.104,27</b>	<b>2.744.852,64</b>	<b>5,1%</b>
PROVENTI PROPRI	10.278.334,75	10.717.014,24	438.679,49	4,3%
CONTRIBUTI	40.841.371,59	39.873.772,58	- 967.599,01	-2,4%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.516.545,29	5.790.317,45	3.273.772,16	130,1%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>47.867.057,31</b>	<b>46.567.814,57</b>	<b>- 1.299.242,74</b>	<b>-2,7%</b>
COSTI DEL PERSONALE	34.395.349,86	33.412.670,26	- 982.679,60	-2,9%
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	10.636.631,16	10.055.881,57	- 580.749,59	-5,5%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.969.260,59	1.811.018,78	- 158.241,81	-8,0%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	11.992,51	444.669,60	432.677,09	3607,9%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	853.823,19	843.574,36	- 10.248,83	-1,2%
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>5.769.194,32</b>	<b>9.813.289,70</b>	<b>4.044.095,38</b>	<b>70,1%</b>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 498.741,27	- 466.286,89	32.454,38	6,5%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 270.521,69	128.590,28	399.111,97	147,5%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>4.999.931,36</b>	<b>9.475.593,09</b>	<b>4.475.661,73</b>	<b>89,5%</b>
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	7.074,00	5.738,50	- 1.335,50	-18,9%
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.992.857,36</b>	<b>9.469.854,59</b>	<b>4.476.997,23</b>	<b>89,7%</b>

Fonte: Bilancio Unico di esercizio 2016

A conclusione della sintetica analisi sin qui condotta in termini di risorse, efficienza ed economicità, va opportunamente ricordato come il 2016 è stato caratterizzato da fattori esogeni sfavorevoli come gli eventi sismici che hanno instaurato uno stato di oggettiva difficoltà organizzativa e gestionale con il quale tutto il personale tecnico-amministrativo e docente ha dovuto quotidianamente confrontarsi, per assicurare nel contempo sia la gestione dell'emergenza, sia la normale attività amministrativa, di ricerca e didattica. Nella stessa programmazione si è dovuto tener conto di come far fronte ai danni concreti subiti da strutture residenziali per studenti, a strutture amministrative, didattiche e scientifiche. L'Ateneo ha quindi subito avviato un percorso teso, in prima battuta, ad individuare spazi ulteriori in sostituzione di quelli non più fruibili e, in secondo luogo, a porre le basi per il ripristino delle sedi danneggiate e la messa in sicurezza di tutto il patrimonio.

In conseguenza degli eventi occorsi l'amministrazione universitaria si è trovata, dunque, nella condizione di dover celermente reperire nuovi spazi per ospitare le attività ordinariamente svolte negli immobili non più utilizzabili: in via temporanea alcune delle strutture e degli uffici sono stati ricollocati in immobili già disponibili, in quanto di proprietà dell'Ateneo; tuttavia, per rendere pienamente funzionale la gestione della fase dell'emergenza, sino a che gli stabili danneggiati non possano nuovamente essere destinati alla loro funzione, l'Università ha individuato altri immobili, in primis attraverso la sottoscrizione di contratti di locazione passiva. Le soluzioni reperite per assicurare la continuità delle attività istituzionali dell'Ateneo saranno oggetto nel 2017 di un confronto e di interlocuzioni con le Autorità preposte alla gestione dell'emergenza conseguente agli eventi sismici al fine di individuare i costi che, secondo la normativa di legge potranno costituire oggetto di rimborso o di sostegno diretto da parte dello Stato, attraverso in particolare il Dipartimento della Protezione civile presso la Regione Marche.

Tra gli indicatori che possono dar conto dei risultati della gestione, potrebbe risultare utile esaminare l'indicatore dei "tempi medi di pagamento", introdotto con D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, da monitorare in corso d'esercizio.

A decorrere dall'anno 2015, con DPCM del 22 settembre 2014 sono stati stabiliti nuovi criteri per il calcolo e la pubblicazione degli indicatori annuali di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Il nuovo indicatore che è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, viene calcolato come il rapporto tra: la somma, per ciascuna fattura emessa nell'ambito di una transazione commerciale e pagata nell'anno solare, dell'importo di ciascuna fattura pagata, moltiplicato per i giorni effettivi intercorsi tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento, e la somma degli importi pagati nello stesso periodo di riferimento. Nella lettura di tale indicatore, per apprezzarne la performance, occorre tenere presente che quanto più si discosta, in termini negativi, dallo 0, tanto più evidenzia una buona gestione.

Esercizio 2016	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	4° trimestre	Indicatore annuale
Indicatore	5,36	- 2,57	- 11,44	- 6,33	- 4,15

Tale indicatore è estremamente positivo se viene letto in parallelo a quello raggiunto lo scorso esercizio (17,95): l'Ateneo grazie al forte impulso di miglioramento ricevuto e superate le iniziali difficoltà riscontrate nel 2015 (passaggio al nuovo sistema contabile U-GOV, cambio dell'Istituto cassiere, introduzione dello *split payment*), riesce ad attestarsi sulla media dei 500 enti pubblici italiani più virtuosi (-5 gg), secondo il *focus* sui pagamenti delle PA condotto dal Ministero dell'economia e delle finanze, aggiornato ad aprile 2016).

## 5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

(a cura dell'Area Affari Generali e legali)

Nel corso del 2015 è stato possibile costituire, con D.R. n. 467 del 19 novembre 2015 il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni, che si è riunito per la prima volta il 14 gennaio 2016.

Prima dell'avvio delle attività strettamente collegate all'organo in questione, il delegato del Rettore in materia di pari opportunità, Prof.ssa Ines Corti, ha provveduto, di concerto con l'Ufficio affari istituzionali, a predisporre l'istruttoria e fare approvare dal Consiglio di amministrazione del 26 giugno 2016 il Piano delle azioni positive per il triennio 2015/2017.

Nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs n. 196/2000, 165/2001 e 198/2006), ossia "favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità", il Piano Triennale rappresenta un documento programmatico finalizzato all'adozione di azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro e all'armonizzazione delle attività per il perseguimento e l'applicazione dei principi di pari opportunità tra uomini e donne. In particolare il piano è uno strumento di lavoro, volto ad assicurare il prescritto di cui all'art.42 del d.lgs.198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" Adozione e finalità delle azioni positive (legge 10 aprile 1991, n. 125, articolo 1, commi 1 e 2), per effetto del quale "1. Le azioni positive, consistenti in misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, nell'ambito della competenza statale, sono dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro. 2. Le azioni positive di cui al comma 1 hanno in particolare lo scopo di: a) eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità; b) favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione; c) favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici; d) superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera ovvero nel trattamento economico e retributivo; e) promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sottorappresentate e in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità; f) favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali e una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi; f-bis) valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile".

Il piano è stato trasmesso al Nucleo di valutazione dell'Ateneo, ai Responsabili delle strutture di categoria EP a capo di ogni articolazione dell'Università degli Studi di Macerata (Aree, Centri e Dipartimenti) e pubblicato nel sito web istituzionale dell'Università di Macerata all'indirizzo <http://www.unimc.it/it/quickinfo/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/altri-contenuti-dati-ulteriori> al fine di consentire la diffusione dei contenuti e l'acquisizione delle informazioni in esso contenute. Il Piano delle azioni positive contempla:

- a. Situazione del personale al 31.12.2014 – Bilancio di genere
- b. Interventi programmati
- c. Dettaglio delle Azioni
- d. Collegamenti con il Piano della performance

Con riferimento all'azione 2. **Attività concrete volte a garantire le pari opportunità ed a rimuovere gli ostacoli che ne impediscono l'attuazione**, l'Ateneo ha già provveduto a prevedere la "carriera alias", mediante l'assegnazione di un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile volta a rilasciare al richiedente un nuovo libretto universitario di riconoscimento, indicante il cognome e il nome scelto dallo stesso e la matricola universitaria; l'azione è stata attuata con l'inserimento dell'articolo 28 all'interno del Regolamento per la carriera degli studenti, emanato con D.R. n. 69 del 8 marzo 2016, le cui modifiche sono state approvate dal Senato accademico nella seduta del 26 febbraio 2016. In particolare l'articolo 28 - **Documenti di riconoscimento per "carriera alias"** – prevede che: *"1. Allo studente destinatario di un provvedimento autorizzatorio della competente autorità giudiziaria, in materia di rettifica di attribuzione del sesso, in conformità alla normativa vigente, la segreteria studenti del Dipartimento competente può attribuire un'identità "alias" attraverso il rilascio di un secondo libretto universitario dove l'identificativo anagrafico del nome è conforme all'identità sessuale dello studente.*

*2. Il rilascio del predetto libretto è conseguente alla esplicita richiesta di avvio del procedimento da parte dello studente ed alla sottoscrizione di un accordo confidenziale tra lo studente stesso e il Rettore.*

*3. Il libretto originario con i dati anagrafici dello studente viene ritirato e conservato dal Dipartimento sede della Segreteria didattica competente, fino al termine del percorso di rettifica dell'identità sessuale, ovvero fine al termine degli studi universitari nel caso in cui il percorso abbia una durata superiore".*

Continua l'attività dedicata agli studenti disabili, con particolare riguardo alle patologie, sempre più frequenti delle DSA. Anche a tale proposito l'Ateneo è intervenuto, modificando e adeguando alle nuove esigenze, il Regolamento di Ateneo per il servizio disabilità, le cui modifiche sono state emanate con D.R. n. 415 del 19 ottobre 2015, con l'obiettivo di facilitare il percorso formativo dello studente, il suo inserimento nella comunità studentesca e il suo rendimento.

## 6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

### 6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il processo di definizione e adozione della relazione sulla performance si è sviluppato come segue:

Fasi del processo	Soggetti coinvolti	FEB 2017	MAR 2017	APR 2017	MAG 2017	GIU 2017	LUG 2017	AGO 2017	SET 2017
Raccolta dati e informazioni	Direzione Generale, Area Risorse Umane - Ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione – Area Ragioneria								
Analisi e redazione del documento	Direzione Generale, Area Risorse Umane - Ufficio pianificazione, innovazione e controllo di gestione								
Approvazione da parte degli organi di governo	Direzione Generale								
Invio al NdV per la validazione	Direzione Generale								
Trasmissione ANAC e MEF	Affari Istituzionali								

### 6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Il 2016 ha visto l'approvazione del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – SMVP (CdA del 29 aprile 2016): documento di metodo ritenuto fondamentale per promuovere il pieno sviluppo del ciclo della performance. Tale Sistema, come si evince dal verbale del Nucleo di Valutazione del 30/03/2016, "ha fatto registrare un'evoluzione importante in direzione di una maggiore integrazione con i temi della pianificazione strategica, dell'anticorruzione e della trasparenza e con il bilancio", pienamente in linea con i principi enunciati dalle "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane" emanate dall'ANVUR nel luglio del 2015.

Benché l'intero sistema del ciclo della performance è relativamente giovane, l'Ateneo si sta impegnando, e l'approvazione del SMPV ne rappresenta una spinta propulsiva al miglioramento, a superare con un lavoro *in progress* le criticità emerse negli anni passati, garantendo sempre più il raccordo tra strategie e obiettivi, e nei prossimi mesi, in concomitanza con la programmazione strategica, si lavorerà sulla targettizzazione delle strategie.

Tuttavia, riguardo il ciclo di gestione della performance, è doveroso evidenziare come, ancora una volta, il processo registra alcune incongruenze temporali nelle diverse fasi previste, in particolare si evidenzia come l'approvazione della Relazione sulla performance dell'anno  $n$ , ha una scadenza successiva alla predisposizione/aggiornamento del Piano integrato relativo all'anno  $n+1$ . Tale sfasamento temporale mal si concilia con i criteri valutativi utilizzati sul documento di rendicontazione, nella fattispecie, inficia completamente la valutazione su "la presenza di ipotesi migliorative e/o risolutive da inserire all'interno del successivo Piano Integrato" che, considerate le scadenze, porterebbe necessariamente al rollover di un anno, "impoverendo" gli effetti di azioni mirate al miglioramento.

L'Ateneo ha inteso superare tale criticità potenziando e affinando il sistema di monitoraggio in itinere tanto da trasformare la Relazione sulla performance come conclusione di un percorso documentato delle risultanze che emergono dal processo di monitoraggio e verifica finale.

I principali ambiti di intervento individuati sono i seguenti:

- Integrazione e miglioramento degli strumenti e delle metodologie a supporto della definizione degli obiettivi;
- Mettere a regime il sistema di pianificazione obiettivi, indicatori e target;
- Consolidare i sistemi di misura degli indicatori;
- Maggiore integrazione con gli strumenti di programmazione economico finanziaria e di bilancio.



**Descrizione degli indicatori di Ateneo**

**Didattica**

Studenti immatricolati	Numero degli studenti immatricolati (iscritti per la prima volta al sistema universitario)
Studenti iscritti	Conteggio degli studenti iscritti ai corsi di laurea (include i corsi non più attivi)
Studenti regolari attivi	Numero di studenti iscritti in corso che abbiano acquisito nell'anno accademico almeno 5 CFU (solo corsi di laurea attivi)
Tasso di reiscrizione tra il I e il II anno	Il valore indica la percentuale degli iscritti al I anno che si reiscrive al II anno dello stesso corso di studi
Attrattività lauree magistrali	Percentuale degli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea magistrale provenienti da altro ateneo. Il conteggio include solo gli studenti che, rispetto all'anno di prima immatricolazione, hanno conseguito il titolo entro la durata prevista (aumentata di un anno) e che si sono poi iscritti alla magistrale nell'anno successivo.
Tasso di laurea	Percentuale di studenti laureati in corso (solo corsi attivi) calcolata in riferimento agli iscritti all'ultimo anno di corso.
Media CFU acquisiti	Il dato riporta il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti nel corso dell'anno accademico. La selezione tiene conto solo dei corsi attivi e degli studenti in regola con le tasse.
Media CFU acquisiti dagli studenti fino al 2° anno	Numero medio dei CFU acquisiti durante i primi due anni dagli studenti iscritti al 2° anno di corso
Numero medio CFU acquisiti dagli studenti Erasmus	Numero medio di CFU acquisiti all'estero (Erasmus) calcolato come rapporto tra i CFU complessivamente acquisiti e il numero degli studenti interessati che abbiano acquisito almeno 15 CFU. I totali tengono conto anche degli eventuali corsi non più attivi.
Numero studenti in mobilità ERASMUS	Numero di studenti che hanno partecipato al programma ERASMUS

**Ricerca**

Produzione scientifica degli ultimi 5 anni	Viene presentato l'andamento temporale della produzione scientifica negli ultimi 5 anni. Sono conteggiati tutti i prodotti e non solo quelli che rientrano nella VTR. Come per la VTR il conteggio è fatto in base al criterio prodotto-autore: un prodotto con più autori viene quindi conteggiato più volte.
Prodotti della ricerca (annuale)	La tabella riporta il conteggio dei prodotti della ricerca, con indicazione del rilievo internazionale. L'estrazione si riferisce ai prodotti valutati nell'ambito della VTR e utilizza gli stessi criteri: eventuali prodotti con più autori vengono quindi conteggiati più volte. Il tipo di pubblicazione viene determinato in base alle liste ufficiali fornite dal MIUR / Cineca. L'anno si riferisce all'anno di pubblicazione e non all'anno di inserimento in IRIS. A partire dal 10/05/2017 i dati vengono acquisiti dalle tabelle della nuova procedura IRIS.
Prodotti della ricerca triennale VTR	La tabella riporta il conteggio dei prodotti della ricerca per il triennio che si conclude con l'anno specificato (es: anno 2014 = triennio 2012-2014), con indicazione del rilievo internazionale. L'estrazione si riferisce ai prodotti valutati nell'ambito della VTR e utilizza gli stessi criteri: eventuali prodotti con più autori vengono quindi conteggiati più volte. Il tipo di pubblicazione viene determinato in base alle liste ufficiali fornite dal MIUR / Cineca. L'anno si riferisce all'anno di pubblicazione e non all'anno di inserimento in IRIS.
Percentuale prodotti con coautore internazionale	Percentuale di prodotti scientifici, relativi alla VTR, in cui è presente almeno un coautore internazionale.

## Allegato 1

Risorse umane dedicate alla ricerca	Viene evidenziato il numero delle persone dedicate alla ricerca. Il conteggio rappresenta il numero dei persone in servizio al 31/12 dell'anno di riferimento.
Numero visiting professor cui è stato assegnato un corso ufficiale o comunque con periodi di presenza certificati di almeno tre mesi	Il dato si riferisce al numero di visiting professor che hanno partecipato ai bandi Visiting SCHOLAR dell'Ateneo e che hanno svolto/svolgeranno la loro attività nell'anno di riferimento dell'indicatore (Fonte: ARI)

### Economico-Gestionale

Indicatori D.Lgs. 49/2012	Gli indicatori sono così calcolati all'interno della procedura PROPER:
Spese di personale/Entrate	Spese di personale: si riportano le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari. Le definizioni necessarie per il calcolo dell'indicatore sono contenute nei commi da 2 a 4 dello stesso articolo. Il limite massimo dell'indicatore è pari all'80 per cento;
Indebitamento/Entrate	Indebitamento: si rapporta l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, come definite all'articolo 5, comma 2 (si veda la nota 5) e delle spese per fitti passivi. Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15 per cento.
ISEF (Ind. Situazione Economico Finanziaria) (DM 47 del 30/01/2013)	ISEF = A/B dove A = 0,82 (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi) B = Spese di Personale - Quota premiale PRIN + Oneri ammortamento Bando PRIN:Decreto Direttoriale 4 novembre 2015 n. 2488, art. 3 comma 4
Conteggio studenti per costo standard	Conteggio degli studenti pesati per il calcolo del costo standard; i dati elaborati sono messi a confronto con quanto fornito dall'ANS. <b>NB:</b> Il calcolo è necessariamente <u>approssimativo</u> poiché le informazioni sulle estrazioni eseguite dal MIUR non sono disponibili a priori.
Numero processi amministrativi dematerializzati	Conteggio dei processi amministrativi dematerializzati. Relazione ADOSS
Misure di contenimento della Spesa ( <i>ex D.L. 78/2010</i> )	Vedi tabella di dettaglio seguente

**Misure di contenimento della Spesa (ex D.L. 78/2010) – Dettaglio**

<b>Denominazione</b>	<b>Descrizione e riferimenti normativi</b>
TOTALE MOBILI E ARREDI	Spese mobili e arredi: 20% spesa media anni 2010 e 2011 (art. 1, comma 141, legge 228/2012 e ss.mm.ii.)
TOTALE MANUTENZIONI	Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)
TOTALE AUTOMEZZI	Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 30% del 2011 (art.15 DL 66/2014)
TOTALE PUBBLICITA' E SPESE DI RAPPRESENTANZA	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)
TOTALE PERSONALE A T.D.	Spese personale a tempo determinato: 50% spesa 2009 (art. 9, comma 28, DL 31.05.2010, n. 78, e ss.mm.ii.)
TOTALE MISSIONI	Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12) limite ricalcolato ex novo
TOTALE FORMAZIONE	Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13) limite ricalcolato ex novo
TOTALE INDENNITA' E GETTONI	Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)

## OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL DIRETTORE GENERALE

**Obiettivo:**

**a) Rafforzamento del progetto “I care” e monitoraggio dell’andamento del progetto con riferimento alle matricole e agli iscritti a.a. 2015/2016**

**output:**

**a.1) Garantire l’attivazione di iniziative volte al rafforzamento delle politiche di accoglienza.**

**a.2) Consolidamento di un presidio finalizzato al monitoraggio dell’andamento formativo degli studenti per identificare mirate azioni di recupero/sostegno di situazioni di difficoltà.**

Le attività del progetto I care, avviate per le matricole dell’a.a. 2015/2016 hanno costituito una delle principali novità sul tema della cura dello studente e in particolare del tutorato. L’impianto generale del progetto è risultato in linea con l’obiettivo di mettere al centro dell’impegno comune il tema cruciale dell’accoglienza rafforzando le azioni di orientamento in ingresso e prevedendo azioni di supporto da parte dell’Ateneo alle attività dei docenti tutor con strumenti appositamente predisposti e incontri sul tema. Rispetto al primo rendiconto del progetto effettuato al 18/12/2015, nei primi mesi del 2016 l’azione è stata diretta al raggiungimento di tutti gli studenti che, per ragioni diverse, non erano ancora entrati nel sistema; la situazione riepilogativa dei colloqui effettuati al 15/01/2016 e al 30/08/2016 ha evidenziato un aumento dei patti formativi standard e personalizzati così come risulta dal monitoraggio effettuati dagli uffici competenti. Per quanto riguarda, invece, il monitoraggio dell’andamento formativo degli studenti si è pensato di fare un’analisi, alla fine degli esami, dei CFU conseguiti dagli studenti che avevano effettuato il primo colloquio nell’a.a. 2015/2016 e metterlo a confronto con i CFU acquisiti dalle matricole 2014/2015.

Dai dati risultanti, raggruppati e confrontati per CdS e per Dipartimento, si ha avuto un riscontro positivo dal momento che, a fronte di un incremento delle matricole nell’anno 2015 (+252) si è avuto un incremento totale del 2,63% (media ponderata) di CFU acquisiti nel corso 2016. Sempre nel corso del 2016 è stato avviato, per gli studenti iscritti al II anno, un colloquio in itinere, con il docente tutor, obbligatorio per gli studenti che hanno ottenuto meno di 40 CFU nel I anno di corso. L’andamento dei colloqui è stato costantemente monitorato nel corso dell’anno dal Dipartimento con il supporto del Senior tutor a cui è stato assegnato il compito di contattare e sollecitare gli studenti. La finalità del colloquio in itinere ha consentito di esplorare le eventuali problematiche incontrate dallo studente e fornire il supporto necessario per il superamento delle difficoltà emerse. L’ufficio orientamento, placement e diritto allo studio ha attivato anche per il 2016 un servizio di consulenza orientativa gestito da un esperto, al quale i Dipartimenti hanno potuto indirizzare gli studenti in particolare difficoltà.

**a.3) - Completa interazione del progetto con la piattaforma STAY in.**

Dopo una prima implementazione in Ateneo della piattaforma web open source “STAY IN” finalizzata alle azioni di supporto informativo, orientativo e di tutorato agli studenti, l’Università di Macerata e la ditta LYNX, partner tecnologico del progetto europeo LL-P Stay-In, hanno proseguito la collaborazione per un ulteriore sviluppo, personalizzazione grafica e funzionale della piattaforma WISP. Sotto tale aspetto in particolare, considerato il contributo attivo e propulsivo dell’Ateneo nella creazione e sviluppo di un software specialistico inerente servizi che potranno essere rivolti anche ad altre università, centri di formazione o aziende pubbliche o private, è stato svolto un lavoro di analisi e studio al fine di convertire l’incarico da una mera consulenza e assistenza tecnica in un rapporto di collaborazione per la creazione di un’offerta di servizi ad ampio spettro centrati sulla piattaforma di orientamento, per i quali l’Università di Macerata compaia come referente scientifico e il cui valore del lavoro svolto sia riconosciuto all’Ateneo nella forma di royalties

sulle vendite. La piattaforma presenta allo stato attuale diverse criticità soprattutto legate alla percezione di una eccessiva complessità di utilizzo. La nomina di un delegato rettorale specifico e di un gruppo di coordinamento appositamente nominato sottolineano l'attenzione dell'Ateneo per un progetto ritenuto strategico.

#### **a.4) - Consolidamento servizio 2000+ e messa al regime del sistema ticket REDMINE al fine di definire un efficace sistema di Faq.**

Nel corso del 2016, a seguito della sperimentazione effettuata l'anno accademico scorso, il servizio di ricezione telefonica 2000+, centralizzato presso l'ADOSS e funzionante con il supporto dei senior tutor di Ateneo, è stato riproposto. Un raffronto del numero delle telefonate pervenute nei quattro mesi di servizio attivo nel 2015 (n. 10.511) con quello relativo ai quattro mesi del 2016 (n. 11.729) ha confermato l'utilità dell'iniziativa. Non solo, l'analisi contenutistica delle richieste avute rileva che la maggior parte delle informazioni richieste sono di carattere generale su tematiche quali procedure di immatricolazione, iscrizione, esoneri, trasferimenti, ricongiunzioni, domande generali offerta formativa, didattica on line ecc. e solo un 10% di carattere specifico, che richiedono l'intervento del personale delle segreterie studenti o didattiche. Per questo il servizio 2000+ è stato riproposto, dal 1 agosto 2016 fino al 31 gennaio 2017, in vista dell'apertura delle immatricolazioni/iscrizioni con le modalità organizzative e di gestione già sperimentate. L'orario di accesso al servizio telefonico è stato mantenuto attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30 e il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00. Le risposte telefoniche sono state gestite attraverso il sistema di ticket REDMINE per reindirizzare le richieste ai colleghi delle Segreterie studenti e didattiche dei Dipartimenti per tutte quelle specifiche alle quali i Senior tutor non sapevano dare risposta. Le risposte e/o risoluzioni alle richieste dell'utenza sono state evase entro 3 giorni lavorativi fatta eccezione per le richieste urgenti che sono state evase entro il primo giorno lavorativo successivo all'apertura del ticket. Per la messa a regime del sistema di ticket REDMINE ogni U.O. Didattica e Studenti ha indicato due nominativi, uno per la segreteria studenti e uno per segreteria didattica, che è stato inserito nel sistema. Gli informatici dello CSIA a partire già dal 25 luglio, con un seguito di altri due incontri, hanno provveduto alla formazione del personale tecnico amministrativo dedicato e dei Senior Tutor di ogni Dipartimento.

OBIETTIVO:

**b) Ottenimento accreditamento periodico definitivo dei CdS con giudizio "condizionato" a seguito dell'esito della verifica CEV**

**Output:**

**b.1) Coordinamento e pianificazione delle attività utili al superamento delle criticità che emergeranno nel rapporto definitivo della CEV al fine di conseguire l'accreditamento periodico del 100% dei CdS entro il termine stabilito nel rapporto definitivo (2016-2017).**

La candidatura dell'Ateneo al processo di accreditamento periodico ha rappresentato un'occasione per un profondo rinnovamento dell'organizzazione, per perseguire logiche di innovazione dei processi di gestione e per rafforzare la garanzia di qualità dei servizi erogati. A seguito di tale visita la CEV ha redatto a dicembre 2015 il Rapporto preliminare contenente gli esiti della valutazione rispetto al quale, nel 2016 a seguito di una serie di incontri tra il Direttore Generale, il PQA, il delegato alla didattica è emersa l'opportunità di presentare proprie controdeduzioni" all'ANVUR allo scopo di migliorare alcuni giudizi indicati con la lettera C (accettato con raccomandazione) in B (approvato).

A seguito di un lavoro di coordinamento e omogeneizzazione degli elementi forniti dai Coordinatori dei Corsi di studio coinvolti, è stato predisposto con il supporto del PQA il documento contenente le "Controdeduzioni dell'Ateneo" presentato agli Organi Accademici.

Nell'ambito delle azioni intraprese per superare le segnalazioni evidenziate dal rapporto delle CEV si è

ritenuto, con riferimento specificatamente al requisito AQ1.D.2 Risorse di docenza: qualità (competenza nella didattica), di implementare nella programmazione triennale 2016/2018 (approvata dagli Organi accademici a dicembre 2016) la realizzazione di un progetto sperimentale di Ateneo orientato a favorire i risultati della formazione del personale docente e a sostenere l'apprendimento attivo dello studente.

Con riguardo, poi, al requisito AQ4.3 Commissioni paritetiche docenti-studenti l'Ateneo, attraverso il Nucleo di Valutazione e il PQA, si è fatto carico di svolgere un'azione di sensibilizzazione delle CPDS organizzando per loro un'apposita giornata di formazione.

A conclusione del percorso il giudizio definitivo di accreditamento graduato secondo il DM. 987/2016 è stato quello di "B – pienamente soddisfacente".

<b>Università con almeno il 70% dei corsi in modalità convenzionale o mista</b>		
<b>Primo Rapporto ANVUR Accreditamento Periodico</b>	<b>Voto</b>	<b>Giudizio di accreditamento graduato secondo il DM 987/2016</b>
Politecnico di Torino	7,18	B - PIENAMENTE SODDISFACENTE
<b>Università degli studi di Macerata</b>	<b>6,80</b>	<b>B - PIENAMENTE SODDISFACENTE</b>
Università degli studi di Ferrara	6,72	B - PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università degli studi di Camerino	6,57	B - PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università degli Studi della Tuscia	6,53	B - PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università di Torino	6,52	B - PIENAMENTE SODDISFACENTE
Università degli studi di Modena e Reggio Emilia	6,44	C - SODDISFACENTE
Università Campus Bio-Medico	6,00	C - SODDISFACENTE
Università degli Studi dell'Aquila	5,80	C - SODDISFACENTE
Università degli Studi di Perugia	5,73	C - SODDISFACENTE
Università degli studi di Siena Stranieri	5,54	C - SODDISFACENTE
Università degli Studi di Enna "Kore"	5,46	D - CONDIZIONATO
Libera Università di lingue e comunicazione IULM	5,20	D - CONDIZIONATO
Università degli Studi del Molise	5,14	D - CONDIZIONATO
Libera Università degli Studi Maria SS. Assunta (LUMSA)	5,00	D - CONDIZIONATO

OBIETTIVO:

**c) Rafforzare percorsi di autoimprenditorialità per gli studenti, laureati, giovani ricercatori, in stretta collegamento con le imprese, le istituzioni, gli enti e le associazioni del territorio, le associazioni professionali, fungendo da acceleratore per l'avvio a nuove forma di impresa quali start up e spin off: Progetto CREA HUB - creare e sviluppare un ambiente collaborativo orientato alla generazione di nuove iniziative imprenditoriali ispirate all'Umanesimo che innova**

**Output:**

**c.1) Stato avanzamento del progetto CREA HUB –incubatore d'impresa universitario:**

**2016 Fase II del progetto: allestimento degli spazi presso l'immobile Palazzo degli Studi, organizzazione interna, messa a punto processi, ruoli e responsabilità, comunicazione e promozione a supporto**

L'Università ha intrapreso azioni orientate alla promozione e valorizzazione di nuovi progetti di impresa, lo sviluppo di attività imprenditoriali che si caratterizzano per l'innovazione dei prodotti e dei servizi, con l'obiettivo di fungere da acceleratore per l'avvio di nuove forme di impresa quali start up e spin off.

Nell'ambito di tali iniziative è collocata la realizzazione dell'incubatore universitario di impresa denominato CreaHub quale polo dinamico dedicato allo sviluppo di proposte imprenditoriali ispirate *all'Umanesimo che innova*.

Sulla base del protocollo di intesa siglato con la Provincia di Macerata per la promozione di politiche di innovazione e sviluppo dell'imprenditoria giovanile nell'ambito della programmazione europea, l'Ateneo ha avuto in uso tre locali all'interno del palazzo degli Studi che sono stati destinati a sede dell'incubatore stesso, a fronte di un contributo annuo di euro 7.100. Nel corso del 2016 sono stati ultimati i lavori di sistemazione e adattamento all'uso dei locali in questione autorizzati con apposito decreto direttoriale (per un importo pari a euro 57.154 da contabilità fine lavori); gli spazi sono stati allestiti nei tempi programmati per l'inaugurazione, avvenuta il 5 luglio 2016.

Sono stati svolti una serie di incontri di coordinamento con la responsabile scientifica, prof.ssa Spigarelli, per la messa a punto dei processi, dei ruoli e responsabilità e definirne le regole di funzionamento; è stato svolto un lavoro di supporto e coordinamento funzionale a disciplinare la coesistenza nella stessa struttura di realtà diverse quali laboratori universitari, dottorandi, spin off, imprenditori esterni, etc..

All'incubatore è stata assicurata una struttura amministrativa di supporto attribuendo il coordinamento delle attività poste in essere ai fini della gestione amministrativa all'ufficio ILO.

L'Università ha pertanto avviato già dalla seconda metà del 2016 a pieno ritmo le attività dell'incubatore, offrendo a titolo gratuito servizi di consulenza agli stakeholder del territorio, mettendo a disposizione gli ambienti per iniziative territoriali, promuovendo corsi e eventi di interesse della collettività. A titolo esemplificativo si menzionano al riguardo per il 2016:

Workshop - GRAGE – EU project “Workshop on creative industries and design as a catalyst for entrepreneurship and innovation. A focus on healthy ageing, care, urban inclusion and regeneration, energy and the environment”; il Corso per agenti di commercio, focus group -“Recuperare il valore del territorio dopo il terremoto: opportunità per agricoltura, cultura e turismo”; all'interno del Laboratorio LUCI, “Giornata introduttiva” – Francesca Spigarelli, Lorenzo Compagnucci e Leonardo Seri, “La Tessitura, tra tradizioni, cultura ed impresa” - Maria Giovanna Varagona / Museo La Tela, “Autorevolezza: come far emergere la propria idea” - Valerio Fioretti / Image Now Studio.

Sono state condivise e definite le modalità per ospitare all'interno dell'incubatore le tre spin off dell'Ateneo; con D.R. 347/2016 è stata siglata la convenzione con la start up YAMO srl per definire la reciproca collaborazione al fine di promuovere e avviare le prime forme di incubazione; in particolare la società Yamo srl a fronte della fruizione dei servizi di incubazione presso la sede di CreaHub offre la propria disponibilità nella collaborazione dei servizi di front office dell'incubatore.

Nel 2016 il Ministero (prot. 19260 del 7.11.2016) ha finanziato nell'ambito degli interventi straordinari con una valenza strategica nell'ambito della programmazione degli Atenei (art. 11 del D.M. n. 552/2016) il progetto “ Un modello di trasferimento della conoscenza al territorio. Il caso dell'industria culturale e creativa”, elaborato sotto il coordinamento dell'ufficio ILO e della delegata al trasferimento tecnologico Francesca Spigarelli, nato dall'idea di valorizzare i percorsi di crescita delle industrie culturali e creative nell'ambito di CreaHub.

OBIETTIVO:

**d) Azioni di sostegno alla progettazione europea**

**output:**

**d1) Potenziamento delle capacità dell'Ateneo di accedere ai finanziamenti europei anche attraverso il ricorso a soggetti specializzati e all'esternalizzazioni di attività e know how di supporto alla risorsa interna**

✓ Considerando che l'ANVUR ha avviato nel 2015 un'attività di valutazione della Terza Missione degli atenei e il percorso di valorizzazione avviato con buoni risultati dall'Ateneo, al fine di accrescere l'impatto della ricerca applicata e la visibilità della stessa sul territorio è stata valutata l'esigenza dell'Ateneo di acquisire dal mercato un servizio di supporto tecnico professionale volto a:

- effettuare una ricognizione analitica delle attività svolte dall'Università di Macerata, nel periodo 2010-2016, nell'ambito della Terza e Quarta Missione che evidenzii i principali punti di forza e di debolezza delle stesse rispetto al raggiungimento degli obiettivi specifici della Terza e Quarta Missione di Ateneo;
- produrre una mappatura delle principali best practices internazionali nell'ambito della Terza e Quarta Missione, con particolare riferimento alle azioni di stakeholder engagement condotte da istituzioni universitarie e/o enti di ricerca;
- garantire l'affiancamento delle strutture e del personale interno d'Ateneo nello sviluppo di concrete azioni di stakeholder engagement e/o di creazione di partnership locali e/o internazionali, finalizzate all'attrazione di fondi comunitari, sia diretti che indiretti.

A tal fine con ddg 138/2016 è stata varata una procedura diretta a reperire sul mercato un servizio di affiancamento della struttura interna, ricercando quindi una sinergia tra pubblico e privato, conclusasi con l'affidamento del servizio di durata triennale per la valorizzazione e diffusione della ricerca applicata connesso al potenziamento dell'impatto della Terza e Quarta missione dell'Ateneo attraverso bandi locali e internazionali ( ddg 149/2016 del 24 novembre 2016).

In esecuzione di tale contratto la ditta affidataria del servizio, in collaborazione con l'ufficio valorizzazione della ricerca ILO e Placement, ha curato fino ad oggi le seguenti attività:

- Incontri, seminari, corsi di formazione, eventi tematici per promuovere l'incubatore di Ateneo CreaHUB; (Corso di Istruzione Formazione Tecnica Superiore "Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria – Europrogettazione per la green economy e l'ambiente"; Ph.D. students international research meeting -"Introduction to Ph.D. students' research topics"; incontro formativo per dottorandi - "Opportunità offerte dai progetti europei finanziati dalla Commissione Europea").
- Presentazione di un progetto per un Contamination Lab in risposta all'Avviso per la presentazione di progetti Contamination LAB del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca - Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della Ricerca attualmente in fase di valutazione;
- Presentazione del progetto "English4U\_2016\_Borse" in risposta all'avviso pubblico della Regione Marche P.O.R. Marche – FSE 2014-2020, Asse 3 P.d.I. 10.4 - R.A. 10.6 - "Percorsi formativi per la diffusione della lingua inglese English 4 U A.S. 2016/2017", finanziato per € 115.450,00.



✓ E' stata valutata la necessità dell'Ateneo di acquisire il necessario servizio di assistenza tecnica per il raggiungimento degli obiettivi di realizzazione del progetto comunitario Horizon 2020 "ALHTOUR" ; è stata predisposta la determina a contrarre per l'affidamento di tale servizio (DDG 105/2016) e la procedura si è conclusa con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione DDG 117/2016.

✓ Considerata l'esigenza dell'Ateneo di garantire, almeno per un triennio continuativo, sia agli uffici di supporto alla ricerca che ai docenti e ricercatori, un servizio di assistenza gestionale in ordine agli aspetti giuridici, amministrativi e finanziari relativi alla presentazione e alla gestione di progetti di ricerca comunitari e internazionali, è stata autorizzata la stipula del contratto con la ditta EU CORE Consulting s.r.l. mediante DDG n. 22/2016 per il servizio triennale di consulenza in tali ambiti.

✓ Tenuto conto dell'aumentato livello di competitività che contraddistingue i programmi di finanziamento comunitari, con particolare riferimento ai principali programmi di finanziamento a sostegno della ricerca (Horizon 2020 ed Erasmus) e dell'elevata complessità e specializzazione che caratterizzano l'attività di stesura di una proposta progettuale comunitaria, per la quale si rendono necessarie, non solo competenze propriamente scientifiche, ma anche di project management, nonché capacità di comunicare e promuovere il progetto, di identificare e quantificare l'impatto delle attività progettuali, di creare un partenariato funzionale, nonché competenze di ordine legale, amministrativo e finanziario, è stata valutata l'opportunità di poter fruire di un servizio specializzato a supporto delle risorse interne dedicate alla ricerca, in grado di fornire una valida assistenza alla redazione di proposte progettuali competitive in risposta a bandi comunitari. E' stato pertanto affidato con DDG n. 70/2016 il servizio di assistenza tecnica specializzata a supporto della redazione di progetti comunitari e delle attività di networking nel settore dei finanziamenti europei, per la durata contrattuale di due anni.

E' stato in tal modo assicurato un supporto amministrativo puntuale ed efficace al personale docente nella presentazione di proposte progettuali; si segnala in particolare tra questi il supporto nella presentazione della proposta progettuale coordinata dalla prof.ssa Spigarelli denominata "HEART: HEalth related Activity Recognition system based on IoT – an interdisciplinary training program for young researchers" in risposta alla call di Horizon 2020 – Marie Skłodowska Curie Actions – ITN (Innovative Training Networks) – Industrial Doctorates.

La proposta progettuale ha passato positivamente la severa selezione della Commissione europea (su 195 domande progettuali, solo 20 sono state infatti finanziate), ottenendo in tal modo un finanziamento totale di euro 1.527.991,20, di cui 516.122,64 assegnati all'Ateneo.

Il trend dell'Ateneo di captare finanziamenti europei è molto positivo, i risultati raggiunti mostrano un Ateneo dinamico che ha sviluppato negli ultimi anni un crescente Know how nel campo della progettazione europea: il numero dei progetti europei presentati è aumentato in misura significativa, passando dai 37 presentati nel 2014 ai 47 del 2015 e ai 55 del 2016; con riguardo a questi ultimi n. 6 progetti sono stati finanziati, n. 10 progetti presentati sono ancora in fase di valutazione.

✓ Attraverso l'Area ricerca è stata promossa un'intensa opera di formazione e aggiornamento in Ateneo attraverso incontri sulla ricerca che hanno ospitato esperti di valutazione della ricerca a livello nazionale e internazionale, incontri formativi sull'europrogettazione ed eventi internazionali di networking.

**e) Sistemazione definitiva del cortile dell'ex carcere in via Illuminati- recupero degli spazi sottostanti e sistemazione del cortile per finalità collettive**

**OUTPUT**

**e.1) creazione di uno spazio pubblico dotato di arredi e di wi- fi dedicato alla socializzazione degli studenti, con servizi per lo spettacolo dal vivo (teatro, musica, cinema, ecc.)**

**Conclusione 100% lavori**

Sono stati completati nel corso del 2016 i lavori di ristrutturazione dello storico cortile ex carceri affidati con DDG 156 del 22.12.2015 per un importo di complessivo di 600 mila euro ( finanziati dalla Regione Marche per una quota pari a 500 mila euro) dando infine compimento al progetto con l'acquisto e l'installazione di ringhiere, pedane, panchine, corpi illuminanti per esterni, alberi e arbusti con relativo impianto di irrigazione, il cui costo pari a oltre 100 mila euro è stato sostenuto utilizzando, all'interno del quadro economico del progetto di ristrutturazione , parte delle somme derivanti dal ribasso d'asta del 27% ottenuto a seguito dell'espletamento della procedura di gara ( DDG 92/2016).

Lo spazio, inaugurato il 27/10/2016 e denominato *l'Orto dei Pensatori*, è stato trasformato da un'area storicamente chiusa a una risorsa importante quale luogo di incontro e socializzazione , permettendo di configurare e attrezzare il cortile in modo ottimale per ospitare eventi culturali e ludici, quali, ad esempio, convegni, manifestazioni, cinema all'aperto. In particolare va segnalato l'originale ed eclettico sistema di distribuzione e organizzazione degli spazi appositamente pensato per esaltare l'utilizzo polifunzionale del luogo.

Nello scorcio appena trascorso fra le principali manifestazioni svolte si segnalano il Capodanno cinese, gli eventi legati a Unifestival 2017, mentre sono già programmati spettacoli serali nell'ambito della XXVII edizione di Musicultura. Lo spazio in generale ha avuto un notevole successo nella realtà cittadina tanto che sono diverse le richieste di utilizzo pervenute e ciò renderà necessaria la predisposizione di un apposito disciplinare per l'utilizzo da parte di terzi.

All'interno della prospettiva di potenziamento di cultura e socializzazione a beneficio della realtà accademica e della città si segnala anche il ruolo svolto dall'Ateneo quale parte attiva nel processo che ha portato alla riapertura del Cinema Italia, attraverso diverse azioni che, a partire dallo studio del bando emanato dalla Provincia di Macerata, sono state dirette al coinvolgimento di potenziali portatori di interessi, mediante anche l'effettuazione di sopralluoghi tecnici per la valutazione dello stato dei locali e la messa a punto di un business plan in collaborazione con la spin off Playmarche.

**f) Progetto pluriennale di restauro e rilancio Villa Lauri quale principale centro europeo per lo sviluppo degli scambi culturali, della ricerca e del business tra Europa e Cina, con speciale riferimento all'ambito delle scienze sociali e delle scienze umane**

**OUTPUT**

**f.1) Implementazione e supporto del processo di reperimento delle ingenti risorse necessarie al restauro della Villa, degli annessi e del parco (rapporti col Governo cinese e Università di Pechino).**

**f.2) Creazione di un gruppo di progetto interdisciplinare per la gestione delle fasi progettuali al fine di coordinare in modo forte e inclusivo tutte le attività.**

Alla luce delle molteplici ed importanti collaborazioni stabilite dall'Università di Macerata con partner istituzionali esteri ed in special modo con la Repubblica Popolare Cinese attraverso l'Istituto Confucio, l'Ateneo ha deciso di portare avanti lo studio di fattibilità per il restauro, il risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia di Villa Lauri al fine di destinarla a multifunzionale sede culturale, scientifica e socio economica a carattere internazionale, con la necessità di attivare la ricerca delle rilevanti risorse finanziarie necessarie a livello nazionale ed internazionale.

Al fine di suddividere in più fasi l'elevato onere tecnico ed economico necessario per dare esecuzione all'intera opera sono stati previsti tre differenti stralci in funzione delle priorità strategiche e tecnico realizzative.

Questa strategia ha prodotto un primo risultato positivo in quanto il Quartier generale degli Istituti Confucio della Repubblica Popolare Cinese, nell'ambito dell'accordo sottoscritto con l'Università di Macerata con decreto rettorale n. 499 del 16/12/2015, ha concesso nel 2016 un cofinanziamento di euro 2.000.000 finalizzato all'attuazione del 1° stralcio funzionale relativo al restauro e recupero dei blocchi centrale ed ovest di Villa Lauri, per farne la sede di un Istituto Confucio modello.

Per gli altri due stralci dello studio di fattibilità, l'Università di Macerata si è fortemente impegnata ad individuare forme e modalità di finanziamento che ne consentano l'attuazione.

Per lo stralcio n. 2 (relativo all'ala est dell'edificio principale della villa) la ricerca è stata focalizzata su potenziali stakeholder pubblici e privati interessati a cofinanziarlo, a fronte dell'obiettivo modulare dell'Università di farne una sede museale o archivistica o bibliotecaria, un auditorium di grandi dimensioni, creazione di spazi destinati ad alloggi per studenti e docenti.

A tal fine il progetto è stato proposto e presentato al Ministro per i beni e le attività culturali italiano, così come all'Assessore alla valorizzazione dei beni culturali della Regione Marche.

Il Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche con nota prot. 3565 /2016 ha ritenuto che il progetto scientifico nel suo complesso possa essere condivisibile visto l'alto valore qualitativo dello stesso.

All'interno degli interventi programmati sul POR FESR 2014/2020 – Asse 6, misura 16.1 la Regione Marche ha destinato, nell'ambito di una programmazione che l'Università ha condotto d'intesa con il Comune di Macerata, euro 200.000 al progetto Villa Lauri.

Per lo stralcio n. 3, avente ad oggetto il recupero dei padiglioni e del parco nel quale essi sono collocati, a fronte dell'ipotesi proposta di farne sedi di servizi di supporto (quali ad esempio foresterie, ristorante bar, centro benessere, ecc.) alle attività principali che saranno inserite nell'edificio principale della villa, è stata valutata la possibilità di attivare una procedura di Partenariato Pubblico Privato (Project Finance, Concessione di costruzione e gestione, ecc..) mediante la quale affidare la gestione di tali servizi a soggetti specializzati e qualificati.

Al fine di ricercare ulteriori finanziatori e potenziare ulteriormente l'aspetto comunicativo del progetto di Villa Lauri, sono state ritenute particolarmente efficaci e innovative due modalità di rappresentazione del progetto, quali l'elaborazione di un'animazione 3d e la realizzazione – con tecnologia di stampa 3d- di un plastico dell'intera proprietà immobiliare; con DDG 83/2016 è stata dunque autorizzata l'attivazione di una procedura di affidamento per i servizi sopramenzionati.

Per la realizzazione del 1° stralcio del Progetto di Villa Lauri il sopracitato accordo che l'Università ha sottoscritto con il Quartier Generale degli Istituti Confucio della Repubblica Popolare Cinese prevede il rispetto di un cronoprogramma che stabilisce la messa in esercizio dell'edificio nel mese di gennaio del 2019; pertanto, nel rispetto di tale tempistica, pur nelle difficoltà legate alla crisi sismica e al notevole aggravio di lavoro e oneri che ne sono derivati, si è provveduto ad attivare immediatamente l'iter tecnico ed amministrativo strutturato finalizzato a dare compimento e conclusione all'opera.

Il lavoro fin qui descritto di analisi e studio della fattibilità tecnica del progetto di restauro e recupero dell'intero complesso edilizio, il reperimento delle risorse, l'elaborazione di un cronoprogramma di dettaglio di tutte le attività necessarie a dare compimento al 1° stralcio, si è tradotto nella relazione tecnico-amministrativa illustrata agli organi di governo e ha portato alla definizione delle linee programmatiche e degli indirizzi generali approvati dal CdA nella seduta del 24.06.2016.

In esecuzione della deliberazione sopra citata, che ha autorizzato l'attivazione dell'iter tecnico amministrativo relativo alla realizzazione del 1° stralcio dell'intervento, sono stati adottati :

- DDG 131/2016 con il quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del 1° stralcio dell'intervento di restauro, recupero e ristrutturazione edilizia di Villa Lauri;
- DDG 142/2016 con cui è stato nominato il gruppo di progettazione interna e sono state definite le modalità di conferimento degli incarichi professionali esterni.

Nel corso del 2017 è stata poi avviata la fase relativa alla gara di appalto dei lavori per quanto attiene al 1° stralcio.

### **g) Ampliamento del Polo di Mediazione linguistica al fine di migliorare gli spazi a servizio degli studenti**

#### **OUTPUT:**

#### **g.1) Determinazione del cronoprogramma e avvio della attività da realizzare e definizione delle singole fasi del progetto necessarie a realizzare nuovi spazi a disposizione della didattica.**

All'inizio del 2016 è stata individuata una prima ipotesi di nuovi spazi idonei a consentire l'ampliamento del Polo di Mediazione linguistica ed elaborata una bozza progettuale presentata al Direttore del Dipartimento, prof. Pongetti, relativamente a due ulteriori aule seminterrate, rispettivamente di n. 200 e n. 250 posti da realizzare nel cortile che separa Palazzo Tucci da Palazzo Ugolini.

Nella fase di concertazione e valutazione sono emerse, da parte del Dipartimento stesso, delle perplessità sul progetto; pertanto, tenendo conto anche dell'elevato costo da sostenere per la realizzazione (circa un milione di euro) l'Ateneo aveva ritenuto, almeno per il momento, di soprassedere.

Successivamente, a seguito degli eventi sismici intercorsi, è stata valutata la possibilità di acquisire in locazione passiva i locali ex Oviessa, in Via Garibaldi, che garantiscono una posizione strategica all'interno del centro storico e rispetto alle sedi del Dipartimento di Studi umanistici. E' stata condotta una trattativa per il reperimento di tali spazi e redatta un'ipotesi progettuale per la realizzazione di aule didattiche; dopo una fase di concertazione con il Dipartimento, la soluzione è stata esaminata dal CdA nel mese di dicembre 2016 che ha deliberato, sulla base delle proprie competenze istituzionali, gli indirizzi e i criteri in merito alle spese da affrontare e agli interventi principali da adottare a seguito delle numerose criticità determinate dagli eventi sismici.

Contestualmente, a seguito della parziale inagibilità dello stabile di via Garibaldi n. 20 e di Palazzo Ugolini, è stato necessario dover celermente reperire nuovi spazi, avviando, immediatamente con il supporto dell'Area tecnica, un'ampia ricognizione di mercato attraverso numerosi incontri e sopralluoghi con enti, istituzioni pubbliche e privati, al fine di verificare tutte le opportunità idonee a far fronte alle esigenze immediate e urgenti per ospitare le attività ordinariamente svolte nelle porzioni di immobili non più utilizzabili dal Dipartimento di Studi umanistici. Al termine di tale fase, è stato individuato l'immobile sito a Macerata, Via Colli di Montalto n. 8 (ex sede Coturfidi), uno stabile autonomo, senza oneri condominiali, con collocazione prossima al Palazzo Ugolini, con disponibilità immediata senza necessità di lavori edili.

Lo stabile è attualmente pienamente utilizzato e costituisce una prima e immediata risposta anche alle esigenze didattiche di Mediazione linguistica disponendo di una sala di oltre 120 posti.

**h) Coordinamento e pianificazione delle attività delle strutture ai fini della valutazione della ricerca con particolare riferimento alla VQR 2011-2014****OUTPUT:****h.1) Potenziamento del Tavolo della ricerca, coordinamento e supervisione delle varie fasi per mezzo delle procedure informatiche, al fine di garantire il supporto al corpo docente relativamente alla attività connesse alla VQR.**

Nel 2016 a seguito anche dell'avvicendamento del delegato alla ricerca e del Rettore il Tavolo di coordinamento per la ricerca e internazionalizzazione non ha dovuto affrontare particolari e urgenti problematiche. Per tale motivo, la seconda edizione della procedura di valutazione VQR 2011/2014 è stata coordinata dagli uffici dell'Area Ricerca che hanno anche garantito il pieno supporto al corpo docente relativamente a tutte le attività connesse al bando. Sono stati organizzati eventi formativi e di aggiornamento per la gestione del catalogo IRIS che hanno coinvolto il personale del CASB e dei Dipartimenti, a sostegno della ricerca e dei relativi processi di valutazione interni ed esterni. La stretta sinergia tra le U.O. della ricerca e gli uffici dell'Area ha consentito un ottimo risultato in merito all'inserimento dei prodotti attesi. Nell'ambito della procedura di selezione delle pubblicazioni ai fini della valutazione, l'Ateneo si è trovato ad affrontare la problematica relativa all'adesione di n. 22 docenti interni alla protesta nazionale contro la VQR. Al riguardo è stato condotto un approfondimento giuridico sulla possibilità di configurare nei confronti di tali docenti un comportamento inadempiente e/o censurabile, anche con riferimento al Codice etico dell'Università di Macerata, soprattutto in quanto passibile di determinare un danno concreto ed economicamente valutabile a carico dell'Ateneo, il cui FFO dipende per una quota significativa dai risultati conseguiti in sede di valutazione della qualità della ricerca. Pertanto, con D.R. n. 54/2016, ratificato dagli Organi accademici, sono state adottate le misure organizzative necessarie per evitare il verificarsi del pregiudizio reputazionale ed economico suddetto, mediante l'esercizio del potere sostitutivo da parte dei responsabili delle strutture dipartimentali. È stata costituita una commissione ad hoc che ha provveduto ad effettuare la selezione delle pubblicazioni scientifiche da presentare alla VQR 2011/2014, in sostituzione dei rispettivi docenti che non avevano provveduto nei termini prescritti, anche avvalendosi delle competenze scientifiche e organizzative interne, a operare la migliore selezione dei prodotti. I dati statistici pubblicati dall'ANVUR immediatamente dopo la scadenza temporale della sottomissione dei prodotti ha visto Unimc collocarsi ai vertici della classifica nazionale per partecipazione alla procedura con il 98,5 dei prodotti sottoposti alla valutazione, ben al di sopra della media nazionale del 93,8%.

È stata implementata, grazie alla collaborazione di un tecnico informatico dello CSIA, la banca dati "ARIA", integrandola con il cruscotto MIA, per la rilevazione in tempo reale di tutte le informazioni sulla ricerca in Ateneo, dai progetti presentati a quelli finanziati, le mobilità docenti in entrata e in uscita, gli accordi di Unimc con il territorio. Tale banca dati verrà presentata al prossimo Tavolo della ricerca e Internazionalizzazione, programmato per giugno 2017, nel corso del quale si prevede, peraltro, di condividere principalmente le linee guida per la qualità della ricerca. In quella occasione verranno anche comunicati gli esiti della ultima VQR e verranno presentate le nuove proposte per il potenziamento dell'internazionalizzazione della ricerca.

<b>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI 2016</b>	
a) Rafforzamento del progetto “I care” e monitoraggio dell’andamento del progetto con riferimento alle matricole e agli iscritti a.a. 2015/2016	✓
b) Ottenimento accreditamento periodico definitivo dei CdS con giudizio “condizionato” a seguito dell’esito della verifica CEV	✓
c) Rafforzare percorsi di autoimprenditorialità per gli studenti, laureati, giovani ricercatori, in stretta collegamento con le imprese, le istituzioni, gli enti e le associazioni del territorio, le associazioni professionali, fungendo da acceleratore per l’avvio a nuove forma di impresa quali start up e spin off: progetto CREA HUB - creare e sviluppare un ambiente collaborativo orientato alla generazione di nuove iniziative imprenditoriali ispirate all’Umanesimo che innova	✓
d) Azioni di sostegno alla progettazione europea	✓
e) Sistemazione definitiva del cortile dell’ex carcere in via Illuminati- recupero degli spazi sottostanti e sistemazione del cortile per finalità collettive	✓
f) Progetto pluriennale di restauro e rilancio Villa Lauri quale principale centro europeo per lo sviluppo degli scambi culturali, della ricerca e del business tra Europa e Cina, con speciale riferimento all’ambito delle scienze sociali e delle scienze umane	✓
g) Ampliamento del Polo di Mediazione linguistica al fine di migliorare gli spazi a servizio degli studenti	!
h) Coordinamento e pianificazione delle attività delle strutture ai fini della valutazione della ricerca con particolare riferimento alla VQR 2011-2014	✓

Tabelle riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2016 - AMMINISTRAZIONE E CENTRI

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA DI BASE					
Obiettivo strategico: 2.1 - PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITA'					
2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Organizzare corsi di formazione sulla "progettazione europea" tenuti dal personale dell'Ufficio Ricerca Internazionale, rivolti particolarmente ai dottorandi e assegnisti di ricerca	ARI	eventi formativi	n. 3	✓	Sono stati realizzati n. 3 corsi di formazione destinati all'intera comunità accademica, ma particolarmente dedicati ai dottorandi e agli assegnisti di ricerca. Tali corsi sono stati progettati in collaborazione con la Scuola di Dottorato (SDA) in quanto hanno fatto parte dell'offerta formativa dottorale per l'a.a. 2015/2016. La frequenza agli stessi ha previsto la produzione di crediti formativi. I corsi sono stati ideati e realizzati dal personale dell'Ufficio Ricerca Internazionale (Barbara Chiuconni e Lucia Antolloni).
Organizzare corsi di formazione <i>in-house</i> su specifici argomenti richiesti nei formulari (es. aspetti etici, gender, public engagement)	ARI	eventi formativi	n. 3	✓	A fronte del target di 3 eventi formativi, sono stati organizzati 12 corsi di formazione e aggiornamento su temi specifici. Di seguito alcuni esempi di workshop e seminari: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop: Promoting gender balance and inclusion in research, innovation and training. The PLOTINA manifesto: Notes of a careful fight, Macerata, 9 febbraio 2016</li> <li>• Workshop: Engagement to Horizon 2020, Macerata, 3 febbraio 2016</li> <li>• Seminario: Gli aspetti etici nei progetti finanziati da Horizon 2020, Macerata, 21 gennaio 2016</li> </ul>
Ottimizzare la partecipazione a eventi di brokeraggio e/o conferenze internazionali per garantire la visibilità dell'Ateneo	ARI	eventi internazionali	n. 2	✓	L'ufficio Ricerca Internazionale ha coordinato e supportato la partecipazione di personale docente dell'Ateneo ai seguenti eventi: internazionali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• "1st Forum of the EU Strategy for the Adriatic and Ionian Region (EUSAIR)", Dubrovnik, 12-13 maggio 2016 (partecipante prof. Caligiuri)</li> <li>• "Conference on Social Sciences and Humanities" Bratislava, 15-16 novembre 2016 (prof. Car e Colella)</li> <li>• "assemblea annual EASSH, Bruxelles, 2 novembre 2016 (prof. Colella)</li> <li>• "Conferenza Smart Regions", Bruxelles, 1-2 June 2016 (prof. Cavicchi)</li> <li>• "Conferenza EARMA " Lulea, 21 giugno 2016 (Chiuconni/Cornettone)</li> <li>• "Uniadriatic General Assembly", Zara, 5-6 maggio 2016 (Chiuconni)</li> </ul>
Contribuire alla organizzazione in UNIMC di workshop per favorire la partecipazione di UNIMC a reti internazionali (ECHIC, Macroregione, Althour)	ARI	workshop organizzati	n. 3	✓	L'ufficio Ricerca Internazionale ha contribuito all'organizzazione a Macerata di 3 eventi di rilevanza internazionale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• è stata curata la comunicazione nei canali nazionali e internazionali della conferenza internazionale ECHIC tenutosi a Macerata il 21-22 aprile 2016</li> <li>• è stata curata l'intera organizzazione del workshop internazionale Enhancing sustainable tourism in Adriatic-Ionian Region through co-creation, tenutosi a Macerata il 15-16 settembre 2016.</li> <li>• E' stata curata l'organizzazione dell'Academic symposium del progetto Europeo ALHTOUR tenutosi a Macerata il 15 settembre 2016</li> </ul>
Sviluppare le procedure e la modulistica del processo della "qualità della ricerca dipartimentale" nell'ambito della politica di assicurazione della Qualità dell'Ateneo (in collaborazione con il PQA)	ARI	Elaborazione Manuale della qualità	2017		(rimodulazione CDA del 2.12.2016)
Informazione/istruzione degli utenti accademici (docenti dottorandi) sulle funzionalità dei portali Primo Full (Callimaco) e Sebina You (Bibl.io) + Wos e Scopus e sull'utilizzo dei relativi servizi offerti.	CASB	n. incontri informativi	Almeno n. 2	✓	<b>Incontri formativi per l'utilizzo delle banche dati Wos e Scopus e dei portali Sebina You e Primo Full</b> All'interno di Bibliorienta, nel 2016 si è dato rilievo alla formazione per l'utilizzo delle banche dati Wos e Scopus, per la loro utilità nella valutazione della ricerca scientifica, e del Portale Sebina You/Bibl.io

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA DI BASE					
Obiettivo strategico: 2.1 - PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITA'					
2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Promozione di nuove banche dati, archivi digitali e piattaforme di e-book per la ricerca bibliografica	CASB	n. comunicazioni informative/trial di nuove banche dati	Almeno n. 2 nuovi trial/proposte	✓	<b>Presentazione di nuovi prodotti e attivazione di trial</b> messi a disposizione dell'utenza accademica per valutare l'opportunità di nuove acquisizioni (piattaforme e nuove risorse elettroniche), al fine di migliorare la qualità della Biblioteca digitale d'Ateneo per il sostegno alla ricerca scientifica. Sono stati attivati nel 2016 n. 5 trial di accesso a nuove banche dati
Prosecuzione nella Valorizzazione del patrimonio bibliografico cartaceo, posseduto dall'Ateneo e dall'Istituto Confucio e necessario allo sviluppo della ricerca scientifica (es. fondi CESCO, Riccio, Coccia, Thordarson etc)	CASB	n. volumi catalogati e collocati	500 volumi	✓	Sono stati censiti e catalogati i seguenti fondi con i rispettivi numero di volumi: <ul style="list-style-type: none"> <li>Fondo Riccio: 30 volumi catalogati nel 2016, prevalentemente in lingua russa;</li> <li>Fondo Tomelleri: 72 volumi catalogati nel 2016, 1003 volumi catalogati in totale;</li> <li>Istituto Confucio: n. 56 nuovi volumi catalogati nel 2016</li> <li>Fondo Palladini: n. 245 volumi catalogati</li> <li>Fondo antico della Biblioteca di studi storici: n. 406 volumi catalogati</li> <li>Fondi del Centro di documentazione e ricerca sulla storia del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia (CESCO): n. 864 volumi catalogati</li> </ul>
Migliorare la gestione del Catalogo IRIS a sostegno della ricerca e dei relativi processi di valutazione interni ed esterni	ARI/CASB	Eventi formativi	Almeno n. 2	✓	E' stato progettato ed eseguito dal personale dell'Ufficio Ricerca e Formazione alla ricerca avanzata il: <ul style="list-style-type: none"> <li>Corso di formazione Gestione del Catalogo di Ateneo della Ricerca IRIS, svoltosi il 26 e 27 maggio 2016 per un totale di n. 8 ore e test di valutazione. Il corso ha coinvolto particolarmente il personale del CASB individuato dalla responsabile amministrativa del Centro.</li> </ul> E' stato progettato in collaborazione con il CASB e coordinato dall'Ufficio Ricerca e Formazione alla Ricerca avanzata il corso di formazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>Autori in Ateneo – Tutela e gestione del copyright in ambito accademico, tenuto dall'Avv. Simone Aliprandi nei giorni 12 e 13 ottobre 2016 per un totale di n. 10 ore e test di valutazione. E' stato coinvolto il personale dell'Area Ricerca, dei dipartimenti, del CASB, dell' Area Affari Generali e Legali, individuato dai rispettivi responsabili amministrativi.</li> </ul>
Predisposizione di una bozza di policy d'Ateneo per l'accesso aperto necessaria alla corretta gestione di IRIS (COME DA RIMODULAZIONE CDA DEL 2.12.2016)	CASB	<b>Policy di Ateneo per l'accesso aperto</b>	<b>Entro 31.12.2016</b>	✓	Entro settembre 2016 è stata predisposta la bozza di Policy d'Ateneo per l'accesso aperto (Open Access), senza la quale si è rivelato impossibile operare per la correttezza dell'archivio U-PAD/IRIS; tale bozza è stata sottoposta all'attenzione degli uffici e dei delegati rettorali competenti ed è ancora in fase di trasformazione in documento definitivo.
Aumentare il livello di autofinanziamento dell'Ateneo	ARI	Proposte progettuali per il finanziamento della ricerca applicata anche in ambito internazionale	Almeno n. 2	✓	L'Ufficio Valorizzazione della ricerca-ILO ha collaborato alla stesura e presentazione dei seguenti progetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto English4u a.s. 2016/2017 finanziato da fondi regionali FSE;</li> <li>Progetto "Un modello di trasferimento della conoscenza al territorio. Il caso dell'industria culturale e creativa" presentato sui fondi FFO ai sensi dell'art. 11 D.M. del 6 luglio 2016, n. 552.</li> </ul> Entrambi i progetti sono stati finanziati.



MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA DI BASE					
Obiettivo strategico: 2.1 - PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITA'					
2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Rafforzare l'attività di mentoring verso la costituzione di nuovi spin off accademici, start up e iniziative imprenditoriali	ARI	Proposte imprenditoriali supportate nell'ambito dell'incubatore CreaHub	n. 3	✓	All'interno dell'incubatore CreaHUB sono state ospitate le tre spin-off costituite di Ateneo e una start-up nata dal Programma formativo LUCI. E' stata sviluppata attività di mentoring per l'avvio di ulteriori due spin off di Ateneo la cui costituzione si realizzerà nel 2017 La sede dell'incubatore accoglie numerosi corsi di formazione e aggiornamento organizzati dai docenti (es.: Laboratorio LUCI, corsi per dottorandi, gruppi di lavoro per attività di ricerca, gruppi studenteschi di formazione per le lingue inglese e cinese, ecc.). Dal form on-line disponibile sul sito <a href="http://www.creahub.it">www.creahub.it</a> appositamente realizzato sono pervenute richieste di diversi stakeholder ( imprese emergenti) di assistenza e consulenza
Migliorare il sistema qualificato di referaggio delle pubblicazioni (con l'adesione all'iniziativa del coordinamento UPI di creazione di un elenco nazionale condiviso referee)	CEUM	Pubblicazioni referate	Almeno n.10	✓	15 pubblicazioni sono state sottoposte a "peer review" secondo i criteri di scientificità previsti dal Protocollo UPI, mentre le restanti 8 sono state referate dal comitato della stessa collana editoriale
Favorire la diffusione delle pubblicazioni scientifiche dei soggetti in formazione (bando tesi di dottorato)	CEUM	n. pubblicazioni	Almeno n. 3	✓	Sono state curate le seguenti pubblicazioni di dottorandi: 1) "I riflessi economico-giuridici della normativa antiriciclaggio vaticana nel contesto internazionale" di Arrigo Cimica, dottorando 2) "L'antica via lauretana: itinerario sì corporale come spirituale da Roma a Loreto" di Giacomo Alimenti dottorando 3) "Quaderni di pedagogia e comunicazione musicale" di Luca Bertazzoni, Manuela Filippa, Gianni Nuti, insegnanti di conservatorio e scuola media superiore 4) "Carteggi leopardiani inediti" di Lorenzo Abbate insegnante di scuola media superiore.

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.1 - GARANTIRE UNA FORMAZIONE INNOVATIVA E INTEGRATA					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Aggiornamento piattaforma OLAT / e-learning	CSIA	Numero istanze aggiornate	Almeno n. 2, entro ottobre	✓	È stato completato l'aggiornamento della piattaforma OPENOLAT per le due istanze previste, cioè quella dei corsi di laurea e quella dei corsi post lauream

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.2 - GARANTIRE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E PROMUOVERE AMBIENTI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELL'ESPERIENZA FORMATIVA E DELLA VITA SOCIALE DELLO STUDENTE					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Progetto pilota Unimc per le Soft Skill (in particolare per attività di tutorato e tutorato specializzato nonché per le attività connesse a eventi quali: Univision, Musicultura, Laboratorio Macerata Opera Festival, Laboratorio Overtime – Overtime Festival - Career Day)	ADOSS	n. proposte di attività formative offerte agli studenti	n. 3	✓	<p>_ Musicultura 2016 Redazione/Giuria prove in entrata e in uscita per N. 17 studenti</p> <p>_ Alternanza Scuola/lavoro 2016 - prove in entrata e in uscita per N. 32 studenti</p> <p>_ Laboratorio Overtime – prove in entrata e in uscita n. 4 studenti</p> <p>A tutti gli studenti che hanno partecipato ai test di Soft Skills sono stati consegnati gli attestati con i risultati</p>
Dematerializzazione e digitalizzazione di procedure amministrative per i servizi agli studenti	ADOSS	n. procedure dematerializzate	n. 5 <b>(rimodulazione CDA del 2.12.2016)</b>	✓	<p>Sono stati dematerializzati i seguenti processi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conferma on-line dei titoli delle scuole superiori attraverso collegamento con ANS Istruzione</li> <li>• Bando per la gestione delle pre-iscrizioni al concorso di ammissione del corso di Scienze della formazione primaria (a numero chiuso)</li> <li>• Bando per senior tutor di Ateneo e tutorato specializzato per servizio disabilità e DSA</li> <li>• Scambio automatico dati ISEE con banca dati INPS (completato nel 2016 e rendicontato anche nella PRO3)</li> <li>• Perfezionamento Domanda conseguimento titolo</li> </ul>
Mantenimento degli attuali orari di apertura delle biblioteche	CASB	orari di apertura biblioteche	Mantenimento standard 2015	✓	<p>Anche nel 2016 l'organizzazione che aggrega le biblioteche dell'Ateneo in 5 Poli dipartimentali (secondo criteri di omogeneità disciplinare e tipologica), comprensivi di plessi bibliotecari corrispondenti alle varie sedi, ha permesso di garantire lo standard dei servizi al pubblico e degli orari di apertura delle biblioteche, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione flessibile del personale per far fronte alle gravi carenze sopravvenute a causa di pensionamenti e trasferimenti;</li> <li>- fornitura di servizi in maniera centralizzata o comunque erogati secondo modalità atte a impedire la dispersione di risorse e l'inefficienza</li> </ul>
Consolidamento nell'utilizzo dei locali delle biblioteche per attività culturali e attività utili alla vita sociale dello studente: realizzazione di progetti, corsi, eventi etc. aperti anche all'esterno: presentazione di libri, incontri a tema, eventi, corsi, cineforum etc	CASB	Numero degli eventi organizzati o ospitati	Almeno n. 3	✓	<p>Nell'ambito delle Attività Culturali, il CASB ha ospitato o organizzato le seguenti iniziative presso i propri locali e presso la "Sala Sbriccoli" della Biblioteca didattica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. periodo compreso tra gennaio e aprile 2016: <b>n. 6 proiezioni</b>, connesse all'attività di <b>Cineforum</b> organizzata da Officina Universitaria, presso la "Sala Sbriccoli", ore 21,00-24,00;</li> <li>2. febbraio 2016: <b>convegno per la "giornata del ricordo"</b> in memoria delle vittime delle Foibe e mostra "<b>Le Foibe</b>" (fino al 8-13 febbraio), organizzati da Azione universitaria;</li> <li>3. 21 marzo 2016: <b>Conferenza "70 anni e un futuro ancora davanti"</b> promossa dal Dipartimento SPOCRI, insieme al Consiglio Regionale -Assemblea legislativa delle Marche e alla Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche, in occasione del 70° dal voto alle donne italiane;</li> <li>4. 27 maggio 2016: <b>presentazione del libro "Maffin"</b> di Massimo De Nardo (incontro con l'autore) e presentazione della nuova collana "Il Quaderno Ready Made" della casa editrice Rose Selavy;</li> <li>5. 23 novembre-4 dicembre: <b>Esposizione "Donne e lavoro"</b> sui mestieri femminili dall'antichità a oggi, curata dall'Associazione nazionale Toponomastica femminile;</li> <li>6. 25 novembre: <b>presentazione e inaugurazione pubblica</b> della mostra sopra citata;</li> <li>7. 16 dicembre: <b>Conferenza "1946-2016: 70 anni dal primo voto delle donne. Adele Bei: il coraggio e la forza di lottare"</b>, Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali - in collaborazione con la Commissione per le Pari Opportunità tra uomo e donna della Regione Marche, il Consiglio regionale / Assemblea legislativa delle Marche, la CGIL e la Fondazione Nilde Iotti</li> </ol>
Sviluppare un progetto di testing online ai fini dell'accertamento delle competenze linguistiche per gli studenti in mobilità in e out e per le esigenze per l'accesso ai corsi di laurea, valutazione ai fini delle certificazioni linguistiche, valutazione del personale docente e PTA per corsi di formazione	CLA	Percentuale di completamento del progetto Numero di test di erogati	50% nel 2016  20% dei test nel nuovo ambiente	■	<p>A novembre 2016 il Senato Accademico ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione per lo sviluppo e la sperimentazione di ambiente di testing con l'Università di Grenoble. L'accordo è in corso di perfezionamento e come da indicazioni dell'Ufficio Affari Istituzionali verrà assunto con Decreto rettorale.</p> <p>Sempre a novembre, è stata ritirata dall'Amministrazione la proposta "complementare" del "Progetto di potenziamento del sistema interno per la valutazione on-line delle competenze linguistiche dell'utenza esterna ed interna all'Ateneo" che il CLA aveva presentato perché fosse sottoposta al parere preventivo del SA</p>

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.2 - GARANTIRE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E PROMUOVERE AMBIENTI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELL'ESPERIENZA FORMATIVA E DELLA VITA SOCIALE DELLO STUDENTE					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Nuovo portale per alta formazione / master	CSIA	Numero istanze aggiornate	Almeno n. 1, entro ottobre 2016	✓	Il Portale AF è attivo all'indirizzo <a href="http://af.unimc.it/it">http://af.unimc.it/it</a> e il primo sito per il master IPA – Innovazione nella Pubblica Amministrazione (DSPCRI) – è in corso di migrazione a <a href="http://af.unimc.it/it/masterpa">http://af.unimc.it/it/masterpa</a>

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.2 - SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E APRIRSI AL MONDO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Incrementare il numero di studenti in uscita con il Programma Erasmus+	ARI	aumento del numero di studenti in uscita con il Programma Erasmus+ dell'a.a. 2015/2016 rispetto a.a. 2014/2015	> 2 %	✓	Relativamente ai bandi Erasmus studio e traineeship per l'a.a. 2015/2016 sono stati reclutati n. 383 studenti (complessivamente n. 72 studenti in più rispetto all'a.a. 2014/2015).
Ottimizzare il "patrimonio" esistente degli Accordi Erasmus+ attivi	ARI	Aumento degli Accordi utilizzati nel Programma Erasmus+ per l'a.a. 2016/2017 rispetto a.a. 2015/2016	> 2 %	✓	Nell'a.a. 2016/2017 sono stati stipulati n. 381 accordi Erasmus ( n. 40 accordi in più rispetto all'a.a. precedente)
Migliorare il processo di assegnazione di borse di studio e ottimizzare l'efficacia delle mobilità per studio extra – UE (anche ai fini del FFO)	ARI	Procedimenti integrati e semplificati  % di aumento di CFU conseguiti per periodi di studio all'estero	n. 3  > 2 %	✓	E' stata migliorata la procedura per l'assegnazione delle borse di studio per le mobilità studenti extra – UE, in particolare sono stati definiti i seguenti aspetti più significativi, nell'ambito dei quali si interfacciano l'Ufficio Rapporti Internazionali, i docenti referenti degli accordi e in parte i dipartimenti, gli studenti e le sedi partner: 1 .la stesura e l'emanazione dei bandi (a carico dell'Ufficio Rapporti Internazionali in collaborazione con i docenti referenti degli accordi e coinvolgimento dei dipartimenti), 2. l'elaborazione e la capillare diffusione di un documento di sintesi <i>step by step</i> per gli studenti in cui sono spiegate le operazioni da compiere e la documentazione da produrre per la mobilità) che può essere scaricato al seguente link <a href="http://iro.unimc.it/it/studenti/studenti-in-partenza/mobilita-accordi-bilaterali-extra-Erasmus/Step_by_step_Extra_UE.pdf">http://iro.unimc.it/it/studenti/studenti-in-partenza/mobilita-accordi-bilaterali-extra-Erasmus/Step_by_step_Extra_UE.pdf</a> 3. censimento dell'anagrafica studenti su apposita piattaforma e l'omogeneizzazione della modulistica adottata.  nell'a.a. 2014/2015 sono stati riconosciuti n. 5878 CFU esteri per gli studenti in mobilità outgoing ( nell'a.a. 2013/2014 sono stati riconosciuti n. 5557 CFU esteri)
Ottimizzare la stesura di accordi internazionali per la realizzazione delle attività di ricerca e di didattica e della mobilità studenti	ARI	Incontri informativi organizzati con i referenti degli accordi presso le strutture dipartimentali  SAL del sistema informativo per il censimento Accordi internazionali di Ateneo	n. 2  50% anno 2016 Conclusione anno 2017	✓	È stato effettuato un incontro con i docenti referenti degli "accordi non erasmus" considerando il target come numero massimo, anche alla luce del successo conseguito dopo il primo incontro. Un incontro è stato più che sufficiente per raggiungere l'obiettivo.  Come previsto sono stati implementati nella nuova banca dati ARIA (Anagrafe delle Ricerca e Internazionalizzazione) gli accordi internazionali extra UE. Ulteriori dati saranno integrati nel 2017, mutuati dalla banca dati dell'Ufficio
Incrementare il numero di docenti e ricercatori in uscita con il Programma Erasmus+	ARI	Aumento del numero di mobilità docenti e ricercatori dell'a.a. 2015/2016 rispetto all'a.a. 2014/2015	> 3 %	✓	Nell'a.a. 2015/2016 hanno svolto mobilità Erasmus n. 31 docenti/ricercatori (con un aumento di n. 2 unità rispetto all'a.a. 2014/2015)
Incrementare il numero di aziende che accedono ai servizi AlmaLaurea	ARI	% di aumento delle aziende italiane e estere accreditate in	10%	✓	Il numero di aziende registrate sul portale AlmaLaurea è aumentato di oltre il 40%, passando da 104 aziende registrate fino al 2015 a 150 registrate nel 2016 con ben 46 aziende in più.

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.2 - SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E APRIRSI AL MONDO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
		AlmaLaurea per l'accesso ai Curriculum Vitae dei laureati UNIMC (anno di riferimento 2015)			
Realizzare procedure comuni e condivise per la progettazione e gestione dei corsi di studio internazionali, in collaborazione con <i>Ufficio Rapporti Internazionali</i>	ADOSS	Elaborazione documento	Progettazione 2016 Parte gestionale 2017	✓	L'Ufficio Offerta Formativa e Stage Insieme all' Ufficio Rapporti internazionali, ha predisposto la documentazione amministrativa che dovrà essere utilizzata per progettare e gestire i CORSI DI STUDI INTERNAZIONALI A TITOLO DOPPIO /MULTIPLO (DUAL/MULTIPLE DEGREE). In particolare sono stati predisposti: 1) documento riepilogativo sulla normativa e la procedura; 2) prototipo dell'accordo in italiano; 3) prototipo dell'accordo in inglese; 4) prototipo del bando di selezione degli studenti. La documentazione è stata inviata in data 21.02.2017 Ai Delegati alla Didattica dei Dipartimenti, Ai Presidenti Consigli di classe, Ai Responsabili Unità Didattica e Studenti dei Dipartimenti e Al Personale di supporto dei corsi di studio E' disponibile anche nell'area riservata del sito <a href="http://adoss.unimc.it/it/offerta-formativa">http://adoss.unimc.it/it/offerta-formativa</a> (voce corsi di studio internazionali)
Diversificare l'impiego delle nuove risorse CEL anche nell'ambito dei servizi di internazionalizzazione dell'Ateneo	CLA	N. documenti tradotti nelle lingue di interesse in Ateneo	Incremento del 20% di testi istituzionali tradotti	✓	La traduzione dei documenti in lingua inglese è stata curata attraverso la stipula di un contratto di collaborazione con un professionista esterno. Sono state comunque tradotte e revisionate n. 228 cartelle con un incremento del 97% rispetto a quelle tradotte/revisionate nel 2015 pari a n. 117.
Programmazione corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali L2/LS con accesso previsto anche per altri soggetti del territorio	CLA	N. studenti partecipanti ai corsi Numero di corsi erogati	Incremento del 10% n.10 corsi	✓	Studenti partecipanti 364 (incremento dell'80% rispetto allo scorso anno nel quale i partecipanti sono stati 202) di cui 3 iscritti esterni alla popolazione studentesca di riferimento  N. 13 corsi erogati
Pubblicazione di testi in lingua	CEUM	N. pubblicazioni in lingua	Almeno n. 10	✓	Sono stati pubblicati i seguenti testi in lingua: 1) Internationale Bibliography of history of education and children's literature (inglese) 2) Regards croisés France-Italie (francese) 3) Trust and conflict in international processes (inglese) 4) HECL XI/1 2016 (multilingue) 5) HECL XI/2 2016 (multilingue)- 6) Giornale di storia costituzionale 31/1 2016 (multilingue) 7) Giornale di storia costituzionale 32/2 2016 (multilingue) 8) Archetipi letterari (dal russo) 9) Parole per cinesi (cinese) 10) Il capitale culturale 14/2016 (multilingue)

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.3 - CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Fase II progetto I CARE (in continuità con il piano performance 2015): 1) messa a regime del progetto per le matricole 2016/17 2) Monitoraggio cfu acquisiti studenti iscritti al 2° anno che hanno partecipato alla fase sperimentale 2015/16, al fine di migliorare la produttività degli stessi, in termini di raggiungimento di 40 cfu conseguiti nel corso del primo anno di studi universitari (2015/16) Attivazione Servizio di consulenza orientativa in itinere di supporto al progetto i care per l'eventuale riorientamento alla scelta	ADOSS-DIPARTIM.	N. studenti coinvolti nel progetto  Produzione periodica di report – monitoraggio indicatori MIA  N. riunioni con i Dip. per la verifica dello stato di avanzamento del progetto  Attivazione servizio	100% matricole  N. 3. report  N. 3 riunioni  Entro primo semestre 2016	✓	100% matricole 2016/17 contattate per primo colloquio  Report dati maggio e settembre 2016  Riunioni: gennaio, novembre, dicembre 2016  E' stato contrattualizzato un consulente di orientamento, che dal mese di settembre ha svolto colloqui individuali di consulenza orientativa in itinere da ricondurre alle tematiche di ICARE – n. 21 studenti.
Servizio di consulenza orientativa alla scelta universitaria e al lavoro con particolare riferimento agli studenti con disabilità	ADOSS	N. studenti contattati	100%	✓	Sono stati invitati n. 32 studenti seguiti dal servizio disabilità e DSA, per colloquio di orientamento alla scelta del percorso specialistico e/o al lavoro. Sono stati effettuati n. 5 colloqui. E' stato proposto la consulenza agli studenti che hanno richiesto il servizio di supporto per la prima volta nell'a.a. 2016/17. Sono stati effettuati n. 9 colloqui
Monitoraggio rinunce agli studi degli studenti, in collaborazione con i Dipartimenti attraverso la somministrazione di un questionario on-line	ADOSS/ Dipartimenti	N. report informativi per analisi delle risposte ai questionari da parte degli studenti rinunciatari	N. 2 report	✓	E' stato predisposto un questionario inserito nel sistema on line di Ateneo "Survey System" per poter rilevare le cause che hanno determinato l'interruzione degli studi universitari. Sono stati prodotti 3 report nel 9/2/2016 il 9/6/2016 e il 10/11/2016
Informatizzazione della gestione dei tirocini, stage (comunicazione e formazione all'uso della nuova procedura tramite stesura linee guida e assistenza enti/aziende, studenti, docenti e personale corsi di studio)	ADOSS/ Dipartimenti	Implementazione modulo TSP/esse3	Sperimentazione su almeno n. 6 CDS	✓	Dal 1 novembre completa informatizzazione dell'anagrafica dell'ente ospitante e creazione del progetto formativo per gli studenti. L'attivazione è avvenuta per tutti i corsi di studio, ad eccezione del CdS in Scienze della formazione primaria, per il quale, per la particolare procedura propria del corso, si è avviato uno studio di fattibilità per la totale informatizzazione.
Monitoraggio andamento della disciplina dell'accesso al diritto allo studio come da delibera CdA 29.05.2015	ADOSS	Report valutativo e propositivo	on	✓	Le azioni di monitoraggio sono state svolte per verificare gli effetti degli interventi adottati dall'Ateneo in esecuzione della Delibera del CDA del 29.5.2015 finalizzata ad incentivare le iscrizioni di studenti regolari secondo i criteri stabiliti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti e a ridurre il fenomeno dell'abbandono degli studi. Il report valutativo è depositato presso gli uffici della direzione generale
Prosecuzione delle attività di orientamento e informazione dello studente rispetto ai servizi bibliotecari forniti (elaborazione di tutorial, linee guida, materiali informativi etc.) con particolare riguardo agli studenti lavoratori e fruitori di didattica on-line	CASB	Numero e tipologia dei documenti	Almeno n. 3	✓	Sono stati elaborati n. 3 tutorial, di cui n. 2 già pubblicati nel sito delle biblioteche: 1. <b>Tutorial "Bibl.io: I servizi personalizzati ed il Mio spazio: breve guida alla registrazione e all'uso"</b> realizzato dal personale del CASB ad uso di tutti gli utenti dell'Opac provinciale. La guida vuole favorire la diffusione e la conoscenza dei servizi e delle funzionalità del Portale Bibl.io/Sebina You, per implementarne l'utilizzo, anche in carenza/assenza di personale bibliotecario addetto ai servizi di front-office. <a href="http://biblioteche.unimc.it/it/servizi/corsi-sulla-ricerca-bibliografica/tutorial/Biblio-tutorial.pdf">http://biblioteche.unimc.it/it/servizi/corsi-sulla-ricerca-bibliografica/tutorial/Biblio-tutorial.pdf</a> 2. <b>Tutorial NILDE:</b> Nilde è un software per il servizio di Document Delivery che permette alle biblioteche di richiedere e di fornire documenti in maniera reciproca <a href="http://biblioteche.unimc.it/it/servizi/corsi-sulla-ricerca-bibliografica/tutorial/Nilde-tutorial.pdf">http://biblioteche.unimc.it/it/servizi/corsi-sulla-ricerca-bibliografica/tutorial/Nilde-tutorial.pdf</a>

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: DIRITTO ALLO STUDIO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.3 - CURARE LO STUDENTE IN MODO SPECIALE					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
					3. Predisposizione di <b>linee guida</b> e modelli per una corretta <b>gestione dell'apparato citazionale</b> di una tesi di laurea, a cura del personale impegnato in Bibliorienta.
Facilitare la mobilità Erasmus+ degli studenti in uscita	ARI	Incontri informativi per promuovere i bandi di mobilità studentesca relativi all'a.a. 2016/2017 Newsletter dell'ufficio	Almeno n.2  N.6	✓	Sono stati organizzati 3 incontri, precisamente il 17/2 , il 01/03 e il 27/04/2016, per promuovere la mobilità studentesca in uscita  L'Ufficio Rapporti internazionali ha diffuso un numero di edizioni superiori a sei
Realizzazione progetto cortile ex carcere.	ATE	Esecuzione lavori	Fine lavori entro 09. 2016	✓	Il cortile è stato inaugurato nell'autunno 2016.
Realizzazione postazioni allattamento per studentesse mamme.	ATE	Numero postazioni installate	Almeno 2	⚠	Sono stati individuati due locali – uno all'interno del livello zero del Polo Didattico Pantaleoni e l'altro al 2° piano del Polo Bertelli – dove inserire le postazioni e sono stati progettati gli spazi e le attrezzature necessarie. Successivamente, la gestione dell'emergenza sisma, ha monopolizzato le attività dell'Area Tecnica, impedendo la realizzazione del progetto
Implementazione di una mappa con evidenziati gli accessi ed i percorsi per disabili.	ATE	Numero edifici in cui sono stati tracciati i percorsi per disabili	50% edifici nel 2016  100% edifici nel 2017	✓	E' stata elaborata una mappa accessi e percorsi accessibili di tutte le sedi dell'Ateneo. Tale mappa è disponibile per la consultazione al seguente link: <a href="http://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/area-tecnica/sito-at/mappa-percorsi-accessibili-sedi-universita">http://www.unimc.it/it/ateneo/amministrazione/area-tecnica/sito-at/mappa-percorsi-accessibili-sedi-universita</a>
2° stralcio Messa a norma Giurisprudenza: Emeroteca Giuridica	ATE	Esecuzione lavori	Fine lavori entro 12. 2016	⚠	Con DDG n. 173 del 23.12.2016 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento. Non è stato possibile realizzarlo in quanti, a partire dal 24 agosto 2016, le gravi conseguenze degli eventi sismici, hanno monopolizzato le attività dell'Area Tecnica
Messa in funzione spazi dedicati a CreaHub, incubatore di Ateneo	ATE	Esecuzione lavori, arredo, ecc.	Messa in funzione entro aprile. 2016	✓	I locali sono stati inaugurati nella primavera 2016
Certificato Prevenzione Incendi Polo Pantaleoni	ATE	SAL Esecuzione lavori	50% degli interventi entro 12.2016  100% nel 2017	⚠	In data 04 ottobre 2016 è stato inviato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Macerata il progetto di prevenzione Incendi dell'immobile. Con DDG n. 171 del 23.12.2016 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica conseguente a tale progetto. L'impiego delle risorse tecniche dell'Area per il progetto di Villa Lauri e per affrontare l'emergenza sisma ha impedito di raggiungere pienamente l'obiettivo.
Release successive / roadmap di sviluppo per app MyUniMC	CSIA Ufficio comunicazione	N. di feature aggiuntive rilasciate	Almeno n. 2 entro 10. 2016	✓	Effettuati n. 2 rilasci nei mesi di luglio e ottobre; entrambi i rilasci, a seguito pubblicati negli store Apple e Google, hanno corretto vari difetti e implementato almeno 2 nuove feature/funzionalità

MISSIONI: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI					
PROGRAMMI: SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI					
Obiettivo strategico: 5.2 - RAZIONALIZZARE I PROCESSI E MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Predisposizione guida amministrativa in un format maggiormente fruibile agli studenti	ADOSS	Elaborazione documento	Entro giugno 2016	✓	l'Ufficio Offerta Formativa e Stage, in collaborazione con gli altri Uffici dell'Area e il supporto di una stagista, ha rielaborato e riorganizzato le informazioni del precedente documento e delle relative modalità di presentazione tramite il sito web alla pagina <a href="http://adoss.unimc.it/it/iscrizione-carriera">http://adoss.unimc.it/it/iscrizione-carriera</a>
Modifica regolamento stage e stesura linee guida in materia	ADOSS	Elaborazione documento	Entro giugno 2016	⚠	Sono state predisposte e pubblicate al seguente link apposite linee guida sulla nuova procedura informatizzata <a href="http://adoss.unimc.it/it/stage/stage-curricolari/informazioni-general">http://adoss.unimc.it/it/stage/stage-curricolari/informazioni-general</a> Il regolamento è ancora in fase di prima bozza.
Migliorare i procedimenti relativi alla gestione dei corsi di dottorato (lato i Coordinatori dei corsi e Responsabili dei curricula)	ARI	Procedimenti semplificati	n. 3	✓	Sono stati oggetto di analisi e di semplificazione particolarmente n. 3 procedure che hanno prodotto i seguenti effetti: - Vademecum delle attività per le figure scientifiche dei corsi Ph.D - Standardizzazione delle procedure amministrative SDA/Dipartimenti - <b>Semplificazione dell'attuazione del piano formativo</b> (ai fini dell'assegnazione di CFU e relativa registrazione in ESSE3
Ottimizzare il censimento dei dati in ordine alle mobilità in entrata e in uscita di Visiting, Fellow, ecc.	ARI	SAL del sistema informativo	50% 2016 Conclusione 2017	✓	Sono state implementate nella banca dati ARIA le mobilità in entrata dei visiting del Programma Matteo Ricci. Seguirà il censimento a carico dei dipartimenti delle mobilità su impulso degli stessi.
Censimento procedimenti amministrativi e adozione relativo regolamento per l'attribuzione puntuale di ciascun processo, affare o attività a una struttura o ufficio dell'Ateneo	AGL	Adozione del regolamento e delle tabelle allegate (SI/NO)	SI	⚠	Il censimento dei procedimenti in via di completamento Prossima approvazione del regolamento da parte del Cda
Progettazione e realizzazione del nuovo sistema di posta elettronica dell'ateneo (riservato al personale) basato su soluzioni open source	CSIA	Moduli aggiornati	n. 2, entro ottobre 2016	✓	Le due istanze di posta per docenti e per personale dell'ateneo sono state realizzate e sono state attivate il 18 febbraio 2017, per evitare disagi agli utenti nei periodi di massima attività in corrispondenza delle immatricolazioni e delle sessioni d'esame
Integrazione DSA vs. ESSE3 / OLAT	CSIA	N. servizi agganciati	n. 2, entro agosto 2016	✓	L'utenza DSA (Credenziali uniche d'ateneo) è permette ai docenti di accedere anche al servizio di verbalizzazione online e alla piattaforma dei servizi di e-learning per corsi di laurea e corsi post lauream



MISSIONI: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI					
PROGRAMMI: SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI					
Obiettivo strategico: 1.4 - GARANTIRE LA SOSTENIBILITA' DEI PROCESSI					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Manuale di contabilità (realizzazione di programmi già avviati negli anni precedenti)	AR	Predisposizione manuale	Entro 2017 <b>(rimodulato CDA del 02.12.2016)</b>		Il Manuale è in fase di avanzata predisposizione. La richiesta di proroga (accolta dal CDA del 2.12.2016) era motivata dalla mancanza di emanazione Decreto Direttoriale relativo al Manuale Tecnico Operativo.
Monitoraggio delle criticità della gestione del bilancio unico U-GOV con riunioni con i responsabili amministrativi	AR	Numero di riunioni	Almeno due volte l'anno	✓	le riunioni richieste sono state effettuate in data 7.7.2016 e 12.10.2016. Esse sono state entrambe verbalizzate. I verbali sono depositati presso la Direzione Generale
Ricentralizzazione processi di liquidazione e pagamento strutture	AR	Elaborazione proposta e analisi benefici attesi	Entro luglio 2016	✓	È stata elaborata proposta con relativa analisi dei benefici attesi ed inviata alla Direzione Generale entro la scadenza prevista. Sulla stessa si è instaurato un confronto con il Direttore Generale che tutt'ora in corso, anche in considerazione degli eventi esogeni (terremoto) che hanno modificato le priorità d'azione del management
Semplificazione e snellimento procedure di liquidazione spese economiche	AR AT	Elaborazione proposta e analisi benefici attesi	Entro maggio 2016	✓	La proposta è strettamente legata all'adozione del Manuale di contabilità, non ancora adottato (vedi sopra). Benché non ancora formalizzata, la proposta è stata formulata e opportunamente comunicata alle strutture interessate; di fatto la gestione delle spese economiche avviene già secondo il modello ridisegnato.
Monitoraggio incarichi esterni del personale docente e TA, anche ai fini della legge n. 190/2012	ARU	Numero di monitoraggi	Almeno 1 all'anno	✓	L'area ha effettuato un monitoraggio puntuale sugli incarichi autorizzati nel 2016 e ha verificato assenza profili di criticità ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e della legge n. 190/2012
Monitoraggio spesa di personale	ARU	Numero prospetti di monitoraggio per CDA	1 all'anno <b>(rimodulato CDA del 02.12.2016)</b>	✓	L'area ha predisposto un documento di sintesi, già sottoposto al Cda, sulle spese 2014-2016 per il personale non strutturato nelle sue diverse tipologie contrattuali
Controllo sul rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro	ARU	Numero di ispezioni nelle strutture, a rotazione	Almeno 8 all'anno	✓	L'area ha effettuato visite ispettive in 8 strutture dell'amministrazione dirette a verificare il rispetto della normativa interna e a illustrare le nuove disposizioni legislative in tema di falsa attestazione della presenza in servizio dei dipendenti pubblici

MISSIONI: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI					
PROGRAMMI: SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI					
Obiettivo strategico: 4.1 CONSOLIDARE IL POSIZIONAMENTO D'IMMAGINE DI ATENEO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Miglioramento del grado di accuratezza e completezza della pubblicazione dei dati su "Amministrazione trasparente"	AGL	Grado di accuratezza e completezza della pubblicazione dei dati rispetto all'attestazione di fine 2015	Miglioramento dei valori rispetto attestazione 2015	✓	Attestazione OIV nettamente migliorativa per il 2016 rispetto all'anno precedente: la pubblicazione dei dati risulta accurata, completa e con risultati altamente lusinghieri
Nel decennale eum rafforzare con iniziative qualificate (mostra, convegno, ecc.) l'immagine dell'ateneo, l'unico nelle Marche ad aver istituito la casa editrice interna e intrapreso azioni efficaci per favorire l'open access	CEUM	N. iniziative intraprese	Almeno n. 3	✓	Iniziative intraprese: 1. Pubblicazione del report sul decennale 2. Realizzazione di una nuova veste grafica per le pubblicazioni del decennale 3. Redazione e pubblicazione di 10 ebook gratuiti reperibili su eum.unimc.it 4. Partecipazione e "Conoscenza in festa" ad Udine nel luglio 2016 con la presenza di tutte le università italiane
Prospetto segnaletica stradale e pedonale	AT- Ufficio Comunicazione	Predisposizione progetto Realizzazione	100% >50% giugno 2016	⚠	È stato predisposto il progetto completo per l'implementazione della segnaletica stradale su base provinciale e comunale presentato ed approvato dal DG. Sulla base di tale progetto, sono stati inviate le richieste agli Enti che rilasciano le autorizzazioni all'installazione. Gli eventi sismici hanno impedito la prosecuzione delle attività.
Potenziamento rete esercizi commerciali convenzionati per servizi studenti	Ufficio Comunicazione	Predisposizione e realizzazione etichette marchio Unimc per esercizi commerciali	Consegna n. > di 70 entro 31/12/2016	✓	
Consolidare il posizionamento di immagine dell'Ateneo attraverso campagne di comunicazione, attività di pubbliche relazioni e rapporti con i mass media	Ufficio Comunicazione	Indagini specifiche e monitoraggio della brand reputation Aggiornamento del Piano e del Manuale di comunicazione	On Entro dicembre 2016	⚠	

Tabelle riepilogativa degli obiettivi operativi – Relazione performance anno 2016 - DIPARTIMENTI

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA DI BASE					
Obiettivo strategico: 2.1 - PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITA'					
2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Supporto alla valutazione e all'accreditamento della ricerca: VQR 2011-2014-SUA RD	Economia e Diritto	Dati inviati con successo  Pubblicazioni inserite qualificate come idonee e complete	Nessun prodotto penalizzato  100%	✓	Tutti i prodotti sono stati inviati nel periodo di apertura della campagna VQR 2011-2014, (dicembre 2015-marzo 2016)
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	VQR 2011-2014: i dati sono stati selezionati e inviati con successo e le pubblicazioni sono state considerate tutte idonee e complete, considerando come "idonee e complete" quelle che rispondono ad un punteggio non negativo secondo il DM n. 458 del 27.06.2016. SUA-RD: la SUA-RD 2011-2013 era già stata completata e inviata. La compilazione della SUA-RD 2014 è stata effettuata per quanto riguarda la terza missione. Per le pubblicazioni della SUA-RD 2014-2016 l'ANVUR non ha lanciato la procedura.
	Giurisprudenza			✓	La UO Ricerca e Internazionalizzazione ha operato in stretto contatto con l'Ufficio Ricerca dell'Ateneo raggiungendo l'obiettivo del completo inserimento delle pubblicazioni: tutti i prodotti attesi sono stati caricati. L'ufficio ha attuato quanto previsto dal D.R. n. 54 del 7.2.2016, provvedendo al caricamento in sostituzione dei prodotti della ricerca per n. 2 docenti/ricercatori del Dipartimento che avevano aderito alla protesta nazionale contro la VQR, sulla base dell'elenco delle pubblicazioni selezionate trasmesso dalla commissione istituita dal Senato Accademico nella seduta del 23.2.2016 e composta dai cinque direttori dei Dipartimenti. La procedura adottata ha previsto l'estrazione da parte della UO Ricerca dipartimentale delle pubblicazioni selezionabili per ciascuno dei due docenti che non avevano operato alcuna selezione. L'elenco trasmesso alla commissione è stato completato degli abstract e di altre informazioni utili alla scelta, quali eventuale presenza di indicizzazioni etc. A seguito della selezione da parte della commissione preposta, l'ufficio ha provveduto al caricamento delle pubblicazioni per i due docenti che non avevano provveduto. Si sono contestualmente reperiti i pdf dei testi selezionabili (in totale 7) e caricati quelli selezionati. Naturalmente si è inoltre atteso alla normale procedura per i restanti 57 docenti che hanno regolarmente eseguito la fase di selezione.
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	VQR 2011-2014: I dati sono inviati con successo: alla data del Consiglio di Dipartimento 17.02.2016 (punto 4.3 o.d.g.), le pubblicazioni segnalate dai docenti sono tutte idonee e complete, considerando come "idonee e complete" quelle che rispondono ad un punteggio non negativo secondo il DM n.458 del 27.06.2016 . SUA-RD: Per l'anno 2016 l'ANVUR non ha lanciato la procedura.
	Studi Umanistici			✓	La u.o. ricerca dipartimentale ha operato in stretto contatto con l'ufficio ricerca dell'Ateneo raggiungendo l'obiettivo del completo inserimento delle pubblicazioni: tutti i prodotti attesi sono stati caricati. L'ufficio ha attuato quanto previsto dal D.R. n. 54 del 7.2.2016, provvedendo al caricamento in sostituzione dei prodotti della ricerca per n. 13 docenti/ricercatori del Dipartimento che avevano aderito alla protesta nazionale contro la VQR, sulla base dell'elenco delle pubblicazioni selezionate trasmesso dalla commissione istituita dal Senato Accademico nella seduta del 23.2.2016 e composta dai cinque direttori dei Dipartimenti. La procedura adottata ha previsto l'estrazione da parte della u.o. ricerca dipartimentale delle pubblicazioni selezionabili per ciascuno degli otto docenti che non avevano operato alcuna selezione (n. 5 docenti avevano invece comunicato la propria scelta alla sezione, pur astenendosi dalle operazioni sulla piattaforma VQR e non fornendo il pdf delle pubblicazioni selezionate). L'elenco trasmesso alla commissione è stato completato degli abstract e di altre informazioni utili alla scelta, quali eventuale presenza di indicizzazioni etc. A seguito della selezione da parte della commissione preposta, l'ufficio ha provveduto al caricamento delle pubblicazioni per tutti e tredici i docenti che non avevano provveduto. Si sono

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA DI BASE					
Obiettivo strategico: 2.1 - PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITA'					
2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
					contestualmente reperiti i pdf dei testi selezionabili (in totale 51) e caricati quelli selezionati. Naturalmente si è inoltre atteso alla normale procedura per i restanti 65 docenti che hanno regolarmente eseguito la fase di selezione. Il risultato appare particolarmente ragguardevole, tenendo conto del fatto che il DSU è stato quello che ha visto la maggiore partecipazione
<p>Supporto alla implementazione del processo avviato nel 2015 di formalizzazione della qualità della ricerca.</p> <p>Monitoraggi finalizzati all'assicurazione della qualità della ricerca (banche dati ISI/SCOPUS, catalogo prodotti IRIS per verifica eventuali situazioni di inattività (rimodulato CDA del 02.12.2016)</p>	Economia e Diritto	Monitoraggi periodici	Almeno n. 5 attività di monitoraggio, raccolta dati, interrogazioni di banche dati	✓	<p>Sono stati effettuati tre diversi tipi di monitoraggi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Questionario online con il quale si richiedono ai docenti informazioni relative la mobilità, partecipazione/organizzazione convegni, attività di III missione</li> <li>2. Consultazione della banca dati IRIS</li> <li>3. Consultazione delle banche dati ISI/SCOPUS per monitorare la presenza in esse delle pubblicazioni dei docenti.</li> </ol> <p>A marzo 2016 sono stati raccolti i dati conclusivi dell'attività di ricerca del 2015 nonché quelli dei primi due mesi del 2016.</p> <p>A luglio 2016 sono stati raccolti i dati relativi ai primi sei mesi dell'anno. Si è però dovuto constatare che i docenti rispondono al questionario online, ma non tutti aggiornano la banca dati IRIS, pur se richiesti. Pertanto si è dovuto attendere la conclusione della procedura VTR, che nel 2016 ha avuto corso a luglio con scadenza il giorno 24, per avere i dati definitivi relativi all'anno 2015</p>
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	Sono state effettuate almeno n. 8 attività di monitoraggio, 2 per ognuna delle 4 sezioni dipartimentali, in occasione del monitoraggio semestrale a metà anno e del monitoraggio annuale a fine anno, per consentire con il primo l'eventuale rimodulazione delle attività e per consentire con il secondo la realizzazione del rapporto di riesame (relazione annuale delle attività)
	Giurisprudenza			✓	Sono stati effettuati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 2 monitoraggi sulle banche dati Scopus e Web of Science per il rilevamento di pubblicazioni dei docenti del Dipartimento indicizzate.</li> <li>• n. 2 monitoraggi nella banca dati IRIS dei prodotti della ricerca, per l'individuazione di casi di inattività, totale o parziale</li> <li>• n. 2 monitoraggi delle attività di public engagement</li> <li>• n. 2 monitoraggi del grado di raggiungimento degli obiettivi della ricerca</li> </ul>
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	I 5 monitoraggi sono stati effettuati: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. in occasione della relazione del Comitato per la Ricerca Dipartimentale, approvata dal Consiglio di Dipartimento del 17.02.2016</li> <li>2. in occasione della relazione del Gruppo di Riesame della Ricerca, approvata dal CDD dell'11.05.2016</li> <li>3. in occasione della riunione sugli indicatori della ricerca e banca dati MIA, convocata dall'Ufficio programmazione il 17.06.2016</li> <li>4. in data 30.09.2016, per verificare l'andamento degli indicatori della qualità dipartimentale in occasione della riunione sugli indicatori della ricerca e banca dati ARIA, convocata dall'Area Ricerca ed internazionalizzazione in data 20.12.2016</li> </ol>
	Studi Umanistici			✓	Sono stati effettuati: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. n. 2 monitoraggi sulle banche dati Scopus e Web of Science per il rilevamento di pubblicazioni dei docenti del dipartimento indicizzate. Tali informazioni con i relativi codici sono poi state trasmesse agli interessati, per il caricamento delle informazioni nel catalogo dei prodotti della ricerca.</li> <li>2. n. 2 monitoraggi nella banca dati IRIS dei prodotti della ricerca, per l'individuazione di casi di inattività, totale o parziale</li> <li>3. n. 2 monitoraggi delle attività di public engagement</li> </ol>

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA DI BASE					
Obiettivo strategico: 2.1 - PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITA'					
2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
					4. n. 2 monitoraggi del grado di raggiungimento degli obiettivi della ricerca
Informazione su uso banche dati bibliografiche e su classificazione riviste internazionali.	Economia e Diritto	Numero informative ai docenti su web e newsletter	Almeno n. 4	✓	Inviare 4 newsletter contenenti informazioni sull'uso delle banche dati bibliografiche e su classificazione di riviste internazionali. All'interno delle newsletter 2, 3, 4 e 5 è presente un paragrafo specifico sulle banche dati bibliografiche.
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	Tramite mail e con incontri in presenza i docenti sono stati informati sull'uso di banche dati bibliografiche e sulla classificazione di riviste internazionali
	Giurisprudenza			✓	Le informazioni sull'uso delle banche dati bibliografiche vengono regolarmente irrogate dal CASB, attraverso il servizio pianificato Bibliorienta e in occasione dell'attivazione di nuovi strumenti di ricerca bibliografica. Il personale bibliotecario del dipartimento fornisce il servizio di reference on demand.
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	In data 10/11/2016 è stato inserito un apposito link nella pagina "Ricerca" del sito web dipartimentale. Nelle date seguenti sono state inviate informative sull'argomento "banche dati bibliografiche" via email: 02/05/16, 08/06/16, 22/09/16, 10/11/16
	Studi Umanistici			✓	Le informazioni sull'uso delle banche dati bibliografiche vengono regolarmente irrogate dal CASB, attraverso il servizio pianificato "Bibliorienta" e in occasione dell'attivazione di nuovi strumenti di ricerca bibliografica. Il personale bibliotecario del dipartimento fornisce il servizio di reference on demand. Si è scelto, piuttosto che reiterare le segnalazioni via email, di utilizzare allo scopo l'aggiornamento puntuale delle informazioni nella relativa pagina nel sito web del Dipartimento <a href="http://studiumanistici.unimc.it/ricerca/risorse-per-la-ricerca/classificazione-riviste-settori-codici">http://studiumanistici.unimc.it/ricerca/risorse-per-la-ricerca/classificazione-riviste-settori-codici</a> , per una questione di accessibilità e di fruibilità delle informazioni. Notizie specifiche su banche dati e classificazione riviste sono inoltre contenute nel numero 18 (1/05/2016) e nel numero 36 (7/12/2016) di UmaNews
Segnalazioni di link a bandi nazionali e internazionali di finanziamento alla ricerca, utilizzo della newsletter Umanews	Economia e Diritto	Numero informative ai docenti su web e newsletter	Almeno n. 4 newsletter – email o almeno n. 1 pagina web  (rimodulato CDA del 02.12.2016)	✓	Inviare 5 newsletter con segnalazioni di bandi nazionali ed internazionali di finanziamento alla ricerca e diverse email. Inviare a tutti i docenti e dottorandi del dipartimento. Il contenuto delle newsletter è riportato nei file che si possono trovare nel sito del dipartimento all'indirizzo <a href="http://economiaediritto.unimc.it/ricerca/newsletter">http://economiaediritto.unimc.it/ricerca/newsletter</a> . Le informazioni sono state inserite anche nel sito del dipartimento.
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	Tramite mail e con incontri in presenza ai docenti sono stati segnalati link a bandi nazionali e internazionali di finanziamento alla ricerca  ALCUNI LINK: <a href="http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/cs021216">http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ministero/cs021216</a> - <a href="http://www.net4society.eu/public/914.php">www.net4society.eu/public/914.php</a> <a href="https://www.researchitaly.it/eventi/workshop-engaging-together-globally/">https://www.researchitaly.it/eventi/workshop-engaging-together-globally/</a> <a href="http://download.apre.it/02-APREmagazine.pdf">http://download.apre.it/02-APREmagazine.pdf</a> <a href="https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-09-2017.html">https://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/cult-coop-09-2017.html</a>

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA DI BASE					
Obiettivo strategico: 2.1 - PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITA'					
2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
					<a href="http://www.erasmusplus.it/pec-events/settimana-europea-della-formazione-professionale-gli-eventi-dellagenzia-erasmus-vet/?event_date=1481014800">http://www.erasmusplus.it/pec-events/settimana-europea-della-formazione-professionale-gli-eventi-dellagenzia-erasmus-vet/?event_date=1481014800</a> <a href="http://www.notiziedellascuola.it/news/2016/ottobre/erasmus-2017-pubblicato-il-bando">http://www.notiziedellascuola.it/news/2016/ottobre/erasmus-2017-pubblicato-il-bando</a> <a href="http://www.horizon2020news.it/ricerca-63">http://www.horizon2020news.it/ricerca-63</a> <a href="http://goo.gl/m2pPLD">http://goo.gl/m2pPLD</a>
	Giurisprudenza			✓	<p>Sono state complessivamente prodotte 2 Newsletter dipartimentali contenenti notizie su bandi di finanziamento alla ricerca.</p> <p>Sono state inviate 18 emails ai docenti segnalanti bandi specifici</p> <p>Si è curato l'inserimento di notizie nella fase iniziale del sito web del Centro Universitario di Studi Marittimi Adriatico-Ionici e dei Trasporti Trans-europei (CUSMAT)</p> <p>Si cura l'inserimento di notizie fin dalla fase iniziale nel sito web del Centro di Documentazione Europeo (CDE)</p>
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	<p>Il Dipartimento SPOCRI invia ai docenti segnalazioni mirate relative ai loro temi di interesse, Nel 2016 sono state inviate 333 segnalazioni così ripartite: 295 email, 29 social network, 4 stampe cartacee, 5 skype.</p>
	Studi Umanistici			✓	<p>Son stati complessivamente prodotti n. 37 numeri di UmaNews, dei quali 20 numeri contengono notizie su bandi di finanziamento alla ricerca.</p> <p>Il sito web del dipartimento documenta le opportunità di finanziamento con due pagine dedicate:</p> <p><a href="http://studiumanistici.unimc.it/it/ricerca/risorse-per-la-ricerca/finanziamenti-internazionali">http://studiumanistici.unimc.it/it/ricerca/risorse-per-la-ricerca/finanziamenti-internazionali</a>  <a href="http://studiumanistici.unimc.it/it/ricerca/risorse-per-la-ricerca/finanziamenti-nazionali">http://studiumanistici.unimc.it/it/ricerca/risorse-per-la-ricerca/finanziamenti-nazionali</a></p>
Promuovere la partecipazione a reti di ricerca: Organizzazione seminari, convegni e conferenze nazionali e internazionali	Economia e Diritto	Organizzazione seminari formativi dipartimentali	Almeno n. 1	✓	<p>Il dipartimento, con il supporto dell'u.o. ricerca e internazionalizzazione ha organizzato diciassette eventi di ricerca che contribuiscono alla promozione di reti di ricerca.</p>
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	<p>È stato organizzato almeno n. 1 seminario dipartimentale</p> <p>ALCUNI SEMINARI NAZIONALI E INTERNAZIONALI ORGANIZZATI:</p> <p><a href="http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/international-seminars-week">http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/international-seminars-week</a>  <a href="http://www.unimc.it/it/unimc-comunica/events/le-riviste-digitali-e-la-valutazione-bibliometrica-sfbct.unimc.it/it/site-news/eventi">http://www.unimc.it/it/unimc-comunica/events/le-riviste-digitali-e-la-valutazione-bibliometrica-sfbct.unimc.it/it/site-news/eventi</a>  <a href="http://ricerca.unimc.it/finanziamenti/visiting-scholar/didattica">ricerca.unimc.it/finanziamenti/visiting-scholar/didattica</a></p>
	Giurisprudenza			✓	<p>In dipartimento sono attivi 5 centri dipartimentali e un centro interdipartimentale che svolgono una importante attività di networking sia attraverso le riunioni del Consiglio degli aderenti nei quali sono decise le attività, sia attraverso i siti web che promuovono e diffondono le iniziative decise</p> <p>Sono state organizzate in Dipartimento 112 conferenze. Molti di questi eventi hanno un carattere internazionale. 27 eventi presentano un taglio interdisciplinari, 20 coinvolgono docenti di discipline interne all'area 12, 27 sono monodisciplinari</p>
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	<p>In data 17-18 marzo è stato organizzato il seminario "Integrazione dei migranti: rappresentanza e libertà politiche", con lo scopo di illustrare il funzionamento dei fondi di finanziamento europei e ministeriali FAMI (Fondi per l'Accoglienza, le Migrazioni e l'Integrazione), a cui hanno partecipato docenti e pta</p>

MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA DI BASE					
Obiettivo strategico: 2.1 - PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITA'					
2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
	Studi Umanistici			✓	Sono state promosse attraverso la newsletter Umanews le occasioni formative organizzate a livello di Ateneo. Almeno 14 sono state quelle relative a progettazione e gestione di progetti, di cui due specifiche dedicate ai dottorandi. ( <a href="http://ricerca.unimc.it/it/info/eventi">http://ricerca.unimc.it/it/info/eventi</a> ) - N. 207 eventi complessivi fra seminari, convegni e conferenze nazionali e internazionali
Promuovere la diffusione e la comunicazione dei risultati della ricerca: Segnalazione dei risultati significativi dell'attività di ricerca nel sito web e in altri siti e sugli organi di stampa.	Economia e Diritto	Segnalazioni effettuate	100 %	✓	I risultati significativi dell'attività di ricerca vengono regolarmente segnalati nel sito e agli organi di stampa I comunicati stampa vengono inviati all'ufficio comunicazione dell'Ateneo che provvede a pubblicarli nel sito di ateneo e ad inviarli agli organi di stampa. Sono disponibili agli atti i testi dei comunicati stampa inviati nel 2016
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	Sono stati segnalati i risultati significativi dell'attività di ricerca nel sito web e in altri siti e sugli organi di stampa. L'attività di public engagement sarà relazionata anche all'interno della terza missione della SUA-RD 2014-2016
	Giurisprudenza			✓	In una pagina dedicata del sito della ricerca del Dipartimento sono state effettuate n. 8 segnalazioni di attività di ricerca significative realizzate da docenti del Dipartimento <a href="http://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/comunicare-la-ricerca">http://giurisprudenza.unimc.it/it/ricerca/comunicare-la-ricerca</a>
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	Nel sito web di Dipartimento sono state segnalate 3 iniziative: 1) <a href="#">Barbisan, progetto d'Ateneo</a> 2) <a href="#">Mattucci, progetto Ateneo</a> 3) <a href="#">Giovanola, progetto CHETCH</a>
	Studi Umanistici			✓	Ai fini della diffusione e della comunicazione dei risultati della ricerca Il dipartimento utilizza il sito web, la newsletter, la piattaforma FB attraverso l'account del Dipartimento. Tutti i più rilevanti risultati della ricerca e tutti gli eventi sono regolarmente pubblicati su tutte le piattaforme. Dal 2016 esiste anche una specifica politica del dipartimento in ordine alla comunicazione, elaborata dal delegato dipartimentale alla comunicazione.
Accrescere la partecipazione dei docenti del Dip. Alle attività di sensibilizzazione e di formazione in merito alle opportunità di finanziamento	Economia e Diritto	Numero segnalazioni eventi formativi	Almeno n. 2 segnalazioni  <b>(rimodulato CDA del 02.12.2016)</b>	✓	Sono state segnalati 7 eventi di formazione in merito alle opportunità di finanziamento. Nelle newsletter vengono segnalate le opportunità di finanziamento alla ricerca, in particolare i bandi competitivi di finanziamento. L'oggetto di questo obiettivo sono invece gli eventi formativi rivolti ai docenti e ai dottorandi che hanno ad oggetto la partecipazione ai suddetti bandi competitivi. Questi eventi sono organizzati dagli uffici dell'Area Ricerca e internazionalizzazione dell'Ateneo. L'u.o. ricerca e internazionalizzazione del Dipartimento si fa carico di segnalarli ai docenti e ai dottorandi o comunque di inviare un "pro-memoria", sottolineando l'importanza dell'evento, qualora la segnalazione sia già stata fatta in maniera diretta ai docenti e dottorandi dagli stessi uffici organizzatori.
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	Tramite mail e con incontri in presenza ai docenti sono stati segnalati almeno n. 2 eventi formativi. ALCUNI EVENTI FORMATIVI SEGNALATI: Approccio alla progettazione comunitaria – Opportunità di finanziamento per progetti di ricerca nazionale – Accordi tra Università per rilascio di titoli congiunti e partecipazione ai programmi comunitari – Scrivere una proposta di successo Marie Curie-Individual Fellowship – Innovazione sociale, innovazione culturale. Le politiche europee e le opportunità di finanziamento – Come massimizzare l'impatto in Horizon 2020. Comunicazione e disseminazione – Engagement to Horizon 2020









MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA DI BASE					
Obiettivo strategico: 2.1 - PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITA'					
2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
	Giurisprudenza			✓	In prossimità delle date degli eventi formativi organizzati dall'Ateneo sono state inviate email ai docenti ricordando gli eventi
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	Nel corso del 2016 i docenti Spocri sono stati raggiunti da 14 segnalazioni di eventi formativi provenienti dall'UOR
	Studi Umanistici			✓	N. 20 numeri di UmaNews contengono notizie su eventi di formazione
Elaborare una mappatura del capitale relazionale del Dipartimento al fine di documentare in modo esaustivo la rete dei rapporti con il territorio	Economia e Diritto	On/off	On	✓	Nel sito web del dipartimento sono pubblicate le informazioni relative alle convenzioni di ricerca del dipartimento con enti pubblici e privati <a href="http://economiaediritto.unimc.it/it/ricerca/presentazione/progetti-di-ricerca">http://economiaediritto.unimc.it/it/ricerca/presentazione/progetti-di-ricerca</a>
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	È stata pubblicata la mappa dei partners sul sito del Dipartimento <a href="http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/european-projects-1">http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/european-projects-1</a> È stata inoltre creata una banca dati interna al fine di documentare in modo esaustivo la rete dei rapporti con il territorio
	Giurisprudenza			✓	I due monitoraggi annuali del Public engagement secondo i parametri previsti dalla Sua RD Terza missione, unitamente alla gestione in capo alla U.O. ricerca e Internazionalizzazione degli accordi di ricerca - o ricerca e didattica - del Dipartimento, sia sul piano nazionale che su quello internazionale, consentono agli organi Dipartimentali di avere il quadro di insieme dei rapporti di collaborazione che i docenti/ricercatori del dipartimento hanno stabilito
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	In data 23.06.2016 è stata pubblicata la pagina <a href="http://spocri.unimc.it/it/ricerca/progetti-di-ricerca/partners">http://spocri.unimc.it/it/ricerca/progetti-di-ricerca/partners</a>
	Studi Umanistici			✓	I due monitoraggi annuali del Public engagement secondo i parametri previsti dalla Sua RD Terza missione, unitamente alla gestione in capo alla U.O. ricerca e Internazionalizzazione degli accordi di ricerca - o ricerca e didattica - del Dipartimento, sia sul piano nazionale che su quello internazionale, consentono agli organi Dipartimentali di avere il più ampio e esaustivo quadro di insieme dei rapporti di collaborazione che i docenti/ricercatori del dipartimento hanno stabilito e in non pochi casi formalizzato. Nella sezione Terza missione del sito del Dipartimento sono anche state attivate due pagine dedicate ad Accordi e convenzioni nazionali e ad Accordi e convenzioni internazionali
Individuazione di uno schema di convenzione/protocollo di intesa da utilizzare per la formalizzazione di rapporti di collaborazione che i	Economia e Diritto	Elaborazione schema di convenzione	On	✓	In collaborazione con le U.O. Ricerca e internazionalizzazione degli altri dipartimenti, è stato messo a punto uno schema di convenzione in italiano



MISSIONI: RICERCA E INNOVAZIONE					
PROGRAMMI: RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGIA DI BASE					
Obiettivo strategico: 2.1 - PROMUOVERE UNA RICERCA ORIENTATA ALLA QUALITA'					
2.2 - PROMUOVERE UNA RICERCA PIU' COORDINATA INTERNAMENTE E MEGLIO COLLEGATA CON L'ESTERNO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
docenti e ricercatori intraprendono con associazioni, istituti culturali, biblioteche, enti, aziende, etc	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	In collaborazione con le UOR degli altri dipartimenti è stato elaborato uno schema di convenzione in italiano ed è stato anche già utilizzato per la formalizzazione di rapporti di collaborazione che docenti e ricercatori intraprendono con gli altri enti
	Giurisprudenza			✓	In collaborazione con le UOR degli altri dipartimenti è stato messo a punto uno schema di convenzione in italiano
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	In collaborazione con le UOR degli altri dipartimenti, è stato messo a punto uno schema di convenzione in italiano
	Studi Umanistici			✓	In collaborazione con le UOR degli altri dipartimenti è stato messo a punto uno schema di convenzione in italiano

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.1 - GARANTIRE UNA FORMAZIONE INNOVATIVA E INTEGRATA					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
AQ Formazione: potenziamento legami con gli stakeholders le parti sociali	Economia e Diritto	Incontri con gli stakeholders/indagini o studi di settori sul mondo del lavoro	Almeno n. 1 per CDS	✓	In data 13/12/2016 si è svolto il consueto incontro con alcuni stakeholders territoriali per la presentazione dei CDS L18 - LM77 (EBAM, MIF, CDA). Nel corso dell'incontro e in base all'esame dell'offerta presentata, i rappresentanti delle parti sociali presenti ritengono l'offerta didattica in linea con le esigenze del mercato del lavoro nell'area di riferimento. In corso d'anno sono inoltre stati avviati rapporti con due associazioni manageriali ( Manager Italia e Federmanager – delegazioni di Ancona) per l'avvio di un progetto denominato "Vivi 5 giorni da manager" per una esperienza sul campo da parte di laureandi e laureati del Dipartimento
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	E' stata attivato, tra le altre iniziative, "MiCi ORIENTO" (1.12.2016), una cd. "Fiera dell'Orientamento" a livello di dipartimentale, motivata a irrobustire il dialogo orientativo-educativo-formativo tra studenti e mondo del lavoro e a permettere a enti e aziende di delucidare agli studenti i propri ambiti d'intervento, informare sulle proprie attività e, dunque, favorire una maggiore presa di coscienza funzionale alla scelta futura delle realtà presso cui indirizzare la vocazione professionale in relazione allo specifico Corso di Laurea prescelto. I dati relativi agli incontri sono ricavabili dalle pertinenti schede SUA/CdS 2016
	Giurisprudenza			✓	1) Nell'ambito del corso di laurea in Giurisprudenza si sono svolti due incontri di consultazione con gli stakeholders: <ul style="list-style-type: none"> <li>in data 6.06.2016, per il tramite del delegato al Placement, sul progetto di realizzare momenti di incontro tra laureandi e studi professionali in cerca di praticanti, in prossimità della laurea, per l'a.a. 2015/2016.</li> <li>in data 23.11.2016, al quale hanno preso parte l'Ordine Consulenti del Lavoro di Macerata la Corte di Appello di Ancona.</li> </ul> Nel predetto incontro sono stati analizzati i questionari pervenuti da parte dei seguenti stakeholders: - Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata - Tribunale di sorveglianza di Ancona - Consiglio Nazionale Forense - Società Italiana di Medicina Legale e delle Assicurazioni (SIMLA) - Società italiana per l'organizzazione internazionale (SIOI) - Procura della repubblica presso il Tribunale di Macerata - Tribunale civile e penale di Ancona - Ordine Consulenti del Lavoro di Macerata.  2) Nel corso di laurea in Teorie, culture e tecniche per il servizio sociale (Classe L- 39) si sono svolti n. 9 incontri di consultazione in vista della modifica di ordinamento didattico del CdS per l'a.a. 2016/2017. In ogni caso il collegamento con gli stakeholders nell'ambito del corso di laurea e di laurea magistrale in servizio sociale (L-39 e LM-87) è costante (organizzazione di seminari e convegni).  3) Il Corso di laurea di Scienze giuridiche applicate (Classe L-14) ha inviato a diversi interlocutori il questionario per la consultazione degli enti, delle aziende e delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni in merito alla proposta formativa del Corso di Studio in vista di incontri con rappresentanti di imprese, istituzioni ed associazioni di categoria per valutare l'adeguatezza del corso ed eventuali possibili miglioramenti per rispondere alle esigenze del territorio di riferimento e non solo. Si è proceduto allo stesso modo anche per il corso di laurea magistrale in Scienze dell'amministrazione pubblica e privata (Classe LM-63). I docenti afferenti alle Classi L-14 e LM-63 sono stati incaricati dal Consiglio Unificato delle lauree in Scienze dei servizi giuridici di curare i rapporti con il territorio.
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	CdS L-20 e LM-19: Tavola rotonda del 16 dicembre 2016: sulla base di quanto emerso nella riunione si ritiene necessario coinvolgere gli stakeholder nell'ambito della ordinaria attività didattica dei singoli insegnamenti, attraverso appositi seminari e iniziative laboratoriali, liberamente organizzati dai docenti, in modo da consentire agli studenti, grazie alla interazione dei docenti con gli stessi stakeholder, di sperimentare direttamente lo stretto legame sussistente fra attività didattica impartita e dinamiche lavorative. E' in corso di istituzione un Comitato di indirizzo per l'analisi dell'effettiva potenzialità occupazionale dei laureati (di I e II livello) in scienze della comunicazione.

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.1 - GARANTIRE UNA FORMAZIONE INNOVATIVA E INTEGRATA					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
					<p>CdS LM-62: Novembre 2016 somministrati questionari di valutazione predisposti dal PQA ad enti e aziende locali, nazionali e internazionali (dirigenti scolastici delle Marche, rappresentanti di tutte le regioni a Bruxelles, Ambasciata e Consolato d'Italia in Belgio, Direzione Territoriale del Lavoro di Macerata, regione Marche, Forum delle città dell'Adriatico, Ministero dello sviluppo Economico, CGIL). L'esito della consultazione ha confermato che le figure professionali che il corso si propone di formare sono utili per l'accesso al mercato del lavoro nei prossimi anni.</p> <p>CdS L-36 somministrazione del questionario di valutazione realizzato dal PQA a una serie di stakeholders individuati a livello nazionale e internazionale e si stanno raccogliendo i riscontri.</p> <p>CCU L-36 e LM-62 con delibera del 25 gennaio 2017 ha istituito la Commissione sbocchi occupazionali per trovare un collegamento più costante con il mondo del lavoro ai fini di un più proficuo rapporto con l'offerta formativa.</p> <p>CdS LM-52: incontro con Confindustria e rinnovo convenzione in data 31 marzo 2016 per la realizzazione del progetto Incoming che prevede l'erogazione di n. 4 borse di studio a favore di cittadini stranieri iscritti, per l'a.a. 2016/17, al CdS classe LM-52 per la frequenza dello stage presso enti e aziende individuate da Confindustria e per il finanziamento di un corso in materie economico gestionali e la comunicazione in Italia e all'estero.</p>
	Studi Umanistici			✓	<p>Il delegato all'inserimento occupazionale del Dipartimento ha organizzato un incontro con il mondo del lavoro il 28 giugno 2016.</p> <p>L'incontro è stato organizzato prevedendo una seduta plenaria e, quindi, degli incontri singoli per ciascun Corso di Studio.</p> <p>Sono intervenuti attori significativi della realtà istituzionale e produttiva: Associazione Storia contemporanea, Pinacoteca civica "Marco Moretti" di Civitanova Marche, Liberilibri Editore, ICA vernici Group, Streelib Editore, Soprintendenza per i Beni archeologici delle Marche, Associazione cultura classica Macerata, Eli Editrice, Edulingua Scuola di lingua italiana, Associazione Arena Sferisterio, Istituto Adriano Olivetti business school - ISTAO, Grottini Communication Snc, Centro Studi Marche – CESMA, Abaco Cooperativa, PlayMarche s.r.l.</p> <p>Come da linee guide del PQA, la consultazione ha preso in esame la denominazione dei CdS, gli obiettivi formativi, le figure professionali e gli sbocchi previsti, i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative, le opinioni delle aziende sui tirocini.</p>
Consolidamento attività di supporto e monitoraggio CPDS	Economia e Diritto	Iniziative di supporto e di formazione con particolare riguardo alla componente studentesca	Almeno n. 1 incontro di formazione	⚠	<p>Nel mese di ottobre 2016 è stato svolto un incontro di formazione con le Commissioni Paritetiche docenti-studenti a cura del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità di Ateneo.</p> <p>È stata svolta opera di sensibilizzazione agli studenti attraverso i loro rappresentanti negli organi di Dipartimento.</p>
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	<p>Sono state attuate iniziative volte al coinvolgimento di gran parte della rappresentanza dei CdS e attuato un incontro specifico di formazione e analisi coordinato dalla CPDS (11 novembre e 6 dicembre 2016)</p>
	Giurisprudenza			⚠	<p>Il 13 ottobre 2016 si è svolta la giornata di Formazione delle Commissioni paritetiche docenti e studenti a cura del Nucleo di Valutazione e del PQA alla quale hanno preso parte i docenti e i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento membri della stessa e la responsabile della U.O. didattica e studenti che assicura il supporto amministrativo alla CPDS.</p>
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	<p>E' stato attuato un incontro specifico di formazione per le CPDS organizzato dal PQA-NDV in data 13 ottobre 2016 e a livello dipartimentale si sono svolti diversi incontri che hanno coinvolto direttamente la componente studentesca invitata, di volta in volta, all'attenta lettura dei documenti portati in discussione e a formulare le loro proposte e osservazioni (22 novembre e 21 dicembre 2016)</p>

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.1 - GARANTIRE UNA FORMAZIONE INNOVATIVA E INTEGRATA					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
	Studi Umanistici				Il 13 ottobre 2016 si è svolta la giornata di Formazione delle Commissioni paritetiche docenti e studenti a cura del Nucleo di Valutazione e del PQA alla quale hanno preso parte i docenti e i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento membri della stessa e la responsabile della U.O. didattica e studenti che assicura il supporto amministrativo alla CPDS.
Studio di modalità didattiche più dinamiche e interattive	Economia e Diritto	Monitoraggio livello soddisfazione degli studenti e rapporti riesami CDS 2016	Almeno n. 1 monitoraggio		Il livello di soddisfazione degli studenti è stato analizzato nel corso delle riunioni di riesame e le relative azioni avviate.
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo				Il monitoraggio dei dati è stato preso in considerazione sia a livello di CdS che a livello di CPDS, in forma aggregata e analitica, sulla base del questionario di valutazione della qualità della Didattica per l'A.A. 2015/16 (fonte MIA), evidenziando valutazioni più che buone e in linea con i valori medi del dipartimento e dell'Ateneo nel suo complesso. La positività del quadro complessivo è confortata dalla soddisfazione espressa dagli studenti in merito ai docenti (adeguatezza materiale didattico, rispetto orari delle lezioni, interesse suscitato, chiarezza esposizione, supporto per le attività integrative, coerenza con il programma indicato sul sito web, reperibilità per chiarimenti e spiegazioni) che si attesta su valori tra in linea con quelli di Ateneo.
	Giurisprudenza				Ogni Consiglio di Corso di studio al termine dell'inserimento dei programmi da parte dei docenti di ruolo (Allegati C) valuta i contenuti delle Schede degli insegnamenti, ivi comprese le modalità didattiche. I docenti vengono, quindi, invitati ad apportare ogni integrazione/correzione intesa utile. Per l'a.a. 2016-17 i Consigli di Classe hanno adeguatamente deliberato e sono state richieste le modifiche ritenute necessarie alla luce del monitoraggio condotto, che sono state, quindi, apportate dai docenti interessati dalle stesse. I docenti titolari di alcuni insegnamenti integrano la didattica frontale con la didattica dialogata, le esercitazioni, i seminari e l'affiancamento di specialisti del settore.
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali				Coerentemente agli obiettivi dei CdS, già dall'a.a. 2015-2016, i docenti hanno attivato una nuova metodologia didattica che prevede talvolta la compresenza in aula del docente di un insegnamento assieme ad uno o più docenti di insegnamenti affini in quei casi in cui le tematiche trattate sono trasversali a discipline differenti. Il monitoraggio dei risultati è stato preso in considerazione sia a livello di CdS che a livello di CPDS, in forma aggregata e analitica, sulla base del questionario di valutazione della qualità della Didattica per l'a.a. 2015/16, evidenziando valutazioni positive e in linea con i valori medi del dipartimento e dell'Ateneo nel suo complesso. Il Dipartimento ha inoltre istituito una Commissione per il coordinamento didattico che, tra le altre competenze, ha il compito di svolgere la valutazione comparativa dei programmi di insegnamento per ambiti disciplinari per evitare inutili sovrapposizioni di programmi e rilevare eventuali lacune in tematiche di potenziale interesse
	Studi Umanistici				Ogni Consiglio Unificato e/o organo didattico competente a luglio e a settembre, rispettivamente al termine dell'inserimento dei programmi da parte dei docenti di ruolo e al termine del primo bando per l'assegnazione di affidamenti e contratti, valuta i contenuti delle Schede degli insegnamenti, ivi comprese le modalità didattiche. I docenti vengono, quindi, invitati ad apportare ogni integrazione/correzione intesa utile. Per l'a.a. 2016-17 tutti i CU hanno adeguatamente deliberato e sono state richieste tutte le modifiche ritenute necessarie alla luce del monitoraggio condotto; le modifiche pervenute sono state inserite nei relativi programmi. Degli esiti del monitoraggio sarà dato conto per ogni CdS in occasione del prossimo Riesame annuale, che, stanti le nuove direttive AVA 2.0, potrà essere redatto tra giugno e settembre 2017
Consolidare l'offerta didattica erogata con metodologie e-learning potenziando materiali multimediali messi a disposizione sull'apposita piattaforma e tutoraggio studenti	Economia e Diritto	Monitoraggio periodico sui corsi erogati	Monitoraggio su 100% corsi erogati con metodologia e-learning		Sono stati attivati dei supporti alla didattica in modalità on line per tutti gli insegnamenti del primo e secondo anno della laurea L-18. La verifica effettuata rileva che il 100% dei corsi del CDS L 18 hanno attivato la specifica sezione dei servizi online.
	Scienze della formazione, dei beni				Non si dispongono di dati o di report specifici sulla qualità dei materiali multimediali sull'ambiente OLAT né sono stati implementati Il livello del tutoraggio online che invece è stato monitorato e controllato dal docente delegato per i servizi in e-learning cui fanno riferimento i tutor online. Il dato in aumento degli studenti con modalità e-learning si attesta sul un valore di 371 rappresentando una buona performance generale. Il report relativo alla qualità dei

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.1 - GARANTIRE UNA FORMAZIONE INNOVATIVA E INTEGRATA					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
	culturali e del turismo				corsi erogati in e-learning sono ricavabili dai dati dei questionari sulla qualità della didattica rinvenibili agevolmente da MIA.
	Giurisprudenza			✓	I monitoraggi vengono effettuati alla fine di ogni semestre e a fine anno e si cura il caricamento dei corsi con maggiori richieste da parte di studenti. Su 131 corsi delle Classi LMG/01, L-14 e LM-63 sono stati caricati 125 corsi (i 6 corsi non caricati si riferiscono ad un affine integrativo e agli insegnamenti del secondo anno di Consulente per i trasporti e LM-63 che praticamente non avevano studenti). Dei 125 corsi 48 hanno audio-lezioni (tra queste 12 sono nuove). Si rileva un lieve incremento sebbene si abbiano a disposizione sempre meno della metà dei materiali multimediali indispensabili. L'utenza è risultata abbastanza soddisfatta. Nell' a.a 2015-16 gli iscritti ai corsi che prevedono servizi aggiuntivi e-learning sono stati 87 (fonte dati: Esse3), in lieve aumento rispetto agli anni accademici 2014/2015 e 2013/2014.
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	Nell'a.a. 2016-2017 sono stati attivati i servizi di didattica aggiuntiva in modalità e-learning per tutti gli insegnamenti dei CdS delle classi L-20, L-36 e LM-19 e il servizio è esteso anche a coloro che si iscrivono a corsi singoli, naturalmente scegliendo tra gli insegnamenti offerti dai suddetti CdS. Sono stati inseriti sull'apposita piattaforma e messi a disposizione degli studenti i materiali multimediali (audio e video registrazioni per l'a.a. 2016-2017) ed è attivo il tutoraggio studenti (tutor per area disciplinare per classe L-36 e tutor tecnico per L-20 e LM-19). Il monitoraggio periodico sul servizio offerto viene svolto dal docente delegato per i servizi in e-learning cui fanno riferimento anche i tutor online. L'assenza di reclami e osservazioni e il numero costante di iscritti al servizio di didattica aggiuntiva in modalità e-learning non rilevano criticità circa i contenuti disponibili online
	Studi Umanistici			✓	Il Dipartimento ha condotto il monitoraggio dell'offerta didattica erogata con metodologia e-learning per il 100% degli insegnamenti attivati. In particolare, per ogni attività è stata controllata la presenza in piattaforma di appositi materiali, fermo restando che la tutor on-line assicura la piena fruibilità e accessibilità del materiale in piattaforma contattando, ove necessario, il docente per eventuali chiarimenti e/o integrazioni. Al 25-3-2017 gli iscritti ai corsi attivati in modalità e-learning del Dip.to sono in crescita. In particolare, per l'a.a. 2016-17 sono presenti 78 studenti (L03 – Lettere: 15; L05 – Filosofia: 45; LM-78 – Scienze filosofiche: 11; LM-84 – Ricerca storica e risorse della memoria: 5) con un trend in crescita rispetto agli anni precedenti (a.a. 2014-15: 70; a.a. 2015-16: 75)

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.2 - GARANTIRE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E PROMUOVERE AMBIENTI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELL'ESPERIENZA FORMATIVA E DELLA VITA SOCIALE DELLO STUDENTE					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Migliorare servizio attività stage e placement	Economia e Diritto	Monitoraggio livello soddisfazione studenti e aziende	Almeno n. 1 monitoraggio	✓	I questionari inviati ai tutor accademici per le attività di stage sono stati valutati e risulta una valutazione positiva da parte degli studenti. Segnalate invece alcuni casi di complessità delle procedure che non sono gestibili a livello di Dipartimento
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			⚠	Il Dipartimento, al di là di quanto previsto dalle specifiche schede SUA/CdS, non gestisce azioni specifiche relative al placement. Azioni indirizzate al miglioramento dei servizi di stage sono invece state attivate a livello di singolo CdS.
	Giurisprudenza			✓	Il monitoraggio del livello di soddisfazione dell'attività di stage da parte degli studenti e delle aziende viene svolto dai corsi di studio esaminando tramite apposite commissioni la documentazione di fine stage in determinati periodi dell'anno. Le rilevazioni evidenziano un buon grado di soddisfazione per le attività di stage/tirocinio svolte sia da parte degli studenti che delle aziende ospitanti.
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	A livello dipartimentale sono stati individuati (per i corsi che prevedono lo stage obbligatorio) tutor accademici per area disciplinare. È stata inoltre costituita la Commissione sbocchi occupazionali che cercherà di trovare un collegamento più costante con il mondo del lavoro ai fini di un più proficuo rapporto con l'offerta formativa. Il monitoraggio del livello di soddisfazione viene svolto attraverso i questionari in itinere e finali e i dati 2016 verranno esaminati per la scadenza della SUA CdS di maggio 2017
	Studi Umanistici			✓	Il monitoraggio sulla soddisfazione delle attività di stage è stato condotto a settembre 2016 in occasione dei dati da inserire nella Scheda Unica Annuale. Dalle valutazioni delle aziende emerge un quadro generalmente positivo in particolare per quanto riguarda le conoscenze e la disponibilità degli studenti. Al fine di migliorare il servizio attività stage e placement si è proceduto, su indicazione dell'Ufficio offerta formativa e Stage, alla semplificazione e alla riorganizzazione delle informazioni relative agli stage pubblicate nel sito web del Dipartimento, operazione che ha consentito un migliore e più rapido reperimento delle informazioni necessarie per attivare un'esperienza di stage/tirocinio in relazione a ciascun Corso di studio.
Previsione eventuali attività da implementare su social network o altro	Economia e Diritto	Attivazione canali social media tematico dedicati al dipartimento	On	✓	Tutti i canali social sono stati attivati, le notizie del Dipartimento sono automaticamente inserite nel gruppo degli studenti di Economia su Facebook, Twitter e Telegram
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✗	L'analisi dei canali informativi già attivi e il confronto con i delegati alla Didattica e all'Orientamento del Dipartimento non ha rilevato la necessità di implementare ulteriori canali sui social network.
	Giurisprudenza			✓	Il Dipartimento ha curato la pubblicazione delle locandine degli eventi del Dipartimento nell'anno 2016 (seminari, convegni, ecc..) per il tramite del programma XIBO nel maxischermo posizionato all'ingresso principale della sede.
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	Promozione dell'offerta formativa 2016/17 attraverso la pubblicazione di post dedicati ai singoli CdS nella pagina Facebook del dipartimento SPOCRI. Completo restyling nei contenuti della pagina relativa a Global Politics and International Relations (ex IPER)

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 3.2 - GARANTIRE SERVIZI DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE E PROMUOVERE AMBIENTI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DELL'ESPERIENZA FORMATIVA E DELLA VITA SOCIALE DELLO STUDENTE					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
	Studi Umanistici			✓	All'indirizzo <a href="https://www.facebook.com/Dipartimento-di-Studi-Umanistici-Universita-di-Macerata-1402476270028400/">https://www.facebook.com/Dipartimento-di-Studi-Umanistici-Universita-di-Macerata-1402476270028400/</a> è attiva la pagina Facebook del Dipartimento, che viene regolarmente aggiornata con segnalazioni di eventi e conferenze organizzati da Dipartimento e delle notizie principali (scadenze, servizi, bandi ecc.) di interesse per gli studenti
Segnalazioni e reclami e questionari degli studenti sulla qualità della didattica	Economia e Diritto	Numero delle segnalazioni e dei reclami gestiti Numero delle azioni intraprese	100% 100%	✓	Tutte le segnalazioni sono state recepite, discusse e le azioni di risoluzione programmate sono state completate, come risulta dalle comunicazioni al PQA dal Dipartimento. Le azioni indicate sono state pianificate e solo la sistemazione degli spazi e attrezzature sono ancora in corso di completamento (a causa di eventi esterni che non hanno consentito alle strutture tecniche di gestire le questioni infrastrutturali).
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	I reclami a diretta gestione dipartimentale sono stati n. 4. E' stata adottata un'azione migliorativa in ordine all'apertura a tutti gli studenti della sessione straordinaria di esami A.A. 15/16. Altri reclami non hanno rilevato la necessità di adottare misure correttive o di miglioramento.
	Giurisprudenza			✓	Nel corso dell'anno 2016 è pervenuto un solo reclamo (codice segnalazione 19-GIU0001) in merito al quale si è provveduto a relazionare puntualmente al PQA.
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	Nell'anno 2016 sono pervenuti n. 6 reclami segnalati dal PQA e n. 1 reclamo direttamente al Dipartimento. I reclami, posti sotto osservazione dei gruppi AQ dei CdS e della Direttrice del Dipartimento, sono stati tutti positivamente gestiti. In seguito agli eventi sismici e alle nevicate dell'inverno è stata istituita una sessione straordinaria d'esame, da considerarsi come estensione degli appelli di gennaio e febbraio 2017 (per tutti gli insegnamenti offerti nell'a.a. 2015/16 e nel I semestre dell'a.a. 2016/17), aperto, quindi, a tutti gli studenti aventi diritto a sostenere gli esami nei suddetti appelli.
	Studi Umanistici			✓	Da 6 giugno 2016 al 17 gennaio 2017 sono pervenuti 37 reclami, tutti presi in carico e risolti

MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.2 - SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E APRIRSI AL MONDO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
Monitoraggio del livello di soddisfazione degli studenti inseriti nei programmi di mobilità internazionale	Economia e Diritto	Verifica con i delegati Erasmus dipartimentali e anali delle valutazioni	Almeno una rilevazione annuale	✓	Le rilevazioni sono state oggetto di analisi nei gruppi di riesame a partire dai dati presenti in MIA
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			⚠	Nessuna comunicazione è reperibile in questo senso dal Centro Rapporti Internazionali né numerica né qualitativa. Il dato non è quindi analizzabile né sono previsti strumenti o indicatori ad hoc di reportistica al di fuori dei questionari di valutazione della didattica, peraltro anonimi. Non sono previste a livello di Ateneo specifiche procedure AQ per gli studenti in mobilità internazionale. Tramite il delegato ai rapporti internazionali del Dipartimento, prof. Simone Betti, sono state monitorate le mobilità attivate per anno accademico e per CdL/LM, affrontando specifiche criticità relative alle mobilità degli studenti della Cl. LM-85bis
	Giurisprudenza			✓	L'Ufficio Rapporti Internazionali ha elaborato un file per ogni Dipartimento contenente le informazioni relative sia alla mobilità per lo Studio che a quella per il Traineeship, estratte dal questionario disponibile sul Sistema MTOOL (Programma Erasmus). I dati, estrapolati anche per corsi di studio, sono stati trasmessi al coordinatore Erasmus del Dipartimento che ha provveduto ad esaminarli. Dall'analisi svolta è emerso che i dati relativi al Dipartimento di Giurisprudenza risultano positivi, anche se inevitabilmente concentrati prevalentemente sugli studenti del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01), i quali sono di gran lunga i maggiori fruitori del programma Erasmus. Con riferimento agli studenti del predetto corso di studio, per quanto riguarda l'Erasmus studio, 24 si sono detti molto soddisfatti, 7 abbastanza soddisfatti e soltanto uno abbastanza insoddisfatto. Per l'Erasmus traineeship, relativamente al quale i dati sono per intero riferiti al corso di laurea in Giurisprudenza LMG/01, 7 studenti si sono detti molto soddisfatti e soltanto uno abbastanza soddisfatto.
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✗	Il Centro Rapporti Internazionali non ha fornito i dati né numerici né qualitativi che non sono quindi analizzabili. Inoltre non sono previsti strumenti o indicatori ad hoc di reportistica al di fuori dei questionari di valutazione della didattica (peraltro anonimi) e non sono state attivate a livello di Ateneo specifiche procedure AQ per gli studenti in mobilità internazionale
	Studi Umanistici			✓	L'Ufficio Rapporti Internazionali ha elaborato un file per ogni Dipartimento contenente le informazioni relative sia alla mobilità per lo Studio che a quella per il Traineeship, estratte dal questionario disponibile sul Sistema MTOOL (Programma Erasmus). I dati, estrapolati anche per corsi di studio, sono stati trasmessi ai coordinatori Erasmus del Dipartimento. Dall'analisi svolta dei delegati Erasmus risulta che su 225 studenti partiti con il programma Erasmus lo scorso anno accademico la gran parte dà un giudizio totalmente o prevalentemente positivo dell'esperienza. Per le triennali il livello di soddisfazione è dell'86%, mentre risultati più variegati, ma sempre nel complesso positivi si registrano nelle lauree magistrali. Va rilevato che la maggior parte degli incoming appartiene ai corsi di Lingue e Mediazione e sarebbero necessarie politiche di incremento in particolare per quei corsi come la LM84 (Ricerca storica e risorse della memoria) dove il numero degli incoming student è sotto la media.
Potenziamento servizi per agevolare l'attrattività, l'accoglienza e l'inserimento degli studenti stranieri	Economia e Diritto	Iniziative per attrarre studenti stranieri	Almeno n. 1	✓	Allo stato attuale, a seguito di apposite campagne sui social network, il corso IFE ha riscosso un notevole interesse da parte di studenti stranieri. L'attività di promozione è stata avviata in particolare sul canale Facebook tramite una agenzia di comunicazione e ha comportato un incremento di contatti di circa 1500 unità e che ha portato a circa 150 contatti con richiesta di informazioni sul corso e ad un incremento del 100% degli studenti iscritti al corso IFE ( MIF/inglese).
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	Sono stati tradotte a cura del personale ta del dipartimento le relative sezioni del sito dedicate alla laurea internazionale iTOURDEM (cl. LM-49), ulteriormente è stata curata, unicamente a carico delle risorse umane del dipartimento la modulistica interna in Inglese e l'inserimento degli studenti stranieri sia in fase di admission che durante il percorso di studio



MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA					
PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA					
Obiettivo strategico: 1.2 - SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E APRIRSI AL MONDO					
Obiettivo operativo 2016	Struttura	Indicatori	Target	Grado di raggiungimento	Descrizione sintetica del risultato raggiunto
	Giurisprudenza			✓	E' stata potenziata l'offerta in lingua inglese del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Classe LMG/01) integrando l'offerta degli insegnamenti affini e integrativi con il corso di "European Company Law". All'inizio dell'a.a. 2016/2017 si è svolto inoltre un seminario multidisciplinare di introduzione al diritto italiano "Introduction to Italian Law", in lingua inglese rivolto agli studenti Erasmus. In riferimento ai corsi post lauream è stata, inoltre, attivata per l'a.a. 2015/2016, nell'ambito dell'accordo di collaborazione scientifica e didattica stipulato con la Beijing Normal University, la Summer School "Arts, fashion, and culture: the era of innovative and creative industries. How to develop a winning Italy-China cooperation" che si è svolta nel periodo dal 11 luglio al 22 luglio 2016 e che ha visto la partecipazione di studenti cinesi (n.8) e italiani (n.4).
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	Il Corso di laurea magistrale, classe LM-52, dall'a.a. 2016-2017 è stato suddiviso in tre curricula per rispondere in maniera più soddisfacente alla domanda di formazione e rendere il corso più attrattivo agli studenti internazionali
	Studi Umanistici			✓	Il Dipartimento ha gestito e coordinato le attività relative alla Summer school in Western Civilization. From Macerata and the Marche to Europe, nell'ambito dell'accordo quadro di cooperazione didattica e scientifica tra l'Università Normale di Pechino- Beijing Normal University e l'Università degli Studi di Macerata Il Corso, rivolto all'acquisizione di conoscenze e allo sviluppo di competenze comunicative nel settore artistico-letterario, della mediazione culturale, dello studio del pensiero occidentale, dei rapporti e dell'interscambio con la realtà italiana ed europea, con un'attenzione particolare alle opportunità legate, in ambito internazionale e nazionale, ai beni culturali e alla tradizione occidentale, ha ospitato, durante il periodo 11-22 luglio 2016, 30 studenti neodiplomati e neolaureati cinesi
Consolidare l'internazionalizzazione della didattica (ampliamento offerta in lingua inglese, consolidamento lauree doppio titolo)	Economia e Diritto	Attivazione nuove lauree magistrali internazionali (LM78/Institut Catholique de Toulouse; Curriculum International Economics and finance; Laurea in International Tourism and Destination Management)	On	✓	E' stato avviato il corso di studio MIF in inglese e dalle ultime rilevazioni, nell'arco del 2017 avremo circa 100 potenziali studenti internazionali
	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo			✓	E' stato stabilizzato e accresciuto il numero degli iscritti anche per l'AA 2016/17 della Laurea internazionale Cl. LM-49 in International tourism and destination management, il cui numero arrivato a 52 studenti con un aumento del +333, 33% rispetto all'anno passato. Di concerto con l'UO Ricerca e internazionalizzazione del Dipartimento sono state sperimentalmente attivate due international seminar weeks al fine di consolidare la presenza di visiting professors e scholars in un periodo predefinito all'interno del quale si concentrano seminari formativi erogati in Inglese a favore, in particolare, degli studenti della laurea internazionale Cl. LM-49.
	Giurisprudenza			✓	E' stata potenziata l'offerta in lingua inglese del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (Classe LMG/01) integrando l'offerta degli insegnamenti affini e integrativi con il corso di "European Company Law" ed è stata attivata, nell'ambito dei corsi post lauream, la Summer School "Arts, fashion, and culture: the era of innovative and creative industries. How to develop a winning Italy-China cooperation". E' stata consolidata la laurea a doppio titolo con l'Università di Orléans. Per l'a.a. 2016/17 sono stati selezionati dal Dipartimento di Giurisprudenza n. 5 studenti ammessi al doppio titolo e l'Università di Orléans ha a sua volta selezionato una studentessa francese.
	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali			✓	La suddivisione in tre curricula del Corso di Laurea internazionale, classe LM-52, ha permesso un consistente incremento del numero degli iscritti, anche stranieri. I programmi per il conseguimento del doppio titolo con MGIMO e KIEV sono stati aggiornati sulla base delle modifiche apportate al corso di laurea internazionale
	Studi Umanistici			✓	Il Dip.to ha attivato due lauree magistrali doppio titolo: 1 - Conseguimento del doppio titolo italo/francese: LM-78 - Licence Canonique en Philosophie – Institut Catholique De Toulouse e in Scienze Filosofiche – Università Di Macerata (2 iscritti italiani)

<b>MISSIONI: ISTRUZIONE UNIVERSITARIA</b>					
<b>PROGRAMMI: SISTEMA UNIVERSITARIO E FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA</b>					
<b>Obiettivo strategico: 1.2 - SVILUPPARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E APRIRSI AL MONDO</b>					
<b>Obiettivo operativo 2016</b>	<b>Struttura</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target</b>	<b>Grado di raggiungimento</b>	<b>Descrizione sintetica del risultato raggiunto</b>
					2 - Conseguimento del doppio diploma italo/francese: LM-38 – Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale e il Master in “Etudes interculturelles franco-italiennes” (EIFI) (7 iscritti italiani + 3 francesi)